Italiani senza Canzonissima sabato per lo sciopero (pag. 6)

ultima edizione

Anno 102 - Numero 243

giovedì 19 venerdì 20 novembre 1970

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Abbigliamento per sport e città

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1900) anno L. 18.000, sem. 9.500, trim. 4800 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.800, trim. 7400 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 01.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0.90; Libia plas. 0; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 650.265 - 20122 Milano, via Cerva 25, tel. 780.121 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.814 - 16121 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimeridi. 150 il mm) - Posizione data riposo aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 200 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 150, grassetti il doppio) - Economici: ved. rubriche

FRAZIER fulmina FOSTER

al 2° round e resta campione

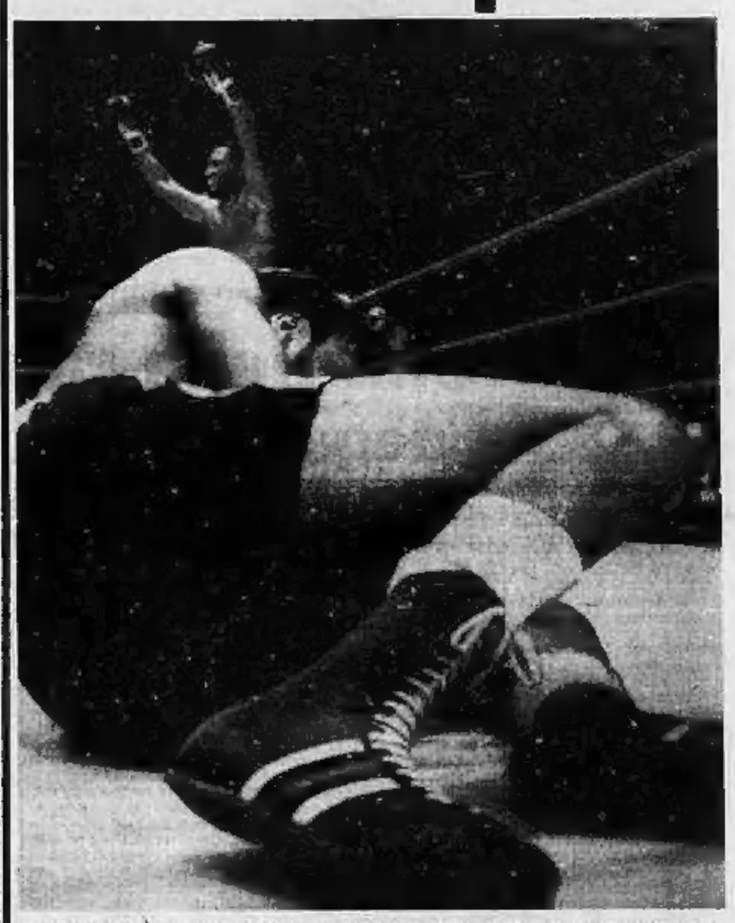
LE BORSE (pag. 2)

Da oggi fino al 26 prossimo sciopero e nessuna contrattazione di titoli azionari

MEDIO ORIENTE (pag. 13)

AMMAN: sparatorie dopo 2 mesi di tregua

DAMASCO: Assad forma il governo



Detroit. Joe Frazier ha conservato questa notte il titolo mondiale dei pesi massimi dall'assalto di Bob Foster. Al campione sono bastate due riprese per mettere k. o. l'avversario dopo averlo atterrato un paio di volte. Frazier dovrà difendersi in febbraio dal vincitore del « match » fra Cassius Clay e l'argentino Oscar Bonavena. Nella telefoto, sullo sfondo, il vincitore esulta. Al tappeto, dove è rimasto per alcuni minuti, il pugile sconfitto, Bob Foster (A pagina 10 i nostri servizi sul drammatico combattimento)

La popolazione costiera (2 o 3 milioni) verso l'interno

Un'immensa folla affamata per le strade del Pakistan distrutto

E' gente che ha perso ogni cosa ed ora si muove sospinta dalla speranza di trovare un tetto ed un pugno di farina - Provvedimenti del governo per arginare la marea umana: si teme che il colera dilaghi

nostro servizio particolare

Dacca, giovedì sera.

Una colossale migrazione umana è in corso. I pakistani delle zone devastate dal ciclone stanno affluendo verso il Nord, lasciano alle spalle il Golfo del Bengala da cui sono venute devastazione e morte e si incamminano verso le zone dove pensano di trovare un tetto, una coperta, un pugno di farina.

E' quanto avrebbero dovuto già fare nella notte fra giovedì e venerdì della scorsa settimana, quando giunse la prima segnalazione che il ciclone si stava avvicinando, ma allora non si erano mossi, trattenuti da un'atavica indolenza oppure dalla speranza che anche questa volta si sarebbe trattato di una inondazione come tante altre, per la quale non valeva la pena di abbandonare il villaggio.

Fuggono ora che è troppo tardi, lasciando alle spalle centinaia di migliaia di morti ed un mare di fango. Le strade che vanno a Chittagong, Noakhali, Comilla, Khulna sono gremite da questa folla avvolta in stracci, scalza, affamata, senza una luce di speranza negli occhi infossati.

Vi sono vecchi cadenti che si trascinano portando sulle spalle bambini addormentati o forse morti; ragazzi che portano in braccio la madre, la nonna; gruppi di uomini che procedono appoggiandosi l'un l'altro, allo stremo delle forze. Da questa folla allucinante, da queste colonne di poveri esseri infangati, polverosi, si levano lamenti, preghiere, grida di dolore. Di quando in quando uno cade, qualcuno tenta di aiutarlo a rialzarsi, i più passano accanto indifferenti e proseguono il cammino.

Verso dove? Non lo sanno. Lasciano alle spalle una vita di stenti, vanno verso un'altra vita di cui ignorano tutto. Si è sparsa la voce che il governo dà a tutti da mangiare, che l'America ha mandato molta roba e i miserabili avanzano un passo dopo l'altro, verso questa estrema possibilità di sopravvivere.

I soccorsi ci sono, ma in misura assolutamente inadeguata alla catastrofe. Se i morti possono essere anche un milione (le cifre navigano sempre nell'incertezza), i sinistrati sono certamente almeno due milioni. Aerei ma

(Continua in 2ª pagina)

La Bolkan offre la sua pelle

Florinda Bolkan interpreta a Londra un film allucinante con Stanley Baker: « Una lucertola con la pelle di donna »

Il vice-premier jugoslavo si dimette per un dissenso

E' Nicola Miljanic, incaricato di elaborare un piano di risanamento dell'economia

nostro servizio

Belgrado, giovedì sera.

Il vice presidente del governo federale jugoslavo, Nikola Miljanic ha dato le dimissioni. Il presidente del Consiglio, Mitja Ribicic ha informato ieri sera i deputati del Parlamento federale in merito alla richiesta di Miljanic di abbandonare gli incarichi che finora aveva ricoperto in seno al governo federale.

Voci sulle dimissioni di Miljanic si erano già diffuse ieri mattina nel corso dell'esposizione del presidente della Repubblica, Josip Broz-Tito, sulla politica estera jugoslava. Le cause delle dimissioni di Miljanic, le prime in Jugoslavia dopo la seconda guerra mondiale, debbono essere ricercate, secondo gli osservatori, nella impossibilità del governo federale di elaborare un programma di stabilizzazione economica.

Il dimissionario, infatti, era stato nominato, alcuni giorni or sono, presidente di una commissione governativa con il compito di preparare un programma di risanamento economico.

Nella tarda serata di martedì, il governo della Repubblica serba ha emanato un comunicato nel quale si afferma tra l'altro che « la Serbia non può accettare il programma di stabilizzazione economica proposto dal governo federale perché esso è chiaramente in contraddizione con le decisioni della conferenza della Lega dei comunisti ». Il documento del governo federale doveva essere presentato al Parlamento, ma l'atteggiamento del governo serbo ha praticamente annullato qualsiasi possibilità che esso sia approvato, tenuto conto del diritto che spetta ad ogni Repubblica della federazione jugoslava di utilizzare il diritto di veto.

Miljanic, vedendo che il suo programma, il quale secondo il governo serbo rifletteva tutte le richieste avanzate dai croati e non tiene conto di quelle proposte dai serbi, sarà bocciato, ha deciso di dimettersi. (Ansa)

Funerali divisi ai fidanzati uccisi dal gas in macchina

L'autorità ecclesiastica di Ovada ha imposto questa precisa condizione

dal corrispondente

Ovada, giovedì sera.

I corpi di Bruna Andreotto e di Aldo Ermanno Rizzo, i ventunenni fidanzati di Ovada morti tragicamente nel garage martedì notte, uccisi dal gas di scarico del motore della Opel lasciato acceso per far funzionare il riscaldamento, sono stati composti nella camera mortuaria dell'ospedale S. Antonio. Poiché è stato accertato trattarsi di disgrazia e non di suicidio, il pretore di Ovada dottor Carlesi, dopo le constatazioni di legge, ha concesso il nulla osta per il seppellimento.

I familiari di comune accordo avrebbero voluto un unico funerale per ambedue gli sventurati giovani, fissandolo per domani alle 16,30. L'autorità ecclesiastica, però, non ha concesso il benestare per il rito religioso, sebbene si trattasse di disgrazia, in considerazione delle particolari circostanze in cui il decesso è avvenuto se non ad una precisa condizione: quella che le bare, cioè, venissero portate in chiesa per due riti distinti e separati. Entrambe le famiglie, alle quali il dinieg della sepoltura ecclesiastica ai loro cari aggiungeva nuovo dolore, hanno aderito a questa riserva, ritenendo preferibile la separazione dei funerali al rito in forma civile. Per l'accompagnamento funebre in chiesa i cortei muoveranno perciò con l'intervallo di un'ora l'uno dall'altro, rispettivamente alle 15,30 ed alle 16,30.

Aldo Ermanno e Bruna Andreotto saranno quindi divisi anche nelle estreme onoranze prima di essere nella sepoltura. I loro parenti ed amici seguiranno separatamente i feretri, domani pomeriggio, muovendo verso la chiesa dall'obitorio dell'ospedale. Dopo la benedizione il giovane verrà tumulato nel cimitero comunale cittadino, mentre la ragazza proseguirà per Novi Ligure. g. t.

in sintesi

Arrivato l'ambasciatore

MOSCA — La Cina comunista ha nominato Liu Hsin-chuan suo ambasciatore nell'Unione Sovietica. Vengono così restaurate dopo quattro anni le relazioni diplomatiche ad alto livello fra Cina e Urss. I due Paesi abbassarono a livello consolare le loro missioni diplomatiche nel 1966 allo scoppio della rivoluzione culturale.

L'Europa e Monaco

BONN — L'Europa politica è l'argomento della riunione dei ministri degli Esteri dei sei Paesi della Comunità europea, che si apre oggi a Monaco di Baviera. La riunione ha lo scopo di cercare un'armonizzazione della politica estera dei Paesi della Comunità e « una azione comune » nelle più importanti questioni internazionali.

Missili indiani

NUOVA DELHI — L'India progetta di costruire missili ed altri armamenti strategici. Lo ha dichiarato il ministro indiano della Produzione di armamenti, P. C. Sethi, parlando ieri alla Camera alta. Il governo ha chiesto un aiuto alla Francia ed all'Unione Sovietica.

Coppia di siciliani intossicati dai gas della loro vettura

GINEVRA, giovedì sera.

Una giovane coppia di fidanzati, Gaetana Lenza di 18 anni e Nunziato Mento di 23 anni, nati rispettivamente a Cesarò e a Torrenovo, in provincia di Messina, è rimasta gravemente intossicata dai gas dell'automobile.

La giovane è morta, nonostante i tentativi fatti dai soccorritori per rianimarla, mentre Nunziato Mento è stato ricoverato nell'ospedale di Martigny in gravi condizioni. (Ansa)

33 caffèissimo è la qualità che conta

Bologna: il sindaco risponde all'interpellanza

La professoressa ospitò l'allievo per aiutarlo

Vivaci scontri verbali nella seduta del Consiglio comunale - Il Tribunale deciderà a chi affidare lo studente diciassettenne fuggito di casa per i maltrattamenti

dal corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Maja Atti Gambillargiu, la professoressa che ospitò l'allievo diciassettenne fuggito di casa, ha assistito ieri sera, elegante, sorridente, serena, alla seduta del Consiglio comunale, convocata appunto per discutere il suo caso, poichè la Atti insegna in un Istituto alle dipendenze del Comune.

L'avv. Giuliano Artelli, del pli, il consigliere che aveva rivolto la nota interpellanza, l'ha illustrata affermando che aveva ritenuto suo dovere rivolgersi al sindaco, in quanto la vicenda era divenuta ormai di dominio pubblico. Caso grave, ha detto Artelli, quello dello studente Romeo Furci. Il consigliere liberale ha aggiunto che le ideologie della insegnante (la Atti simpatizza per le sinistre) non c'entrano e che certi atteggiamenti della stampa di sinistra hanno deformato l'episodio facendolo apparire come una forma di repressione dei fermenti nella scuola.

Il sindaco, prof. Renato Zangheri, ha risposto affermando che i fatti supposti dall'avv. Artelli non corrispondono al vero. E' stato Romeo Furci a chiedere assistenza e protezione all'Onmi e l'Onmi affidò il ragazzo a persone di sua fiducia. Tra costoro c'era anche la professoressa Maja Atti. Successivamente il ragazzo è stato affidato nuovamente dal giudice tutelare all'Onmi, ai sensi di legge. Ora il procedimento è nelle mani del tribunale dei minorenni, competente per il provvedimento definitivo.

L'avv. Zangheri ha aggiunto: «*L'amministrazione comunale, per parte sua, non ha adottato nessuno dei provvedimenti disciplinari ed amministrativi da lei invocati. Non ho altro da aggiungere sui fatti. Rincresce osservare che il consigliere Artelli non abbia atteso un imparziale accertamento dei fatti prima di rendere di pubblico dominio la sua interpellanza, in un modo che non esito a definire strumentale e che ha fornito l'occasione ad una campagna scandalistica*».

L'avv. Artelli ha risposto alle parole del sindaco dichiarandosi insoddisfatto, in quanto il prof. Zangheri non aveva, a suo giudizio, risposto a nessuna delle domande che aveva formulato. Replica del sindaco, controreplica del consigliere che ha qualificato scandaloso il provvedimento dell'Onmi.

Si sono avuti altri interventi, ma l'attenzione e l'interesse del pubblico si sono concentrati sul duello oratorio sindaco-Artelli, con la professoressa Maja Atti spettatrice. Ora non resta che attendere il responso della magistratura sulla «assegnazione» definitiva del ragazzo, tuttora affidato all'Onmi. Il giudice tutelare dott. Nardacchione ha detto che «è preferibile lasciar decantare la situazione; vaglierò tutti gli elementi che mi verranno forniti, svolgerò, forse, indagini per conto mio, poi deciderò».

Dal canto suo, l'Onmi precisa che Romeo Furci si trova ancora nell'istituto dove venne trasferito la prima sera. Ma ciò contrasta con quanto sarebbe emerso nei giorni scorsi, e cioè che il ragazzo sarebbe nella abitazione di un professore dell'«Aldini-Valeriani», persona di fiducia dell'Onmi. I genitori di Romeo, tramite l'avv. Censoni, stanno premendo presso l'autorità competente affinchè il loro figliolo venga restituito alla famiglia. Ma è dalla magistratura che verrà l'ultima parola sulla delicata vicenda.

g. r.

La professoressa ieri durante la seduta consiliare (Ansa)

L'esodo nel Pakistan

(Segue dalla 1ª pagina)

richi di materiali sono giunti dall'America, dalla Germania Occidentale, dalla Svizzera, dall'Inghilterra, ma è come gettare un bicchiere d'acqua su un mare di fiamme.

In più nascono difficoltà impensabili, di ordine burocratico. L'India, per esempio, non dimentica la rivalità che per tanto tempo l'ha opposta al Pakistan ed ha negato il permesso di atterraggio a Calcutta a due aerei da trasporto iraniani di ritorno da Dacca, dove avevano scaricato materiali di soccorso. Gli apparecchi sono stati quindi costretti a ritornare a Dacca. Il governo iraniano ha protestato, ma il risultato per ora è che gli aerei non sono potuti rientrare a Teheran verso il Bengala.

Il governo pakistano sta prendendo qualche provvedimento per arginare la marea umana che sta rifluendo verso il Nord del Paese e che potrebbe portare con sè i germi del colera, già divampato nel meridione. Ma allestire sbarramenti e campi profughi richiede tempo, ed intanto la folla degli alluvionati dilaga. Il terrore delle epidemie è del caos si fa sempre più profondo.

n. a.

il tempo stamane

Pioggia e foschia

ROMA, giovedì sera.

«L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide 24 ore.

«Al Nord e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali specie sulla Liguria, sulla Toscana e le regioni nordorientali. Nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri e sull'Appennino oltre i 2000 metri. Temperatura: in lieve diminuzione al Nord».

Verbania, giovedì sera.

Il tempo è ulteriormente peggiorato nelle ultime ore, con forti piogge nelle valli, in collina e nella zona lacustre. Ridotta da nebbie e foschie la visibilità sia sul lago che sulle strade valligiane.

Avigliana, giovedì sera.

Su tutta la Valle Susa stamane il cielo è coperto. Pioviggina in fondovalle e oltre i 1200 metri nevica. Alle otto ad Avigliana si registravano 6°.

Cuneo, giovedì sera.

Nel Cuneese continua a piovere più in pianura che in montagna. La temperatura è sempre rigida e la visibilità assai scarsa a causa di nebbie e foschie.

Asti, giovedì sera.

Da stamane piove su Asti e dintorni. La temperatura alle 7 nel capoluogo era di 4°. Massima di ieri 13.

Acqui, giovedì sera.

Continua a piovere nell'Acquese, sull'Alto Monferrato e nella valle Bormida.

Imperia, giovedì sera.

La Riviera dei Fiori è flagellata da un fortissimo vento misto a pioggia. Il mare è molto mosso. Temperatura alle ore 8: 11 gradi.

IL DELITTO ALL'OSPEDALE DI PALERMO

Sta per scattare la morsa sull'ultimo dei "killers,,

I carabinieri conoscono il nome e sono sulle sue tracce - Quattro persone sono già in carcere: il mandante e tre componenti dello spietato «commando» che eliminò l'albergatore Ciuni

dal corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Siamo forse alla svolta decisiva: i carabinieri in provincia di Agrigento sarebbero ormai riusciti a identificare tutti e quattro i sanguinari *killers* che la notte del 27 ottobre eseguirono la condanna a morte contro Candido Ciuni, l'albergatore di Ravanusa ucciso a colpi di mitra all'ospedale di Palermo. All'appello manca solo uno di essi, ma ha anche lui le ore contate: gli inquirenti conoscono già il suo nome e molti particolari della sua vita. Soprattutto sanno che è certamente anche lui nel gruppo di falsi medici che entrarono nella camera dell'albergatore e lo freddarono con spietata determinazione. Sull'identità naturalmente è mantenuto il massimo riserbo.

Il delitto all'ospedale di Palermo e forse gli altri dei quali sono rimasti vittime Vito Gattuso e Stefano Vangelisti cominciano dunque ad essere spiegati. Dopo Raffaele Bove, di 23 anni, di Campobello di Licata, ieri pomeriggio sono stati arrestati nello stesso paese l'impiegato comunale Gioacchino Marrone, di 35 anni, e il muratore Pietro Ciotta, di 25, tutti e due sposati e con figli. Li hanno bloccati i carabinieri in una operazione simultanea, mentre rincasavano rispettivamente in via Libertà e in via Siracusa.

Il Marrone era stato alla polizia assieme pregiudicato per associazione a delinquere e furti. Nonostante il suo passato decisamente «burrascoso» aveva trovato lavoro al comune di Campobello di Licata, con modesta mansione, ma aveva ugualmente continuato nella sua attività delinquenziale, giungendo (come sembra) perfino al delitto. Quanto al Ciotta, nato a Caltanissetta ma abitante da molti anni a Campobello di Licata, si sa solo che era fidanzato ineamorato. I due sono stati accompagnati ieri sera al carcere giudiziario di San Vito ad Agrigento e rinchiusi in due celle di isolamento.

L'ordine di cattura per il loro carico era stato firmato nel primo pomeriggio. Alla Procura della Repubblica di Agrigento il procuratore dottor La Manna ha dichiarato che «*il caso Ciuni resta di competenza della Procura di Palermo*»; mentre il sostituto procuratore dott. Agnello, giunto ad Agrigento nella mattinata, dopo una notte di consultazioni con i carabinieri che hanno condotto le indagini, è stato negativamente categorico: «*Non posso dichiarare nulla in questo momento*». E aveva senza dubbio ragione: proprio in quell'istante i carabinieri stavano facendo scattare le manette attorno ai polsi dei presunti due *killers*.

Nello stesso carcere di San Vito sono rinchiusi già da alcuni giorni il macellaio di Ravanusa, Pasquale Bove, e il figlio Raffaele. Il primo, che ha 55 anni, è accusato di essere il mandante del delitto all'ospedale, per conto dell'organizzazione contrabbandiera, che opera nella provincia di Agrigento e che fa giungere sino a Palermo le sigarette sbarcate nell'ampio litorale a sud dell'isola.

Per essere certo che Ciuni sarebbe morto (il 21 ottobre era fallito un agguato teso gli nell'androne del suo albergo, sempre a Palermo) il Bove avrebbe inviato il figlio quale capo del «commando». E quella volta Ciuni morì all'istante, crivellato dai colpi di mitra.

I carabinieri adesso debbono dimostrare se i quattro arrestati (e il quinto che, come si è detto, starebbe per unirsi a loro) abbiano qualcosa a che vedere con gli omicidi di Vito Gattuso e Stefano Vangelisti. Di ciò essi sarebbero ormai più che convinti.

Antonio Ravidà

La moglie dell'albergatore ucciso, Antonia Orlando (Tel.)

NOVI LIGURE — Il pensionato Domenico Vagnozzi, 57 anni, abitante in via Paolo Giacometti 73, è stato condannato a 60 mila lire di multa per aver emesso a favore del birrificio «Prinz Brau» un assegno a vuoto di 410 mila lire.

VERCELLI — Scassinatori notturni, penetrati nella sede della Federazione comunista vercellese, in corso Marcello Prestinari 193, hanno rubato circa 400 mila lire.

Lo sciopero delle Borse Nessun listino compilato

A Torino, borsa silenziosa e deserta. Come stabilito dal Consiglio nazionale, gli agenti di cambio sono entrati in agitazione e si sono astenuti da ogni attività. La chiusura di apertura e quella di chiusura per i titoli azionari e per il reddito fisso non sono state effettuate, nè si è avuto il minimo accenno di attività di scambio, dato il compatto atteggiamento di astensione della categoria. Ha avuto inizio anche la astensione dei procuratori degli agenti di cambio, che hanno deciso un'agitazione ad oltranza, mentre la delibera del Consiglio nazionale degli agenti di cambio fissa il termine dell'astensione al 26 corrente.

Queste astensioni sono inoltre affiancate da quella dei commissionari di Borsa, sensibili allo stesso argomento. Gli agenti di cambio di Torino si sono radunati in un'assemblea indetta dal Consiglio dell'Ordine per mettere a punto le ultime valutazioni che il loro collega Falletti, quale delegato di Torino nella giunta esecutiva del Consiglio nazionale degli Ordini, porterà a Roma per il confronto con le tesi dei delegati delle altre piazze.

L'agenda degli incontri prevede che domani, venerdì, la delegazione degli agenti di cambio sia ricevuta dal Governatore della Banca d'Italia dott. Carli e sabato dal ministro del Tesoro on. Ferrari Aggradi. Si spera che il governo e la massima autorità monetaria prendano in esame in forma immediata l'attuale situazione insostenibile della Borsa e determinino quell'impulso concreto e psicologico tale da sbloccare l'attuale «impasse».

p. g.

Da un annuncio pubblicitario una sconcertante vicenda

Una bella ragazza-squillo pagava per ricevere uomini

E' una studentessa di Milano - «Sono una ninfomane — ha spiegato la giovane —. Non ho mai preso un soldo: consegnavo le 2 mila lire per ogni cliente che mi veniva presentato» - Arrestata la proprietaria dell'alloggio

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Sconcertante vicenda a sfondo erotico a Milano. Da tempo in questura, si seguivano le mosse di una vecchia conoscenza della «Buoncostume»: Caterina Lidia Rizzo, 46 anni, originaria di Trapani. La donna aveva fatto pubblicare, su un quotidiano cittadino, un'inserzione pubblicitaria fin troppo «scoperta». L'annuncio proponeva infatti «massaggi rilassanti in ambiente particolarmente riservato».

Una serie di appostamenti all'indirizzo indicato (via Aselli 5) confermavano le facili supposizioni: l'alloggio dell'«estetista» era meta di uomini che con il loro atteggiamento lasciavano chiaramente intendere la natura dell'appuntamento. Si organizzava quindi un'irruzione nella «casa di cura» e si scopriva che l'addetta ai «massaggi rilassanti» era una piacente ragazza.

La giovane ed il suo cliente venivano accompagnati in Questura. L'uomo affermava di aver pagato 10 mila lire per il convegno amoroso e di aver versato la somma alla Rizzo. Chiaro, quindi, che la donna era colpevole di favoreggiamento. Ma la sorpresa veniva fuori interrogando la ragazza, una studentessa di 21 anni di nome Maria Grazia: «Non sono una professionista — dichiarava (senza vergogna) la giovane — ma una ninfomane. Ho bisogno degli uomini e per questo mi sono accordata con la Rizzo. Per ogni "cliente" che mi presentava le pagavo 2 mila lire; per me non ha mai voluto un soldo».

La Rizzo è stata arrestata. Sostiene che quanto afferma la ragazza è tutta una montagna. «Le prestavo la casa — ha detto agli inquirenti — per amicizia. Solo ogni tanto ricevevo piccoli compensi». Bugiarda la studentessa allora? Non pare. Una visita medica, cui la ragazza è stata sottoposta per ordine della polizia, ha confermato che Maria Grazia, studentessa al mattino ed «estetista» al pomeriggio, è proprio una ninfomane.

Caterina Rizzo

La vicenda, però, non finisce qui. C'è anche un risvolto «giallo». Lo scorso anno, l'ufficiale Rizzo aveva avuto la «collaborazione» di un'altra Maria Grazia, pentiziente. La ragazza fu trovata morta nel suo appartamento, asfissiata dal gas. Il caso verrà ora riaperto.

c. b.

Renitente alla leva arrestato a La Morra

Bra, giovedì sera.

(m.) I carabinieri di La Morra hanno arrestato un giovane colpito da mandato di cattura emesso dalla Procura militare di Torino. Si tratta del ventenne Paolo Bertone, manovale, residente a Villafranca Piemonte, il quale non ha risposto alla chiamata per il servizio di leva.

I carabinieri erano venuti a conoscenza che il giovane si aggirava nella zona; ieri, verso le 18, lo hanno rintracciato.

LOGICA INDUSTRIALE
Corso annuale di specializzazione per periti
VIA T. GROSSI 23 - TORINO - TELEFONO 000.000

ACQUISTATE SUBITO
IL SUCCESSO DEL GIORNO
- affascinante come un romanzo «sexy»
- sconcertante come un «suspense»
- rigoroso come il «rapporto Kinsey»

è un'edizione MEB - Torino

Richiedetelo nelle librerie, nelle stazioni ferroviarie e, se non lo trovate, direttamente alla:
CASA EDITRICE MEB - C.so DANTE 73/S - 10126 TORINO

Lire 2000

DICK TRACY E L'ORO LUNARE

RIASSUNTO — Un fantomatico individuo, che si fa chiamare mister Intro, ha organizzato il furto delle riserve d'oro esistenti sulla Luna. Ma Tracy è sulle tracce dell'assassino Fuller, braccio destro del «boss». Riuscirà il nostro eroe a impedire il gigantesco contrabbando?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

24 — *(continua)*

ALBA — A Monta il contadino Michele Trucco, di 58 anni, saltò su una scala a pioli per sistemare un telone, è caduto riportando fratture multiple costali, contusioni al capo e alla braccia guaribili in due mesi.

Ferito dalla fucilata sfuggita al compagno

ALBA, giovedì sera.

(g.f.) Il cacciatore albese Franco Morra, di 34 anni, residente in viale Vico 0, è stato gravemente ferito ieri pomeriggio da una fucilata che l'ha colpito al basso ventre ed agli arti inferiori. In compagnia di altri cacciatori, s'era recato nei pressi di Diano d'Alba per una battuta. Stavano battendo una boscaglia quando, improvvisamente, il fucile di un collega urtava contro un ramo che ne faceva scattare il grilletto. Partiva un colpo che raggiungeva il Morra, provocandogli gravi lesioni. Subito soccorso, lo sfortunato cacciatore era subito trasportato all'ospedale S. Lazzaro dove i sanitari l'hanno sottoposto ad un intervento chirurgico per estrargli i numerosi pallini.

COLONNELLO NON VOGLIO PANE MA L'ATTENDENTE

Una legge, tra breve, vieterà gli attendenti. Che strano. E' come se dicessero che il Parlamento è chiamato a votare la soppressione dei maestri di cappella, o dei pubblici banditori, o dei lampionai, o dei suonatori d'organetto.

Chi si ricordava più che esistessero gli attendenti? Interrogo mio figlio di sette anni e mezzo, pronto, come molti altri bambini, a rispondere saccentemente su una gran quantità di argomenti. Qui, nulla. Mi guarda smarrito e perplesso. Prendiamo l'enciclopedia che gli sto comprando in edicola a fascicoli settimanali. Voce «attendente»: zero, non esiste. «Vedi, papà, è una parola che non c'è!» grida Arturo trionfante. Prendo il mio vecchio «Melzi» degli Anni 30. Attendente: «soldato che fa da domestico all'ufficiale». Perfetto, ci siamo. Ma subito scatta — come per un personaggio più appartenente all'invenzione che alla realtà — il reclutamento dalla memoria letteraria.

La citazione d'obbligo, immediata, è De Amicis, bozzetti di *Vita militare*, quell'attendente di scarsa intelligenza che gli faceva con i libri pile traballanti che arrivavano sin quasi al soffitto e gli preparava intingoli micidiali. Ecco un attendente tipico dell'Ottocento: rozzo, o un po' scemo, o scemo totale, fronte bassa, brufoli, parlata italiana catastrofica, gaffoso, fautore di guai. La farsa che il prim'attore recitava dopo *La morte civile* o *Il vetturale del Moncenisio* erano piene di questi poveri tonti senza rimedio, eredi dei servitori ghiottoni e imbecilli della Commedia dell'Arte, e destinati per anni ad alimentare le barzellette e le vignette dei giornali umoristici per famiglie, e a finire poi nel cinema con la fascia di Carlo Croccolo.

Sull'altro versante, a pescando in libri del calibro di *Un anno sull'Altopiano* di Lussu o di *Trincee* di Carlo Salsa (straordinario, da ripubblicare d'urgenza), c'imbattiamo nell'attendente «sorio», devoto, bravo ragazzo, contadino od operaio, che tra un assalto e un bombardamento legge, s'istruisce, scrive pateticbe lettere alla moglie e dice: «Ehi, signor tenente... ma 'sta guerra quando la finisce, porca vaca?», di quelli che a distanza di vent'anni, ingrassati e con i capelli radi, vanno a trovare il loro ufficiale, ancor più ingrassato e spelacchiato di loro, e desolatamente gli buttano le braccia al collo.

L'intrigante

Non dimentichiamoci dell'attendente intrigante e galante, azzimato e profumato, che compariva nell'operetta (indimenticabile quello che in *La vedova allegra* Maurice Chevalier fa cantare da sotto la finestra di Jeannette MacDonald) e nei racconti erotici del primo Novecento. Posso citare un bruno stupendo di *Cupido in caserma*, fortunatissimo di anteguerra, stampato presumibilmente attorno al 1913, e che circolava in casa d'un mio zio. Protagonista è l'attendente Egidio che non solo penetrava nottetempo nel letto della cameriera del signor capitano, ma godeva i favori della stessa consorte del signor capitano, e «...le slacciò il busto che cadde sull'impiantito con romore secco. Ma in quello si udì, dapprima confuso e poi vieppiù vicino, uno scalpiccio frequente e uno squillare di tromba. *Era il reggimento che tornava.* "Cielo — pemette Matilde — mio marito!". "Il signor capitano!" mormorò atterrito il bell'Egidio assumendo istintivamente una corretta posizione di attenti...».

Andiamo nell'area dei ricordi personali. Anche qui bisogna spingersi ben lontano. Da ragazzo, poco prima della guerra d'Etiopia, abitavo alla periferia di Milano. Accanto a noi c'era una villetta assai graziosa, circondata da un giardino e abitata dalla famiglia di un colonnello il quale aveva non uno ma due attendenti: uno se lo portava sempre dietro e l'altro invece lo teneva fisso a casa. Era costui un veneto, tal Careghin, pingue, roseo, con i capelli brillantinati, che svolgeva le mansioni di una vera e propria donna di servizio. Una serva c'era, ma anziana e sospirosa: chi faceva tutto era questo veneto che all'inizio — da quel che arrivò dai fitti discorsi tra la moglie del colonnello e mia madre — era stato assegnato esclusivamente al governo degli oggetti personali e delle stanze dell'alto ufficiale, e poi, pian piano, era stato affiancato alla vecchia cameriera.

«Ah, le dirò — esclamava la moglie del colonnello — le dirò che questo Careghin non è male... è svelto nelle pulizie, sa tirare la cera, se la cava come giardiniere e ortolano... non ha finezza a servire in tavola, ma penso che si farà...». Una volta mio padre domandò al buon giovane intento alla cera nell'emporio del rione se lo avevano obbligato a fare l'attendente. «Sior no — fu la sposa — l'ho chiesto io... capirà... uno così si leva fuori da tanti fastidi... le macce, le esercitazioni... Io sono uno che gli piace star tranquillo...».

Batti batti

Che stesse proprio tranquillo non si sembrava. Lo vedemmo battere giganteschi tappeti e sorvegliare il bucato in lavanderia; lo vedemmo portare a spasso un cagnaccio esuberante e ringhioso che lo trascinava a suo piacere per chilometri, e lo vedemmo esercitare le funzioni di bambinaio con una schiera di mocciosi, nipoti del colonnello; e sempre con la signora alle calcagna che lo rimbrottava e gli faceva sentire il fiato caldo sul collo. Un giorno il Careghin si abbordò per strada, salutandoci: «Torno al reggimento» disse. «Come? Il colonnello non ci vuole più?». «No, no, sior, sono io che non voglio più... l'ho chiesto io... una non era più possibile... in sei mesi mi hanno rotto la schiena... preferisco centomila volte le marce...».

Ricordi remoti. E poi? Sono anni e anni che non mi capita di incontrare un attendente con la sporta o col barbone al guinzaglio. Se c'erano, li tenevano nascosti o mimetizzati. Del resto, intendiamoci, il provvedimento d'abolizione è necessario, e troppo ovvio, per motivi morali, sociali, umani ecc. ecc., anche se personalmente non ritengo la faccenda di capitale importanza: abolire, in nome di una pace universale, generali, colonnelli ed eserciti, questo sì che sarebbe bello; ma se si tiene in piedi l'organizzazione, si potevano mantenere, al limite, anche gli attendenti. Comunque, la giustizia è la giustizia: oggi che dal fronte domestico le fantesche hanno disertato in massa, il fatto che gli ufficiali possano disporne, sia pure sotto forma di marmittoni, manda comprensibilmente in bestia le nostre povere e affannate signore e madri di famiglia. La crisi della servitù dev'essere uguale per tutti (salvo naturalmente che non si tratti di un'abolizione all'italiana, ossia che non si trovi con rapidità un'ingegnosa scappatoia e che gli ultimi attendenti fatti uscire con solennità dal portone della caserma non rientrino subito, di soppiatto, dalla porticina di servizio).

Ugo Buzzolan

Franco Franchi, l'attendente dei film comici

LA DONNA INVECCHIA PRIMA DELL'UOMO

Hai visto il Peter com'è rimasto bimbo?

Il colonnello Peter Townsend a Milano firma autografi sul suo libro alle belle ammiratrici

«Hai visto il Peter com'è rimasto angelo, poverino?» Così *le signore-bene di via Montenapoleone hanno accolto l'ex capo della Raf, un fidanzato di Margaret d'Inghilterra, ex gentleman londinese, Peter Townsend giunto a Milano per incontrarsi con i piloti italiani superstiti dell'ultima guerra.*

«E per Margaret, nessun rimpianto?»

Il colonnello-scrittore, ora cittadino belga (perché — dice — «Londra il clima è poco salubre») finge di non aver colto l'indiscrezione.

«Meno male che è finita così. Hai visto Meg? Oggi sembra sua madre, poverina».

E' la legge della natura. La donna invecchia prima dell'uomo. Anche con le migliori tecniche operatorie della chirurgia estetica? Anche con il progresso della dietetica e della cosmesi? Anche con tutte le diavolerie della scienza moderna. Non ci sono santi Voronoff e Aslan che reggano, né funghi cinesi, né altri elisir biochimici.

Domandatelo alla signora Aletta Louw segregata in Sudafrica, la quale non sa più quale maledizione far decollare da Città del Capo in direzione di quella testa estrosa dell'ex marito Barnard, sempre in viaggio-studio-di-nozze con la sua nuova sposa Barbara Zoellner. Oppure parlatene con la signora Marisa Rocio, cui Herrera ha tolto il ruolo principale, per ricacciarla tra le riserve.

La donna invecchia prima dell'uomo. «E' dolce, desiderabile, appetitosa, gustosa come una torta Saint-Honoré, ma fino a quando è tenuta in fresco, poi comincia a perdere sapore per inacidirsi», dice *Chevalier. Forse per questo s'è assicurata una «tremenda vendetta», rendendosi quasi immune dal male del secolo, l'infarto, che sembra essere invece un accidente prettamente maschile.* «Io invecchio prima, ma resto vedova».

D'accordo, ma l'uomo, le vendette le consuma lentamente, strada facendo. L'uomo è bello, simpatico, dinamico, affascinante sino a trent'anni; dopo, raggiunta l'età reumatica, è interessante con quei capelli brizzolati e, nel caso li avesse perduti, è comunque intelligente. La donna, salvo eccezioni, è apprezzata in modo inversamente proporzionale ai mesi: le stagioni che passano non la migliorano. E' sempre una brutta annata quella che non vuole più ricordare.

Già ai tempi di Adamo ed Eva le cose non dovevano andare diversamente. Adamo deve avere avuto di certo un'altra donna più giovane, una dama bianca antidiluviana, se poi vennero al mondo tanti nipotini. Ma per tacere dei nostri peccatucci originali, torniamo all'era atomica, in cui non mancano esempi di portata biblica: Charlie Chaplin, che trotterella verso il secolo tondo, ha sempre vent'anni, venti figli e una moglie, poverina, ormai logora, sfatta (benché si chiamino Oona), quarantacinque anonati. Che aspetta Charlot per rottamarla?

Ugo Salvatore

Due «cosette» così come le Bluebell

Per adeguarsi alla nuova moda divenuta più femminile e ricercata, gli stivali hanno dovuto abbandonare quell'aspetto baldanzoso e arrogante tipicamente militaresco in voga gli anni scorsi. Ingentiliti nella linea (tacco alto 5 cm, punte meno squadrate), ammorbiditi dal ricorso delle pelli sfrangiate, si lasciano andare ai motivi floreali, alle fantasie tulipate un po' folli. Infatti le leggi della moda attuale hanno stabilito che l'eleganza della sera debba essere affidata agli stivali: addio giardino di Camerenzio.

Come ultima novità, creata per accompagnare i pomposi pantaloni trattati a plissé soleil tipo braghe di d'Artagnan, ecco gli stivali romantici di Italo Calombo in camoscio ornati in punta di struzzo stile Bluebell da calzare in parure con la berretta altrettanto piumata.

e. r.

oggi festeggiamo

S. Elisabetta di Turingia (patrona del III Ordine francescano, dei forni e delle trinale).

OGGI giovedì 19 novembre: Il Sole è sorto alle 7,23 e tramonta alle 16,55. La Luna si trova nel 8° giorno dopo il Plenilunio.

donne confidenziale

L'età del malessere

■ *L'adolescenza non è solo il periodo bello e spensierato che i «grandi» rimpiangono. Quest'età ha i suoi problemi più o meno gravi. La scoperta del proprio aspetto fisico e la necessità di apparire gradiva, crea spesso nella ragazzina una serie di conflitti. L'immaturità deve adeguarsi ad una nuova immagine, che non è più quella della bambina e non è ancora quella della donna. Psicologicamente la adolescenti che in tale periodo si sentono «bene nella propria pelle»; la maggior parte si trova troppo magra o troppo grassa, non ama il proprio viso, né i capelli; non riesce insomma a identificarsi con l'ideale femminile che si è creata. Ma la crisi forse più drammatica che la fanciulla possa attraversare riguarda la pelle.*

■ *L'acne affiora nel periodo in cui la ragazza ha un equilibrio psicologico ancora molto fragile e in cui i genitori tendono a minimizzare i suoi problemi burlandola amabilmente o rassicurandola che «tutto passerà con l'età». Questo può essere vero nel caso di qualche piccolo brufolo che compare ogni tanto, ma non nel caso di vera acne. La pelle si presenta grassa (disfunzione dovuta nella maggior parte dei casi ad un temporaneo squilibrio ormonale) e su questo terreno favorevole il più piccolo microbo può essere fonte di infezioni. Oltre a ciò vi sono fattori interni, dipendenti dalla digestione, che causano la formazione di brufoli e infiammazioni.*

In entrambi i casi, non bisogna dimenticare le cure locali, eseguite con prodotti disinfettanti, da quelle interne, basate sulla dieta e su terapie adeguate. I fattori digestivi responsabili sono la costipazione insufficiente, la stitichezza, carenze nella funzione epatica, la dispepsia ecc...

– ● Per la costipazione, il rimedio è abbastanza ovvio: la stitichezza non va assolutamente combattuta con lassativi (i quali non farebbero che aggravare il problema) ma con una alimentazione adatta. Lo yogurt è un alimento ideale e così i frutti, i legumi ricchi di cellulosa e soprattutto i liquidi: un bicchier d'acqua al mattino e uno prima di coricarsi, sono un vero motore per l'intestino.

● L'insufficienza epatica si cura con un regime adatto, eliminando cioccolato, latte intero, insaccati o dolci complicati. Pochi corpi grassi e sempre crudi (burro crudo, oli vegetali liquidi), niente cose fritte, ma alla griglia: lo yogurt, indispensabile, dev'essere scremato.

L'acne può anche essere causata da insufficienza di vitamine, soprattutto la A e la B. Piuttosto che farsi scorta attraverso pericolose farmacopee, difficilmente assimilabili, sarà meglio abbondare negli alimenti che ne contengono una grande percentuale: olio di fegato di merluzzo (capsule), fegato di vitello, rosso d'uovo, formaggi, burro, latte, prezzemolo, carote, albicocche secche, spinaci, arance per la vitamina A; lievito, cereali, cervello, legumi verdi, riso per la B.

L'«acne» sul viso

La pulizia della pelle è importante. Invece l'adolescente non in genere troccarsi, perché l'aspetto esterno la interessa di più, ma un po' per pigrizia un po' per ignoranza, trascura il sistema fondamentale per avere una pelle liscia e levigata: un'accurata pulizia. L'uso dei saponi andava bene/almeno finché l'epidermide aveva l'aspetto come quella del bebè; ma verso i tredici anni, quando l'acne potrebbe insorgere, è necessario adottare un buon latte detergente. Latti struccanti e delicati, ma un prezzo accessibile, sono prodotti dalla Vichy, dalla Gemey, dalla Sans-Souci, dalla Lancaster, dalla Kalederma (Linfa) e dalla Rinella, che ha messo a punto una nuova linea adatta alle giovanissime (Rinella Jeunesse), dalla Pieuma e dalla Bio Beauty. Il latte va massaggiato e poi tolto con un tonico ben strizzato, ripetendo l'operazione quando ve ne sia bisogno. Tale trattamento va compiuto costantemente sera e mattina.

La vera lacciate che la pelle respiri e una volta la settimana applicate una maschera (Honey M. di Javena o Skin Bio M. di Rubinstein se avete l'epidermide normale; Deep Moisturizing M. di Rinella se la pelle presenta punti neri o brufoletti). Il trucco è permesso a tutte, purché si scelgano specialità adatte (i prodotti di Coty, Ayer, Gemey, Vichy sono indicati per un maquillage leggero su pelli normali). Chi ha la superficie grassa o acneica potrà scegliere fondo tinta e cipria nella linea Natural Wonder di Revlon o in quella della Faarian's.

Una visita dal dermatologo è sempre raccomandata quando i [illegible] ciliati non abbiano dato risultati. Il medico individuerà le cause dell'acne (che può dipendere anche da allergie) e suggerirà la terapia più adatta (pulizia con apparecchi, pomate antibatteriche, raggi ultravioletti, fino alla dermoabrasione per far sparire gli ultimi residui del disturbo. **d. giac.**

Domani a pranzo

PETTI DI POLLO IMBOTTITI — Per quattro persone può bastare un solo petto. Fate fare dal venditore una incisione all'interno del petto in modo da ottenere una tasca e pestate per qualche tempo il pollo a bagno nel mattarello.

Preparate il ripieno impastando, in una scodella, un uovo, un cucchiaio scarso di pane grattato, due fette di salame, e un cucchiaio e mezzo di parmigiano e provolone grattugiati, poco prezzemolo tritato con un pezzetto di cipolla, un pezzetto di sedano e una fettina di aglio.

Condite il ripieno con olio pepe e sale. Riempite il pollo, cucite bene l'apertura dando una forma di piccolo polpettone e con spago legate in modo che si mantenga tale durante la cottura. Cuocete arrosto nel modo consueto facendo prima colorire il olio e burro e poi bagnando con vino bianco e poca acqua: ci vorrà circa un'ora e mezzo a piccola fiamma.

Fate un poco raffreddare prima di tagliarlo a fette; disponetele sul piatto di portata ed irroratele con il sugo di cottura.

Adele

Dopo Don Milani, un educatore non meno rivoluzionario

MARIO LODI

IL PAESE SBAGLIATO

Nel diario di una esperienza didattica l'immagine concreta di quello che la scuola può e deve diventare. Un libro indispensabile a insegnanti e genitori, a tutti.

EINAUDI

TROFER

detective privato

membro FEDERPOL

Controlli infedeltà - Testimonianze per separazioni legali e divorzi - Indagini prematrimoniali - Controspionaggio, antisabotaggio industriale - Selezione personale, preassunzioni - Investigazioni industriali, commerciali.

Italia Estero

10128 TORINO

C.so F. TURATI 19 bis

☎ 532.369 - 532.870

☎ 587.668 - 595.084

RISERVATISSIMO

Domani al Teatro Carignano con lo scrittore GORE VIDAL

La stagione dei "Venerdì letterari„

Riprendono domani alle 18 al teatro Carignano i tradizionali appuntamenti dei «Venerdì letterari», giunti con quella numero ed una più che ventennale fortunata edizione. Ad inaugurare il nuovo ciclo di conferenze-dibattiti è stato chiamato da Roma, dove vive attualmente, lo scrittore statunitense Gore Vidal, figura nota e spregiudicata il cui impegno di critico spietato e globale della letteratura ha investito l'intera «way of life» americana.

Lo stesso tema prescelto da Vidal per la conferenza di domani, «Ultima opportunità per salvare l'umanità», promette una esposizione, e un conseguente dibattito, stimolante e critico. Lo scrittore americano non è tipo da mezze misure, lo ha dimostrato in tutti i suoi libri, fin dall'esordio con «Williwaw» e i seguenti «The city and the pillar», «Washington D.C.» e «Myra Breckinridge» (che quest'inverno sarà lanciato al cinema in una versione interpretata da Raquel Welch e Mae West) e nelle sue commedie «The best Man» e «Week-end».

La sua lunga polemica contro un certo costume politico americano, che l'aveva spinto ad appoggiare il «clan» di John Kennedy nella «convenzione» democratica del '60 per la designazione a candidato presidenziale, lo ha poi condotto su posizioni di dissenso nei confronti di Robert Kennedy, di cui avversò risolutamente la campagna elettorale, e più ancora di Lindon B. Johnson.

Lo stesso stimolante impegno Vidal lo ha trasfuso dalla politica ad altri temi, primo fra tutti quello — che ci coinvolge tutti — della sopravvivenza della nostra «civiltà», della natura, dell'ambiente messo oggi in pericolo per i dissennati assalti perpetrati specialmente nel corso degli ultimi anni dai paesi «civili».

Le città ammorbate dallo smog, le acque inquinate in misura irrimediabile, la sciteriata opera di disboscamento che causa frane e alluvioni: sono tutti argomenti che ci toccano da vicino.

Ma non è soltanto il turbamento dell'equilibrio ecologico l'unico pericolo che grave sull'umanità, il problema dell'esplosione demografica desta allarme altrettanto grave. L'umanità è a un bivio: può ancora salvare il suo futuro, perpetuare la «civiltà» affidandosi a un buon uso della scienza e della tecnologia, o può imboccare un vicolo cieco, in fondo al quale c'è la catastrofe. La scelta, la responsabilità è singola, l'opportunità per salvare l'umanità ce l'abbiamo ancora. Questo ci ricorderà Vidal.

Paolo Patruno

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Giovedì 19 - Venerdì 20 Novembre 1970

i lettori ci scrivono

La carta dei macellai

« Ho letto finalmente su questa rubrica che qualcuno si ribella alla " speculazione della carta " nella vendita della carne, dei formaggi, ecc. Questa mia non vuole essere altro che un'adesione alla protesta verso quel genere di speculazione.

« I prezzi che hanno attualmente la carne, i formaggi, i salumi e simili generi dovrebbero intimorire i commercianti che usano ancora oggi carte spesse e pesanti (tipo quella detta paglia dai macellai) però finora per loro è sempre andata bene. Per fortuna non tutti adottano questo sistema; alcuni (pochi per la verità, troppo pochi) hanno scoperto che esiste una certa resina chiamata plastica che, prodotta in fogli, pesa di meno, conserva meglio gli alimenti, ecc. Per gli altri forse occorrerà organizzare campagne di stampa e proposte speciali per il lancio del prodotto.

« So che un certo ramo di vigili urbani dovrebbe occuparsi anche di queste cose e cioè controllare il peso della carta periodicamente nei negozi, ma lo fanno? E il sindaco che ne dice? Vi prego di non lasciare cadere la cosa ma di aiutarci a difendere i nostri risparmi.

Gaspare Lanza

Si fa quel che si può

« Rispondo alla lettera pubblicata nella rubrica " I lettori ci scrivono " a firma del signor Luciano Tumiati e col titolo " Avventura a Caselle " su " Stampa Sera " del 2-11-70.

« Attraverso i fatti riferiti, confermati peraltro da una rapida indagine da me svolta in aeroporto, non è facile individuare le responsabilità dello Scalo di Caselle a proposito dell'increscioso diroltamento del volo intrapreso dal signor Tumiati e di conseguenza non è chiaro in che cosa consista questa nuova " perla " del nostro aeroporto.

« Per un disguido avvenuto a Linate o per un'errata interpretazione da parte dell'autista del pullman il signor Tumiati ed i suoi compagni di viaggio sono stati avviati su un aeroporto dichiarato temporaneamente chiuso per condizioni meteorologiche sul quale non era previsto alcun avviamento di traffico aereo che terrestre.

« Pertanto, e tenuto conto dell'ora notturna, della giornata festiva e della nebbia, ritengo che il reperimento di un autobus la mano di mezz'ora per il trasferimento a Torino del gruppo di passeggeri di cui il signor Tumiati faceva parte, debba essere considerata in forma non negativa. L'unico neo potrebbe consistere nella imprecisata risposta scortese che avrebbe dato un addetto impreciatate impiegato di terra ad un passeggero. Sia cortese il signor Tumiati di fornirmi, su questo ultimo punto, maggiori dettagli affinché la sua rimostranza possa essere considerata con l'attenzione che mi è consueta. Distinti saluti ».

M. Marra
Direttore dell'Aeroporto « Città di Torino »

n. d. r. - La persona era indicata con chiarezza dal signor Tumiati e così pure la frase irriguardosa pronunciata nei confronti di un passeggero sofferente. L'Ufficio ha ricevuto in copia la lettera giunta al giornale.

Caselle, mea culpa

« Si nota con soddisfazione che le proteste dei cittadini e dei giornali riescono talvolta a smuovere i pubblici amministratori ed a richiamare l'attenzione su problemi di attualità.

« Vorrei dire anch'io qualcosa a proposito di Caselle. La questione sul nostro aeroporto verte essenzialmente su due punti: le compagnie aeree devono di essere disposte a fare più voli a Caselle quando l'aeroporto sarà più efficiente; Caselle risponde che prima di spendere quattrini per migliorare gli impianti vuole avere garanzie dalle compagnie aeree.

« E' un circolo vizioso. A mio parere ha torto Caselle perché la navigazione aerea non è una cosa del futuro bensì una cosa attuale, importante, che aumenta di giorno in giorno, è una necessità importante come l'automobile, il treno, ecc. Perciò quello che Caselle non fa oggi, lo farà domani per forza, inevitabilmente. Tanto vale quindi fare in fretta per non rimanere sempre indietro di dieci anni rispetto alle altre città.

« Cento o duecento anni fa i torinesi hanno fatto strade, corsi, viali, piazze imponenti, perché? Non certamente per le esigenze del traffico di quell'epoca ma perché, oltre ad abbellire la città, vedevano lontano nel futuro. Oggi, a proposito di Caselle, non si tratta di essere previdenti ma soltanto coerenti con le esigenze attuali.

« Ripeti sarebbe anche ora di finirla con i soliti piagnistei che usciamo sempre allo stesso modo: i calciatori di Roma e di Milano hanno tutto e vogliono tutto; i buonf e operai torinesi non hanno niente. In primo luogo non è del tutto vero, ma se anche lo fosse, i piagnistei hanno un sapore di paesanismo provincialismo e non sono dignitosi per una città che nell'economia della nazione una certa importanza ce l'ha ».

Angelo Viano

Cortei di studenti delle medie

Circa tremila giovani si sono poi riuniti in assemblea al palazzo di via S. Ottavio

Ancora una giornata agitata per la scuola secondaria. Stamane, circa tremila studenti di vari istituti si sono recati in corteo al palazzo delle Belle Arti in via Sant'Ottavio per tenervi assemblee. Di fronte al rifiuto dei bidelli di fornire le chiavi dell'aula magna della facoltà di Magistero, un gruppo di giovani ha sfondato le porte. Qualche tafferuglio è scoppiato tra studenti di opposte tendenze nelle aule e nei corridoi di Scienze politiche.

I cortei sono affluiti in via Sant'Ottavio a partire dalle nove. Provenivano dal Sommeiller, dal Quinto Istituto, dal Castelnuovo, dal Peano, dal Casale e da altri istituti. Hanno attraversato la città, alcuni giovani scandivano lo slogan « Prendiamoci la città ». Il traffico è rimasto bloccato, seppure per poco tempo.

Dopo la sfondamento delle porte dell'aula magna di magistero, che, essendo la più capace dell'edificio era richiesta come sede dell'assemblea, i giovani hanno discusso le loro rivendicazioni. Hanno chiesto il ritiro delle denunce a carico di tre allievi del liceo Cavour, la abolizione del quadrimestri, la partecipazione degli studenti agli scrutini, la possibilità di fare intervenire alle assemblee di istituto anche operai e giovani di altre scuole.

Rimproverato dalla madre la picchia e la minaccia con un coltello: è arrestato

Stanotte in via Somalia - E' un ragazzo di 16 anni, era rincasato tardi - Gli agenti, chiamati da un vicino, arrivano mentre tiene ancora la donna per i capelli e la liberano - Portata all'ospedale

Donato Pietrocola

Un sedicenne, rimproverato perché aveva fatto tardi, ha aggredito la madre a pugni e a calci, poi l'ha minacciata con un coltello da cucina. La polizia è arrivata in tempo a scongiurare una tragedia. La donna è stata ricoverata al Mauriziano, il giovane arrestato e accompagnato al Ferrante Aporti. E' Donato Pietrocola, 16 anni, residente in via Somalia 30 con il padre Marcello, 48 anni, la madre Michelina Adamo, quarantaquattrenne, e una sorella maggiore, Carmelina di 20 anni.

E' un ragazzo inquieto: fino a un anno fa i familiari abitavano a Sant'Agata di Puglia, dove erano proprietari in una casetta. Donato era ospite di un collegio a Manfredonia. Finita la scuola media, non aveva più voluto proseguire negli studi. Aveva seguito la famiglia immigrata a Torino in cerca di lavoro. In Piemonte tutti avevano trovato impiego: il padre in un'officina come meccanico, la sorella in una fabbrica di materie plastiche come operaia, la madre badava alla casa. Solo Donato non aveva cercato occupazione.

Di brave s'è fatto una cerchia d'amici: ora trascorre molte ore fuori di casa, chiede spesso denaro ai genitori e s'infuria ai rifiuti. Per due volte fugge da casa. L'ultima, nell'aprile scorso, lo trovano in piazza San Marco a Venezia con un gruppo di capelloni. Quando lo riportano ai genitori, la situazione non migliora. Anzi, di giorno in giorno il giovane si fa più irascibile, più prepotente.

Ai primi di novembre il padre torna al paese d'origine per la raccolta delle olive: ha un piccolo appezzamento di terra che intende curare personalmente. Il ragazzo ne approfitta per chiedere ogni giorno soldi alla madre.

Ieri c'è una nuova lite. Verso le 15 il giovane affronta la donna. « *Ho bisogno di quattrini* ». Lei rifiuta, lui reagisce picchiando. « *Avevo un coltello in mano, l'abbiamo disarmato* » dicono i vicini. Intervengono anche la polizia, ma il giovane sembra esaursi calmato e tutto si conclude con una romanzina. Ma nella notte si ripete la scena.

Donato rincasa verso le tre. La madre l'ha atteso a lungo, teme che gli sia successa una disgrazia. Quando la vede arrivare, le rimprovera aspramente. Lui ha una reazione violenta: « *Occupati dei fatti tuoi* », grida.

Ne nasce un alterco. Ad un tratto il giovane si scaglia contro la donna, picchiandola e graffiandola. Alle urla accorre la sorella Carmelina e prende le difese della madre. Prima cerca di dividere i due, poi afferra un bastone e percuote il fratello. La lite svegli tutto il caseggiato. Un vicino, tornando il peggio, telefona alla polizia. Accorre una « Volante » del commissariato Mirafiori con il brigadiere Caporello.

Quando gli agenti entrano nell'alloggio, il giovane si fa avanti con il corpo della madre che ha afferrato per i capelli. Tiene un coltello in mano e urla: « *Ora li faccio fuori. Vi ammazzo tutt'e due* ». E' ricoverata nel reparto dalla polizia. La madre viene accompagnata al Mauriziano. Ha contusioni in tutto il corpo, graffi al viso: guarirà in dieci giorni. Il giovane è condotto in commissariato, poi tratto in arresto per lesioni e minacce a mano armata.

La donna aggredita, Michelina Adamo in Pietrocola, con la figlia Carmelina

Hanno il diploma di maestra ma non riescono ad insegnare

In agitazione le allieve della scuola magistrale: sono abilitate all'insegnamento negli asili, ma il 50 per cento dei posti è a disposizione delle maestre elementari

Le mille allieve della Scuola Civica Magistrale sono in agitazione. Ieri si sono riunite in assemblea nella sede di via Ferrone. All'unanimità, e d'accordo con buona parte degli insegnanti, hanno deciso di mandare una delegazione a Roma. Vogliono parlare col ministro dell'istruzione per esporre i loro problemi.

Per capire i motivi di questa protesta bisogna fare grossolane che esistono due tipi di magistrali. Il primo è l'istituto (4 anni di corso) che prepara le maestre elementari. Le diplomate però hanno diritto d'insegnare anche nelle scuole materne, cioè gli asili. C'è poi la Scuola Magistrale che abilita soltanto all'insegnamento nelle scuole materne e che si articola in tre anni di corso. La Civica di via Perrone appartiene a questa seconda categoria.

Per legge le maestre elementari possono ottenere il 50 per cento dei posti nelle scuole materne. Ovviamente sono tutte cattedre che non vanno alle diplomate delle scuole magistrali. Questa è la prima causa della protesta, sottolineata durante l'assemblea di ieri. Un'insegnante di pedagogia, la prof. Laura Pucello, appoggia l'iniziativa delle sue allieve. « L'anno scorso su 300 ragazze che hanno sostenuto l'abilitazione in 10 per cento ha trovato posto come maestra nelle scuole materne. Noi chiediamo invece che tutte le insegnanti d'asilo siano reclutate fra le nostre diplomate: sono le uniche che abbiano una preparazione specifica ».

Anche un secondo problema è molto sentito dalle allieve. In breve si tratta di questo: la riforma Sullo ha trasformato gli esami di maturità e di abilitazione riducendo a quattro le prove che i candidati devono sostenere. Dalla riforma le future maestre d'asilo sono state escluse. Per loro l'esame è rimasto quello tradizionale: 11 sono le materie che studiano durante il terzo anno e altrettante sono le prove che dovranno sostenere agli esami.

« E' ingiusto — dicono. — Vogliamo che la nostra scuola sia compresa nella riforma ». *Hanno già protestato, ma inutilmente. Adesso sono decise ad andare fino in fondo. Per questo hanno pensato di mandare la delegazione. Fra breve tre insegnanti e 5 o 6 allieve partiranno per Roma e chiederanno di essere ricevute dal ministro.*

Se le loro richieste non verranno accolte sono disposte a continuare le manifestazioni con forme anche più clamorose. « Sciopereremo, non entreremo a lezione » hanno assicurato. C'è chi è decisa a fare anche di più. *Una ragazza del terzo anno, Patrizia Graitaroia, 18 anni, è pronta a tutto.* « Se il ministro non ci ascolterà — *ha detto* — io sono disposta ad occuparmi anche in una finestra e non mi muoverò finché non avremo ottenuto qualcosa ».

Si fa quel che si può

« Rispondo alla lettera pubblicata nella rubrica " I lettori ci scrivono " a firma del signor Luciano Tumiati e col titolo " Avventura a Caselle " su " Stampa Sera " del 2-11-70.

« Attraverso i fatti riferiti, confermati peraltro da una rapida indagine da me svolta in aeroporto, non è facile individuare le responsabilità dello Scalo di Caselle a proposito dell'increscioso dirottamento del volo intrapreso dal signor Tumiati e di conseguenza non è chiaro in che cosa consista questa nuova " perla " del nostro aeroporto.

« Per un disguido avvenuto a Linate o per un'errata interpretazione da parte dell'autista del pullman il signor Tumiati ed i suoi compagni di viaggio sono stati avviati su un aeroporto dichiarato temporaneamente chiuso per condizioni meteorologiche sul quale non era previsto alcun avviamento di traffico aereo che terrestre.

« Pertanto, e tenuto conto dell'ora notturna, della giornata festiva e della nebbia, ritengo che il reperimento di un autobus la mano di mezz'ora per il trasferimento a Torino del gruppo di passeggeri di cui il signor Tumiati faceva parte, debba essere considerata in forma non negativa. L'unico neo potrebbe consistere nella imprecisata risposta scortese che avrebbe dato un addetto impreciatate impiegato di terra ad un passeggero. Sia cortese il signor Tumiati di fornirmi, su questo ultimo punto, maggiori dettagli affinché la sua rimostranza possa essere considerata con l'attenzione che mi è consueta. Distinti saluti ».

M. Marra
Direttore dell'Aeroporto « Città di Torino »

n. d. r. - La persona era indicata con chiarezza dal signor Tumiati e così pure la frase irriguardosa pronunciata nei confronti di un passeggero sofferente. L'Ufficio ha ricevuto in copia la lettera giunta al giornale.

Caselle, mea culpa

« Si nota con soddisfazione che le proteste dei cittadini e dei giornali riescono talvolta a smuovere i pubblici amministratori ed a richiamare l'attenzione su problemi di attualità.

« Vorrei dire anch'io qualcosa a proposito di Caselle. La questione sul nostro aeroporto verte essenzialmente su due punti: le compagnie aeree devono di essere disposte a fare più voli a Caselle quando l'aeroporto sarà più efficiente; Caselle risponde che prima di spendere quattrini per migliorare gli impianti vuole avere garanzie dalle compagnie aeree.

« E' un circolo vizioso. A mio parere ha torto Caselle perché la navigazione aerea non è una cosa del futuro bensì una cosa attuale, importante, che aumenta di giorno in giorno, è una necessità importante come l'automobile, il treno, ecc. Perciò quello che Caselle non fa oggi, lo farà domani per forza, inevitabilmente. Tanto vale quindi fare in fretta per non rimanere sempre indietro di dieci anni rispetto alle altre città.

« Cento o duecento anni fa i torinesi hanno fatto strade, corsi, viali, piazze imponenti, perché? Non certamente per le esigenze del traffico di quell'epoca ma perché, oltre ad abbellire la città, vedevano lontano nel futuro. Oggi, a proposito di Caselle, non si tratta di essere previdenti ma soltanto coerenti con le esigenze attuali.

« Ripeti sarebbe anche ora di finirla con i soliti piagnistei che usciamo sempre allo stesso modo: i calciatori di Roma e di Milano hanno tutto e vogliono tutto; i buonf e operai torinesi non hanno niente. In primo luogo non è del tutto vero, ma se anche lo fosse, i piagnistei hanno un sapore di paesanismo provincialismo e non sono dignitosi per una città che nell'economia della nazione una certa importanza ce l'ha ».

Angelo Viano

Cortei di studenti delle medie

Circa tremila giovani si sono poi riuniti in assemblea al palazzo di via S. Ottavio

Ancora una giornata agitata per la scuola secondaria. Stamane, circa tremila studenti di vari istituti si sono recati in corteo al palazzo delle Belle Arti in via Sant'Ottavio per tenervi assemblee. Di fronte al rifiuto dei bidelli di fornire le chiavi dell'aula magna della facoltà di Magistero, un gruppo di giovani ha sfondato le porte. Qualche tafferuglio è scoppiato tra studenti di opposte tendenze nelle aule e nei corridoi di Scienze politiche.

I cortei sono affluiti in via Sant'Ottavio a partire dalle nove. Provenivano dal Sommeiller, dal Quinto Istituto, dal Castelnuovo, dal Peano, dal Casale e da altri istituti. Hanno attraversato la città, alcuni giovani scandivano lo slogan « Prendiamoci la città ». Il traffico è rimasto bloccato, seppure per poco tempo.

Dopo lo sfondamento delle porte dell'aula magna di magistero, che, essendo la più capace dell'edificio era richiesta come sede dell'assemblea, i giovani hanno discusso le loro rivendicazioni. Hanno chiesto il ritiro delle denunce a carico di tre allievi del liceo Cavour, la abolizione del quadrimestri, la partecipazione degli studenti agli scrutini, la possibilità di fare intervenire alle assemblee di istituto anche operai e giovani di altre scuole.

Rimproverato dalla madre la picchia e la minaccia con un coltello: è arrestato

Stanotte in via Somalia - E' un ragazzo di 16 anni, era rincasato tardi - Gli agenti, chiamati da un vicino, arrivano mentre tiene ancora la donna per i capelli e la liberano - Portata all'ospedale

Donato Pietrocola

Un sedicenne, rimproverato perché aveva fatto tardi, ha aggredito la madre a pugni e a calci, poi l'ha minacciata con un coltello da cucina. La polizia è arrivata in tempo a scongiurare una tragedia. La donna è stata ricoverata al Mauriziano, il giovane arrestato e accompagnato al Ferrante Aporti. E' Donato Pietrocola, 16 anni, residente in via Somalia 30 con il padre Marcello, 48 anni, la madre Michelina Adamo, quarantaquattrenne, e una sorella maggiore, Carmelina di 20 anni.

E' un ragazzo inquieto: fino a un anno fa i familiari abitavano a Sant'Agata di Puglia, dove erano proprietari in una casetta. Donato era ospite di un collegio a Manfredonia. Finita la scuola media, non aveva più voluto proseguire negli studi. Aveva seguito la famiglia immigrata a Torino in cerca di lavoro. In Piemonte tutti avevano trovato impiego: il padre in un'officina come meccanico, la sorella in una fabbrica di materie plastiche come operaia, la madre badava alla casa. Solo Donato non aveva cercato occupazione.

Di brave s'è fatto una cerchia d'amici: ora trascorre molte ore fuori di casa, chiede spesso denaro ai genitori e s'infuria ai rifiuti. Per due volte fugge da casa. L'ultima, nell'aprile scorso, lo trovano in piazza San Marco a Venezia con un gruppo di capelloni. Quando lo riportano ai genitori, la situazione non migliora. Anzi, di giorno in giorno il giovane si fa più irascibile, più prepotente.

Ai primi di novembre il padre torna al paese d'origine per la raccolta delle olive: ha un piccolo appezzamento di terra che intende curare personalmente. Il ragazzo ne approfitta per chiedere ogni giorno soldi alla madre.

Ieri c'è una nuova lite. Verso le 15 il giovane affronta la donna. « *Ho bisogno di quattrini* ». Lei rifiuta, lui reagisce picchiando. « *Avevo un coltello in mano, l'abbiamo disarmato* » dicono i vicini. Intervengono anche la polizia, ma il giovane sembra esaursi calmato e tutto si conclude con una romanzina. Ma nella notte si ripete la scena.

Donato rincasa verso le tre. La madre l'ha atteso a lungo, teme che gli sia successa una disgrazia. Quando la vede arrivare, le rimprovera aspramente. Lui ha una reazione violenta: « *Occupati dei fatti tuoi* », grida.

Ne nasce un alterco. Ad un tratto il giovane si scaglia contro la donna, picchiandola e graffiandola. Alle urla accorre la sorella Carmelina e prende le difese della madre. Prima cerca di dividere i due, poi afferra un bastone e percuote il fratello. La lite svegli tutto il caseggiato. Un vicino, tornando il peggio, telefona alla polizia. Accorre una « Volante » del commissariato Mirafiori con il brigadiere Caporello.

Quando gli agenti entrano nell'alloggio, il giovane si fa avanti con il corpo della madre che ha afferrato per i capelli. Tiene un coltello in mano e urla: « *Ora li faccio fuori. Vi ammazzo tutt'e due* ». E' ricoverata nel reparto dalla polizia. La madre viene accompagnata al Mauriziano. Ha contusioni in tutto il corpo, graffi al viso: guarirà in dieci giorni. Il giovane è condotto in commissariato, poi tratto in arresto per lesioni e minacce a mano armata.

La donna aggredita, Michelina Adamo in Pietrocola, con la figlia Carmelina

Hanno il diploma di maestra ma non riescono ad insegnare

In agitazione le allieve della scuola magistrale: sono abilitate all'insegnamento negli asili, ma il 50 per cento dei posti è a disposizione delle maestre elementari

Le mille allieve della Scuola Civica Magistrale sono in agitazione. Ieri si sono riunite in assemblea nella sede di via Ferrone. All'unanimità, e d'accordo con buona parte degli insegnanti, hanno deciso di mandare una delegazione a Roma. Vogliono parlare col ministro dell'istruzione per esporre i loro problemi.

Per capire i motivi di questa protesta bisogna fare grossolane che esistono due tipi di magistrali. Il primo è l'istituto (4 anni di corso) che prepara le maestre elementari. Le diplomate però hanno diritto d'insegnare anche nelle scuole materne, cioè gli asili. C'è poi la Scuola Magistrale che abilita soltanto all'insegnamento nelle scuole materne e che si articola in tre anni di corso. La Civica di via Perrone appartiene a questa seconda categoria.

Per legge le maestre elementari possono ottenere il 50 per cento dei posti nelle scuole materne. Ovviamente sono tutte cattedre che non vanno alle diplomate delle scuole magistrali. Questa è la prima causa della protesta, sottolineata durante l'assemblea di ieri. Un'insegnante di pedagogia, la prof. Laura Pucello, appoggia l'iniziativa delle sue allieve. « L'anno scorso su 300 ragazze che hanno sostenuto l'abilitazione in 10 per cento ha trovato posto come maestra nelle scuole materne. Noi chiediamo invece che tutte le insegnanti d'asilo siano reclutate fra le nostre diplomate: sono le uniche che abbiano una preparazione specifica ».

Anche un secondo problema è molto sentito dalle allieve. In breve si tratta di questo: la riforma Sullo ha trasformato gli esami di maturità e di abilitazione riducendo a quattro le prove che i candidati devono sostenere. Dalla riforma le future maestre d'asilo sono state escluse. Per loro l'esame è rimasto quello tradizionale: 11 sono le materie che studiano durante il terzo anno e altrettante sono le prove che dovranno sostenere agli esami.

« E' ingiusto — dicono. — Vogliamo che la nostra scuola sia compresa nella riforma ». *Hanno già protestato, ma inutilmente. Adesso sono decise ad andare fino in fondo. Per questo hanno pensato di mandare la delegazione. Fra breve tre insegnanti e 5 o 6 allieve partiranno per Roma e chiederanno di essere ricevute dal ministro.*

Se le loro richieste non verranno accolte sono disposte a continuare le manifestazioni con forme anche più clamorose. « Sciopereremo, non entreremo a lezione » hanno assicurato. C'è chi è decisa a fare anche di più. *Una ragazza del terzo anno, Patrizia Graitaroia, 18 anni, è pronta a tutto.* « Se il ministro non ci ascolterà — *ha detto* — io sono disposta ad occuparmi anche in una finestra e non mi muoverò finché non avremo ottenuto qualcosa ».

LE NUOVE INDAGINI SUL "CASO BEAUREGARD„

Nel taccuino di una ragazza i nomi degli amici di Martine

Il documento appartiene a Rosanna Miletto, morta tragicamente il 3 ottobre scorso - Consegnato al magistrato

La Miletto aveva 25 anni

Una ragazza di 25 anni, Rosanna Miletto, morta il 3 ottobre scorso in un incidente stradale, è al centro delle nuove indagini sull'assassinio di Martino Beauregard. La giovane era molto intima della prostituta francese uccisa, conduceva la stessa vita, frequentava le stesse persone. Un taccuino, appartenente alla Miletto, in cui sono segnati molti nomi e numeri del telefono (ci sarebbero molte persone ben note in città) viene consegnato oggi al sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli che si occupa dell'inchiesta sul delitto di Vinovo.

Nulla è trapelato sugli sviluppi dell'inchiesta, ma è certo che si continua a seguire l'ipotesi che la Beauregard sia morta in un'orgia di persone « perbene ». Nessuno quindi meglio della sua migliore amica, appunto Rosanna Miletto, poteva rivelare chi erano coloro che frequentavano la vittima.

Purtroppo Rosanna Miletto è morta all'improvviso. Rientrava a Borgo Giafengo di Brusasco (dove abitava con la madre) al volante della sua « 500 » blu. All'una di notte, poco fuori dall'abitato di Cavagnolo, veniva travolta rantolante tra le lamiere della macchina schiantata contro un grosso albero. Morì all'ospedale poco dopo, senza aver ripreso conoscenza.

La madre, Maria Schettino ved. Miletto, non si è data pace per la tragica scomparsa della figlia e recentemente aveva detto che non era convinta che Rosanna fosse morta in un normale incidente d'auto.

In fiamme il deposito d'un demolitore d'auto

Incendio stanotte nell'impresa di demolizione d'auto Paderi in strada delle Gisecciate. Le fiamme sono divampate verso le 4,30 e in pochi minuti hanno invaso un intero capannone lungo 10 metri. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco che in due ore hanno domato l'incendio.

Allegra vita del gangster con gli assegni rubati

Processo stamane in Tribunale a Giorgio Panizzari Pagava lo champagne al night con *cheques* non suoi

Giorgio Panizzari, uno dei cinque accusati del tragico assalto alla gioielleria Baudino, è stato processato stamane dalla seconda sezione del tribunale per avere ricettato e messo in circolazione degli assegni che erano stati rubati. Ha 31 anni e risulta abitante in via Padova 38. « *Mi hanno dato quei carnets* — confessa — *ma non sapevo che erano rubati. Ho intuito ma la loro provenienza era illecita* ». « *Dite pure la verità* — lo ha apostrofato il presidente dr. Falela — *tanto per questo reato non rischiate molto* ».

Con il Panizzari vengono giudicati Michelangelo Borra, 30 anni; Massimiliano Lazzo, detto Jimmi, 23 anni; Domenico Santovito, 29 anni; Riccardo De Stefanis, 25 anni; Tommaso Milano, 34 anni; Pietro Alessandrini, 40 anni; Arnino Memo, 27 anni; Luigi De Marinis, 29 anni, tutti a piede libero.

Il fornitore dei libretti di assegni è risultato il De Stefanis, fino, della Cassa di Risparmio di Grugliasco, ove stato rubato a Giuseppe Paternò, altri due, dei San Paolo, erano stati presi a Guido Cilliotti e ad Alfredo Opipari, un quarto, della Banca Anuilina di Credito era stato sottratto a Corrado Olivetti. Tutti i furti vennero denunciati nell'estate del '65.

Alcuni assegni con firme false furono dati in pagamento di merce, tra cui una partita di polli, ma la maggior parte vennero spesi « nei nights. Lo champagne ordinato una sera alla « Taverna » fu pagato con uno *chèque* di 130 mila lire, quello bevuto al « Columbia » con un altro assegno da 60 mila lire. La titolare del « Mocambo », Irene Donna ebbe un assegno di 250 mila lire per dei bambolotti che valevano 60 mila, e diede il resto in contanti.

Gli imputati hanno concordemente dichiarato che ignoravano la provenienza dei libretti. Sono difesi dagli avv. Rodio e Gentili. Insabato. La sentenza verrà emessa in serata.

— Incamerate due volte a Cuneo perché disertore e successivamente latitante, Ferruccio Sonnet, 32 anni, residente a Lucerna San Giovanni, ha commesso una quindicina di furti, una rapina e si è ribellato ai carabinieri al momento dell'arresto. Stamane è comparso davanti al la Corte d'Assise (pres. Lunetti, g. m. Witzel, sost. Bandiera). Ha confessato tutto, eccetto tre furti verificatisi a Venasca.

Le parti lese non hanno preso sul serio il duono patito. Antonina Seidel Bieser ha detto: « *E' entrato nella mia villetta di Montoso ed ha mangiato un piatto di pasta asciutta. Il dopo è consistito nel vetro rotto, ma l'assicurazione mi ha indennizzato lautamente* ». Maria Angela Pagani: « *Ha rotto una persiana ed è entrato nella mia villa in montagna. Ha preso una pila,*

Il Panizzari all'udienza

una scatoletta di spinaci, una di funghi ed una di tonno ». Carlo Comoglio: « *E' entrato in casa mia, a Luserna San Giovanni, ed è rimasto soltanto una bretella di sicurezza* ».

L'unica a dire d'essere stata presa per il collo, gettata a terra e depredata della borsa con il burro, le uova e 12 mila lire è stata Delia Gonnetto, abitante a S. Germano Chisone, l'imputato, che rischia 20 anni di carcere, è difeso dall'avv. Verazzo.

Scuole d'Applicazione d'Arma — Stamane nel palazzo dell'Arsenale è stato inaugurato l'anno accademico.

I giovani iscritti al penultimo e ultimo anno degli istituti professionali saranno ammessi, anche per il 1971, al rinvio del servizio militare. Gli interessati dovranno presentare domanda documentata al Distretto militare

Oggi al mercato

Mercati e mercanzie di qualità	Porta Palazzo	Piazza Emilia Gallia	Crocetta	Piazza Crispi
ORTOFRUTTICOLI:				
cavolo verza	150-200	170-200	200-250	180-200
carote	150-200	150-200	200-250	200-250
cipolle gialle	100-120	100-110	120-130	100-120
spinaci	180-250	190-200	300-400	250-300
melanzane lunghe	—	—	—	—
melanzane tonde	200-250	—	250	—
patate	60-90	70-90	100	75-90
lattuga insalata	—	250-300	350-400	250-300
peperone lungo col.	—	—	—	200-250
bieta da costa	150-200	170-250	250-350	180-200
cavolfiore coronato	200-250	300-300	250-400	200-300
pere abate Fetel	80-120	90-140	120-200	100-120
pere kaiser	100-120	100-160	100-250	100-120
uva regina	120-300	140-300	180	180-250
mele golden	80-100	100-160	120-250	80-120
mele stark	80-150	150-160	150-250	100-120
CARNI:				
olio di oliva	600-800	600-700	650-1000	650-800
olio di semi	320-400	320-420	370-370	320-400
burro	1400-1700	1400-1600	1500-1800	1400-1500
PESCE:				
merluzzo	300-400	300-400	400	300
seppie	200-250	250	300	200-250
sarde	250-400	300-400	500	350-400
alice	200-250	300-450	500	350-400

Mercati Generali: cavoli verza 60-100; carote 80; cipolle gialle 65; spinaci 125-220; melanzane lunghe 105; melanzane tonde 115; patate 45-55; lattuga 110; bieta da costa 60-80; cavolfiori coronati 115-135; pere abate fetel 55-90; pere kaiser 55-95; uva regina 100; mele golden 70-115; mele stark 60-100.

Ventresca di tonno

La scatoletta da 1 etto di ventresca di tonno Derica è venduta a 125 lire (anziché 150) nei supermercati Pam. L'offerta è valida dal 25 novembre. Nello stesso periodo sono previsti sconti sui petti di pollo (1 kg L. 1500 invece di 1850), sulle cosce di pollo (1 kg a Lire 490, anziché 700), sui funghi secchi (40 grammi a Lire 190, anziché 240).

(A cura della redazione di Stampa Sera)

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione: è comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 256.949

877.575. La Ditta Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV superlesto. Ripara subito a domicilio.

moquettes subito?

Consegna immediata. Installazione rapidissima. Vastissima scelta tipi, colori e disegni. Tend-Art, corso Racconigi 72 bis, Torino, telefono 332.638.

casa del tendaggio

Tendaggi, tappeti, coperte, tutto per il corredo, assortimento grandioso. Prezzi fissi. Corso Giulio Cesare, 50 - Torino.

fodere elastiche per poltrone e divani

Rinnovano elegantemente i vecchi salotti e proteggono i nuovi. Nuova Magia Fodere - Via Volta 1/b. Tel. 332.460 - Torino.

i peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

mini-autoradio estraibili

fisse, mangianastri, impianti stereo Hi-Fi senza antenna. Soluzioni ottimali per ogni vettura. Laboratorio radiotecnico Bertini, via dei Mille 30, tel. 876.818.

Divisette parte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

La porta pieghevole alla moquisa dello spazio. Attenzione: che sia « Divisette ».

tutto per il corredo

Tuterie, biancherie, tendaggi, coperturche L. 3900. Servizi tavola, caffè, tappeti. Ditta Cannile, via Cameroni 3 (Porta Nuova). Casa di fiducia.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

temperatura di oggi
massima +8,2
minima +4,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): 4,4; ore 0: 4,8; pressione 735,7; umidità 76%. Cielo coperto. Previsioni: Coperto, piogge sparse, visibilità mediocre, venti deboli, temp. invariata. Temp. a Caselle: mass. 10,6; minima 4,0; ore 8: 4,2

A meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA
Indirizzo da ricordare:
VIA SAN TOMMASO 5
(fra via Garibaldi e via Barbaroux)

OMEGA Constellation
Orologerie Gioiellerie
STECCO
Via Tripoli, 58 Tel. 326524
C.so Francia, 2 Tel. 512107
C.so Francia, 301 Tel. 793173
TORINO
Via S. Massimo, 4 Tel. 781720
Viale Gramsci, 16 - Regina Margherita
COLLEGNO

MODELLI 1970-71
ultime creazioni
moda Autunno-Inverno
Rosboch Confezioni
Torino, via Nizza 166 - Chivasso, via Po 8

ASCIUGANO ESSICCANO SGELANO
riscaldatori istantanei
da 15.000 a 160.000 cal/h.
arcom
CHERASCO (CN) - Tel. 48.666
CARAVANS - CAMPERS - CARROZZERIE - MAGAZZINI AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS - ecc.
TORINO tel. 878.412
PINEROLO tel. 22.856
PELETTO tel. 25.26
CAVALLERLEONE tel. 970.727
IVREA tel. 47.821
AOSTA tel. 37.07
COSSATO (VC) tel. 93.850
NOVARA tel. 27.350
ASTI tel. 52.104
ALESSANDRIA tel. 51.058
CASTELLAZZO BORMIDA (AL) tel. 72.421 - 72.421 - 72.224
MILANO tel. 498.315
SI EFFETTUANO NOLEGGI
ASCIUGANO RISCALDANO SGELANO
RISCALDANO ESSICCANO ASCIUGANO
RISCALDANO ESSICCANO SGELANO

In declino una figura tradizionale torinese

Anche le sartine vanno in fabbrica

Sono rimaste poche a cucire abiti in casa per clienti private: preferiscono i laboratori o le ditte di confezioni - Da questa sera la festa delle Caterinette

Con un concorso di eleganza, organizzato dal Circolo delle Caterinette, cominciano questa sera i festeggiamenti in onore di Santa Caterina patrona delle sartine. Secondo i dati approssimativi, forniti dalla segretaria del Circolo, Vera Rossi, si calcola che a Torino le sartine raggiungano il ragguardevole numero di ventimila. Ma dove sono? Come fare a scovarne una quando si affaccia il problema di modificare un abito o di stirapare una soltana? E quale pista seguire per trovare la brava artigiana a cui affidare il taglio di tessuto buono in ultima analisi?

Reperire oggi la stoffa per un vestito o un cappotto è come fare un discorso. La buona fede può venire in mente soltanto alle donne legate al ricordo delle sartine tanto graziose e gentili che per poche lire confezionano piccoli capolavori dell'arte sartoriale. « Non è facile oggi avere a portata di mano una sartina — dice Liliana Pitotto, presidentessa delle Caterinette — perchè in questo settore artigianale è in atto una radicale trasformazione. La giovani preferiscono stabilmente presso le botteghe o nelle industrie della confezione, altre invece lavorano in casa ma soltanto per conto dei negozi ».

« In sostanza — prosegue la dinamica presidentessa — la sarta moderna nasce in maniera privata. "Servire il signore" significa volersi alla clausura, lavorare senza sosta anche nelle giornate festive, persino le notti (in la vista) per consegnare puntualmente il cliente, con il rischio di non ricevere con altrettanta sollecitudine il pagamento della fattura. E' quasi il credere il "sospeso" all'interessato, il corre il rischio di perdere subito o cliente ».

La gaia sartina, protagonista della vita spensierata esaltata da Cammarano e Gallia in « Addio giovinezza » sta scomparendo e con lei quella tradizione di gaio e di eleganza che fino a non molti anni fa era il simbolo di Torino. Invano le memorie di fama, depositarie dell'artigianato di alto livello, cercano reperire per avviarle all'apprendistato del mestiere.

Nessuna giovane è disposta a fare la Cenerentola di laboratorio. Tutte preferiscono l'anonimato della fabbrica e per imparare la professione scelgono la scuola di taglio e cucito. Infatti le 32 concorrenti che scendono in gara questa sera provengono in maggioranza dalla scuola tipo Binaschi o dal retrobottega.

Nel tema « l'abito da sera » previsto dal regolamento del concorso, la sartina Rosanna Savina di anni 21, nata a Veglie in provincia di Lecce, tratterà il tema: « Un abito da sera per una diva del cinema ».

Le concorrenti dovranno presentare il bozzetto del modello, la stoffa e gli accessori, confezionati cioè con ritocchi di tocco riprese alle caselle che lasciano celare generosamente le gambe e comprendere le difficoltà di una determinata vettura e che la sua validità duri fino alla scadenza del premio pagato anche in caso di trapasso di proprietà della macchina. E' un errore in cui è facile cadere perchè anche assicuratori parlano di « targa assicurata », ma si tratta di un'espressione impropria.

Capita così che molte persone circolino, dopo aver comperato un'auto « usatamente » convinti di essere al coperto da rischi, ed invece la polizza ha perduto ogni valore (salvo rari casi, rari, in cui il passaggio è espressamente previsto, almeno per un brevissimo periodo, come condizione speciale di polizza) nel momento stesso in cui il veicolo è stato venduto.

Ciò avviene perchè non è l'auto che si assicura ma « la responsabilità civile del proprietario del veicolo »; poichè questa responsabilità esiste verso i terzi non trasportati, chiunque guidi, è vero in un certo senso che l'assicurazione copre la macchina. Ma è anche vero che l'assicurato non è più responsabile quando ha venduto l'auto, ed in quello stesso momento il contratto di assicurazione perde ogni efficacia. Il nuovo proprietario, che non ha alcun rapporto contrattuale con la Compagnia, non ha il diritto di pretendere la garanzia.

La nuova legge stabilisce invece che l'assicurazione riguardi « il veicolo » e non più il proprietario. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 8, « il trasferimento di proprietà del veicolo o del natante comporta la cessione del contratto di assicurazione », vale a dire comporta un'unità assicurata avranno, quindi, di diritto (anche cioè essere cautelati a stipulare un nuovo contratto, poichè ora il godimento della polizza in corso ha la fine del suo periodo di validità.

Venditore ed acquirente non saranno obbligati a comunicare il trapasso di proprietà alla Compagnia assicuratrice: la polizza continuerà ad essere valida purchè la vendita sia regolare e provata. La legge consente, però, che le parti adottino soluzioni diverse: ad esempio il venditore può far trasferire la polizza su altro veicolo o natante di sua proprietà, previo eventuale conguaglio del premio. Occorre, in questo caso, la richiesta di variazione e la copertura non sarà immediata, nè automatica (come invece avviene nel caso di cessione del contratto insieme con il veicolo) ma decorrerà solo dopo il rilascio del nuovo certificato. Senza questo documento il veicolo non può circolare; il contravvenire viene arrestato.

Altra conseguenza importante dell'innovazione riguarda il caso di « circolazione contro la volontà del proprietario » che si identifica quasi sempre con un furto d'auto. Ogni tanto il proprietario della macchina quanto la Compagnia possono disinteressarsi del danno provocato dalla macchina rubata. Con la nuova legge la Compagnia dovrà pagare ugualmente il danneggiato, salvo il diritto, in genere del tutto teorico ed inattuabile, di « rivalersi » sul conducente. Questa disposizione, come le altre più conosciute (fondo di solidarietà per le vittime di gravi lesioni o di morte da parte di sconosciuti o non assicurati, intervento per gli assicurati di compagnie che fallissero a favore degli investiti non potranno non incidere sul costo dell'assicurazione.

Giuseppe Alberti

La nuova legge sull'assicurazione

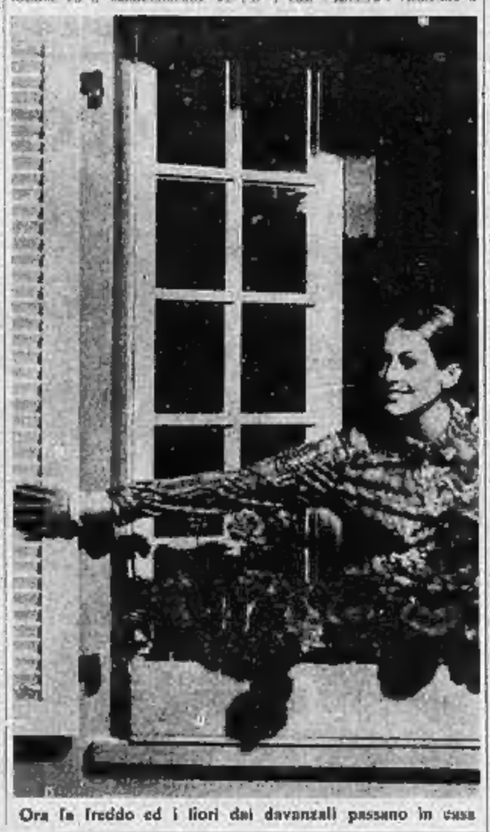
Sempre assicurata l'auto anche quando passa di proprietà

La validità della polizza è automatica

il nostro giardino

Mettete i fiori nei vostri saloni

Ora nel giardino c'è poco da fare; occupiamoci, quindi, della pianta ornamentale nell'alloggio o nell'ufficio. Due sono i problemi principali che crea l'ambientazione ed il mantenimento. Vediamo il primo. Si tratta di annaffiare la pianta ed il suo vaso: l'ambiente è di non danneggiare mobili, pavimenti e moquettes con infiltrazioni e traboccamenti. I vasi « Riviera » risolvono il



Ora la freddo ed i fiori dei davanzali passano in casa

problema essendo pratici, semplici e funzionali. Sono di materia plastica dura resistente e straordinariamente colorati, in rosso vasario e nero, hanno una forma quadrata leggermente più stretta alla base, poggiano su quattro piedini che conferiscono loro una stabilità assoluta.

Nella base è disposto un contenitore di acqua nel quale un'intelaiatura in plastica permette a piena di pescare sul fondo portando così umidità sotto la radice della pianta che assorbe solamente quella di cui ha bisogno.

Il contenitore del vaso si riempie con un'imbuto posto in un angolo che comunica con una cannuccia direttamente con il fondo del vaso; l'acqua scendendo non schizzerà la terra, come nei vasi normali durante le innaffiature, ma sale per capillarità dal fondo senza compattare la terra.

Il troppo dell'acqua nel fondo si controlla attraverso un finestrino laterale posto su una delle pareti del vaso; nel centro della base è situato un foro di « troppo pieno » in modo che se anche si versa troppa acqua questa fuoriesce senza salire e danneggiare l'apparato radicale. Riempito poi di terra e sistemata la pianta voluta, non bisognerà far altro che aggiungere acqua, man mano che si consuma, per ottenere una perfetta e vigorosa ripresa vegetativa.

Nel vasi « Riviera » si può coltivare qualsiasi tipo di pianta, tanto quelle che amano maggiormente l'acqua, come i Pothos e i Philodendron, come quelle che amano più la siccità come le Sansevierie. Le une e le altre si adattano egregiamente a questo tipo di coltura ed in poco tempo sviluppano un abbondante e rigoglioso apparato fogliare.

Nella gamma della produzione « Riviera » non vi sono solamente i vasi, ma anche delle belle « Fioriere » rettangolari molto adatte per balconi, terrazze e davanzali, in queste si possono tenere fioriture di garofani, begonie ed altre varietà di fiori che acquistano molto in bellezza e in quantità di fiori, proprio per le ottime e speciali condizioni di coltura, in cui vengono a trovarsi.

Una novità di quest'anno, che si aggiunge alla gamma ormai affermatissima delle fioriere « Riviera », è la « Riviera-Terrazza », un grande vaso che ha la possibilità di unirsi in serie ad altri, tramite un tubo di raccordo. Si possono così rifornire tutti di acqua versandola per mezzo del solito imbuto nella fioriera più vicina alla presa idrica controllandone il livello in ogni fioriera dal solito vetrino-spia.

Il sistema dei vasi e delle fioriere risolve definitivamente il problema creato dalle ferie o da lunghe assenze dall'appartamento in quanto la riserva di acqua data circa un mese nella sottovaso molto valide e 15-20 giorni in estate.

Le misure dei vasi « Riviera » variano da cm 13,40 di lato sino a cm 37,30; i prezzi da lire 1250 lire a 10.250. Anche per le cassette o fioriere « Riviera » vi sono diverse misure e prezzi.

L'indossatrice Lia Dezman prova un abito confezionato da una sartina

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Che lingua! (non sono chiacchiere)

Il sig. M. B. ci scrive da Asti:

« Quali malattie può denunciare la lingua sporca? ».

— La patina, cioè lo strato biancastro che può ricoprire più o meno estesamente la superficie della lingua è, generalmente, indice di disturbi dell'apparato digerente (gastriti, malfunzioni del fegato, coliti, ecc.). Ma anche i forti fumatori o le persone molto nervose ed emotive possono avere la lingua patinosa.

Altre cause della patina linguale sono le cattive condizioni dei denti o della tonsille, le bevande alcooliche in eccesso e una cura con antibiotici. Essendo, perciò, un sintomo comune a diverse cause, prima di trarne conclusioni preoccupanti, è consigliabile rivolgersi al medico.

Il sig. F. O. ci scrive da Mondovì:

« Vorrei sapere che cos'è la pericardite essudativa ».

— Pericardite è il termine che definisce l'infiammazione del sacco pericardico che avvolge completamente il cuore. E' una malattia che, di solito, è secondaria a una forma reumatica acuta, a una polmonite, a una pleurite, ecc. Generalmente, dopo una prima fase « secca » subentra la fase « essudativa », perchè nel sacco pericardico si raccoglie del liquido. La guarigione può essere completa, senza lasciare conseguenze. Oppure possono rimanere « aderenze » pericardiche, cioè possono verificarsi saldature, fra la superficie del cuore e il sacco pericardico. Questa evenienza turba notevolmente i movimenti del cuore e, conseguentemente, il circolo del sangue. *

L'autista «in prova» fugge con il camion carico di salumi

Doveva essere assunto dalla Cooperativa Macellai - Lo hanno fatto salire sull'autocarro per mostrargli il percorso: lui parte e scompare

Un furgone carico di salumi è stato rubato ieri al condirettore della Cooperativa macellai, Pietro Spagarino, via Testona 22. Autore del furto è un uomo che si è presentato ieri alla cooperativa per essere assunto come autista. Lo Spagarino gli ha affidato un « Tigrotto » con salami e prosciutti per un valore di quasi tre milioni. Insieme con lui è andato un altro dipendente della ditta, Franco Coletta, che avrebbe dovuto insegnare al nuovo autista il percorso da fare per consegnare la merce.

Erano circa le 13 quando i due sono partiti per iniziare il giro di prova. Dopo pochi minuti, arrivati in via Nizza, l'autista si è fermato davanti ad un palazzo. « Io abito qui, al terzo piano — ha detto al Coletta — dovrei salire per prendermi i documenti e la patente ». Il Coletta è andato; quando è tornato in strada il furgone era sparito.

— Un alloggio è stato saccheggiato dai ladri, l'altra notte, mentre i proprietari dormivano, tranquillamente. Non si sono accorti di nulla. Soltanto al mattino, quando si sono svegliati, hanno visto che tutto era stato messo a soqquadro e che molti oggetti di valore erano stati rubati insieme con una somma di denaro.

Il fatto è stato denunciato alla polizia da Erminia Valloro, 48 anni, via Pavia 6. Gli svialigiatori sono entrati dal balcone della cucina. Hanno aperto armadi, svuotato cassetti, mentre la donna e il marito dormivano a pochi metri di distanza.

Al mattino, sbalorditi, hanno trovato le stanze del loro appartamento in un disordine indescrivibile. I ladri avevano lavorato con tutta calma, senza tralasciare nulla: tutti i cassetti sperti, gli armadi vuotati. Da un primo approssimativo inventario gli svialigiatori avrebbero rubato gioielli, argenteria, biancheria e 150 mila lire in contanti.

— Ladri stanotte negli uffici della Società Deontologica Subalpina. Sono stati sorpresi da una « Volante » e arrestati. Sono Alfio di Iola, 36 anni, e Biagio Valentini, 35 anni. I due sono entrati negli uffici della ditta in via Giannone 10 ma i rumori hanno insospettito alcuni inquilini del palazzo. E' intervenuta la polizia che ha sorpreso i due e li ha portati in questura.

— Il laboratorio di confezioni di Ugo Iglia è stato saccheggiato stanotte dai ladri. Sono entrati nel magazzino di via Giulio 5 e hanno rubato pantaloni per 8 milioni di lire.

L'orario dei benzinai in regime autonomo informa che dal 23 novembre tutti gli impianti di carburante e lubrificanti, compresi quelli di gas-petrolio liquidi di Torino e provincia, faranno il seguente orario: mattino dalle 7 alle 12,30; pomeriggio dalle 14,30 alle 20.

Sorpresi sul Lungodora a « sorvegliare » una donna

Due giovani sono stati arrestati stanotte dalla squadra del Buoncostume in Lungodora Siena. Stamane sono stati trasferiti alle « Nuove » con l'accusa di favoreggiamento (ma uno di loro risulta anche l'imputazione più grave di sfruttamento).

Pasquale Rapicano e Pasquale Corvino, di 25 e 19 anni, originari di Castellammare di Stabia, sono stati seguiti per giorni dagli agenti. Hanno scoperto che accompagnavano sul marciapiede in Lungodora Spezia Anna Maria Carnevale, 37 anni, corso Savona 11 e la sorvegliavano durante gli incontri con i clienti. Il Corvino appostato a qualche isolato di distanza aveva il compito di segnalare l'eventuale arrivo di radiomobili. Ieri sera non si è accorto degli agenti in borghese: i due giovani e la donna sono stati portati in Questura.

Interrogata, la Carnevale ha negato che il Rapicano e il Corvino l'sfruttassero nel suo mestiere. L'ha tradita, però, un episodio accaduto due anni fa ad Alessandria e conosciuto dalla polizia. Allora la giovane, dopo un litigio, aveva accusato il Rapicano di favoreggiamento. Per questa menzogna anche ieri è stata arrestata.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il vostro Luna-Marte imprime un ritmo dinamico e rende possibile il successo anche nelle imprese più ardue. Lavorate con slancio. *Sentimenti:* non sarà facile resistere alla seduzione di chi vi ama follemente. *Salute:* una carica di vitalità con rinnovate energie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Saturno ostile e retrogrado rappresenta un ostacolo che non sempre la volontà riesce a superare. Interferenze paralizzanti, noie. *Sentimenti:* sono legati ad una situazione imprevedibile. Affidatevi alla sorte. *Salute:* si rinforza la resistenza. Buona per donne e bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* eccellenti previsioni per quelli che si avviano nel campo commerciale. Anche professionalmente prospettive lusinghiere. *Sentimenti:* un incontro durante un viaggio o una festicciola di violenta passione. *Salute:* efficiente sia per il corpo che per lo spirito. Euforia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* organizzatevi in modo che non avvengano intralci dovuti ad equivoci. Non lasciatevi influenzare dall'ambiente. Decisione. *Sentimenti:* c'è sempre un momento nella giornata in cui il cuore è tanto felice. *Salute:* se lo stomaco è in ordine, non avete nulla da temere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* potete contare sull'aiuto degli amici che saranno prodighi di consigli e di appoggi materiali. Un progresso professionale. *Sentimenti:* la sera vi attende un'incantevole compagnia. Sappiate contenervi. *Salute:* disfunzioni del sistema cardiocircolatorio. Non agitatevi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* la lotta sarà dura ma utile. Le vostre imprese, rinsaldate a spuntarla. Un viaggio si rivelerà molto fruttuoso. Guadagni. *Sentimenti:* vi approfondisce l'amore attraverso le ardenze sincere. Gioie intime. *Salute:* superate la fase depressiva, in costante, netta ripresa.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* salvo qualche complicazione imprevista, nell'insieme i risultati saranno considerevoli anche nel campo professionale. *Sentimenti:* il contatto Venere-Urano vi [illegible] a una novità gradita. *Salute:* massima prudenza alla guida dell'auto.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non sperate troppo nella fortuna, ma invece raddoppiate gli sforzi personali e risolverete in commercio e in altro lavoro. *Sentimenti:* un innamoramento improvviso e forse una fuga con chi vi ha ammaliato. *Salute:* prevalgono a proteggervi gli influssi benigni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non condizionatevi ad interventi inamovibili, ma impegnatevi piuttosto a fondo, mettendo in valore il vostro talento. *Sentimenti:* un'avventura irregolare avrebbe effetti deleteri. Uscitene in tempo. *Salute:* è ancora il tegato che richiede speciali riguardi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* il parallelo Luna-Saturno sconsiglia, almeno nella mattinata, di trattare l'acquisto di case o terreni. Stare in ombra. *Sentimenti:* le questioni familiari tendono a procurarvi fastidi. Non sollevatele. *Salute:* nervosismo, ecco [illegible] della malattia.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* le configurazioni astrali sono soltanto parzialmente favorevoli e quindi regolatevi in modo da non esporvi troppo. *Sentimenti:* soggetti a trasformazioni sulle quali il destino riserva sorprese. *Salute:* un pasto leggero evitare i viaggi in auto e in aereo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* se l'esito dipende da un atto di condiscendenza altrui, dubbio in conclusione. Non cercate di sottrarvi agli impegni. Cautela. *Sentimenti:* rimangono su un piano elevato. Lieto incontro con la persona amata. *Salute:* non cedete alla tentazione della gola. Pasti frugali.

GALLERIA BODDA
Via Cavour 26 - Torino
Tel. 512.762
OPERE dal XV al XIX secolo

Torino CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 288
Corso Sebastopoli 273

« Il corredo più bello »
CENTROTELA bassetti
Via San Secondo 2
Torino - Telefono 534.195

W. F. BRUNELLO Detective
Controlli infedeltà coniugali
Pedinamenti
Investigazioni in brevi tempi
VIA S. OTTAVIO 47
TELEFONI 81.128 - 877.630

FABBRICIO Franchi
VIA PIETRO COSSA 15

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Prenotazioni PELLICCE
V. S. Franc. da Paola 18, t. 835.820
C.so V. Emanuele 19, tel. 655.173

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Bisonpelle 7/9 (angolo via Lanino)
Tel. 260 950

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 19 a

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria
davanti cinema

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corsula
Via A. Doria 8 - Tel. 518.938
PROFUMI

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

BOUTIQUE
BORELLA
ABBIGLIAMENTO UOMO
Via S. Tommaso 25
Via P. Micca 23

L'ESPRESSO IN BUSTINA

crema caffè espresso FAEMINO

Espressamente per casa FAEMINO CREMACAFFE' ESPRESSO. Liofilizzato. In confezioni da 10 bustine sigillate, perfettamente dosate [illegible] per un espresso "personale". Lungo o ristretto? Come vi piace: è liofilizzato e basta aggiungere acqua molto calda per avere, finalmente anche a casa, un autentico CREMACAFFE' ESPRESSO. E c'è anche FAEMINO "TRANQUILLO": decaffeinato, ma sempre CREMACAFFE' ESPRESSO: tale e quale. Dicono che sia merito anche nostro se il caffè "all'italiana" si chiama ESPRESSO in tutto il mondo. Noi ci chiamiamo FAEMA e il nostro caffè si chiama FAEMINO CREMACAFFE' ESPRESSO.*

* Prodotto in Italia

Villa dacci sabato Canzonissima

ANNIE GIRARDOT si rivela

Nuda sono bruttina

(non mi volete credere?)

PARIGI, giovedì sera.

Annie o Brigitte? Il film « Le novizie », per le prossime feste, proporrà ad ogni spettatore un paragone, una scelta precisa: chi scegliere fra le due attrici più «sexy» del cinema francese? E' più bella la Bardot o più provocante la Girardot?

Con una franchezza straordinaria parla una delle protagoniste della singolare sfida: « Di sicuro io non sono bella come Brigitte, tuttavia non sono scontenta di me. Ho una schiena armoniosa, fianchi perfetti, gambe extra. C'è soltanto una cosa che non va: il naso. Ho paura di essere piatta come una sogliola. Ma d'altra parte nella vita non si può avere proprio tutto ».

Attrice giramondo, ricca, celebre da anni, Annie non si è ancora abituata, e non si abituerà mai, alla curiosità della gente per lei. « La mia vita si riassume in due parole: Renato e Giulia. Renato è mio marito, Giulia mia figlia. Purtroppo molto spesso io e Renato restiamo lontani, lui "gira" un film in una parte del mondo, io dalla parte opposta e allora unisco i "tratti d'unione" e Giulia, la nostra bimba di otto anni. E' adorabile, adesso va pazza per la moda: è tutta in maxi. Quando finalmente ci ritroviamo tutti e tre insieme, ce ne stiamo a casa. E' da tre anni che lavoro per abbellirla, è la mia occupazione preferita. E' lo un'altra passione: la cucina. Mi diverte moltissimo, ma Renato e Giulia mi prendono sempre in giro, perché dimentico regolarmente di mettere il sale ».

Annie Girardot, la diva anti-mondanità, si distingue per un'altra caratteristica: la pigrizia. « Da piccola, quando c'era la guerra, ero sfollata con mio fratello in campagna. Stavamo delle giornate intere nei prati, a guardare il cielo, a pensare, a non combinar nulla. E' da allora che ho imparato a vivere senza far troppo e a non avere alcun rimorso per questo ».

Se è diventata attrice Annie lo deve alla madre. « Ho studiato, senza troppo profitto e senza interesse, da infermiera, poi ho tentato la via del cinema e mia madre mi ha aiutata a diventare quella che sono. Ma ho fatto tutto con molta tranquillità perché sono un tipo che non riesce ad accanirsi sul lavoro ».

Pigra, schiva, Annie è l'anti-diva per eccellenza, senza troppa gente attorno, senza frastuono: « A me non interessano i gioielli, i bei vestiti, la moda, non m'importa di far sfilate sugli scalini che ho intorno. Non sono una donna libera come Brigitte. Io sono sposata da nove anni, e con un italiano. Ci amiamo e basta. Renato e io stiamo bene insieme, non pensiamo a divorziare, siamo felici anche se spesso il lavoro ci allontana. Avrò tanti difetti però me ne manca uno: la gelosia ».

r. a.

Annie Girardot e BB sulla spiaggia nel loro ultimo film « Le novizie » (Telefoto)

Show di riepilogo senza divi dal vivo?

Roma, giovedì sera.

Avranno questa settimana lo spettacolo di « Canzonissima »? Lo « show » è minacciato dallo sciopero dei divi della musica leggera, proclamato ieri mattina dalla categoria. La Rai-tv impegnata con il ministero delle Finanze per l'abbinamento della Lotteria di Capodanno, non rinuncerebbe alla puntata di sabato.

Si dice che si stia preparando di approntare una trasmissione (senza cantanti dal vivo) di riepilogo. Il gran varietà musicale ha terminato infatti la settimana scorsa il « primo girone » e nell'attesa che il « secondo » si inizi con le nuove quattro coppie di divi, un riassunto delle vicende canore non sarebbe inopportuno. Oggi le parti interessate continuano le discussioni. E' l'ultimo tentativo per salvare la « show », se il presidente dell'Unione, Claudio Villa, sarà soddisfatto.

A complicare la realizzazione della settima puntata di « Canzonissima » c'è stata questa notte un incidente a Raffaella Carrà, non grave, ma che comunque ritarderà la prova del balletto finale che si dovevano concludere entro la giornata di oggi. Erano le 22 circa e al Teatro delle Vittorie Raffaella Carrà stava registrando le ultime inquadrature di un « balletto delle partiche » quando, nella foga dell'interpretazione, metteva un piede in fallo compiendo una caduta che le procurava una contusione al ginocchio destro. Accompagnata all'ospedale San Giovanni, la « soubrette » di « Canzonissima » veniva giudicata guaribile in due giorni. La registrazione del balletto veniva pertanto sospesa. Raffaella dovrebbe rimettersi in tempo per partecipare alla trasmissione di sabato, se non ci sarà sciopero.

Prosegue intanto a Torino lo spoglio delle cartoline-voto: Claudio Villa in coppia con Gigliola Cinquetti sarebbe in testa alle preferenze. Seguono Rosanna Fratello con Peppino Gagliardi, Nada e Fred Bongusto quasi alla pari. Leggermente dietro Gagliardi (secondo l'esito della graduatoria) gareggeranno sabato con gli altri sette cantanti previsti: Patty Pravo, Dalida, Carmen Villani, Caterina Caselli, Nino Ferrer, Gianni Morandi e Tony Del Monaco.

Ma tutto dipenderà dalla soluzione della vertenza sindacale-canora in corso tra i lustrini di « Canzonissima ».

e. b.

Patty Pravo sarebbe la diva di turno sabato

Radaelli e Ravera si fanno sotto per Sanremo

Sanremo, giovedì sera.

Ben diciannove risposte sono giunte entro ieri al questionario della commissione per l'organizzazione del Festival. Sono molti: gli aspiranti erano complessivamente ventitre. Alcuni di essi hanno risposto rinunciando. Altri, come Celentano e Nilla Pizzi, si sono limitati a considerare solo un certo numero di quesiti.

Radaelli e Ravera, che in un primo tempo avevano dichiarato inaccettabili le *avvertenze aggiuntive*, hanno poi detto di sì a tutto: con la loro formula, ben nota e collaudata, si sentono al sicuro. Inoltre, poiché un settimanale aveva scritto che i *due R* erano già stati prescelti d'autorità dal prefetto di Imperia, (appena insediato) e quindi la faccenda della commissione e i suoi lavori sarebbero solo polvere negli occhi, hanno inviato al sindaco un telegramma deplorando l'arbitrarietà della notizia e dissociando ogni loro responsabilità.

La commissione dunque ha deciso di vagliare le proposte riassumendole in uno schema generale orientativo. Un certo numero di esse verrà senz'altro eliminato subito; solo le più valide saranno riconsiderate. I loro proponenti, chiamati a Sanremo, saranno sentiti direttamente.

m. r.

carnet della città

GOETHE - INSTITUT
Stasera ore 21,15
CONSERVATORIO «G. VERDI»
Colloquium Musicale III
con
CARLA HENIUS
Interpreterà
Composizioni di:
Schönbach, Quaranta-Zaffiri, Ferrari, Sertorelli, De Grandis
Ingresso libero

LA SPELONCA
C. Gliitta Cesare 23 - tel. 237.873
CABARET di
RAFFAELLA
e JEAN LA PORTE

ROUGE NOIR
Stasera
THE WOODSTOCK
College
Via Pretoria 80

da GIPO
V. Chiomonte 2, t. 723.080-734.033
Stupendo successo
TONY SANTAGATA
EMI ECO
(dallo spettacolo televisivo)
Vi piace la sola tagliata?
nello spettacolo Cabaret
I TIRIBI... 2
e TINO ZERBINI
RISTORANTE TIPICO
Nuova gestione

scandinavia
NIGHT - CONDOVE
Tutte le sere attrazioni
Novità: SHAFAR'S
« La principessa e la rana »

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Bidlia 23, tel. 669.057, 481.032

MINI CABARET
C. Unione Sovietica 333, t. 613.660
'L Caval Turin con
Renzo Gallo
Beppe 'd Muncalè
Wilmer
Specialità cucina piemontese
Sangria per tutti
Prezzi normali

ROBERTO CRIPPA
PERSONALE
Stasera ore 19: INAUGURAZIONE
L'artista sarà lieto di salutare gli amici
GISSI
P. Solferino 2 - Tel. 554.475

SWING club
Via Belzoni 15
Da questa sera a domenica
Concerti jazz di
LOU BENNET
che si esibisce su organo del Cenacolo Hammond Maschio di piazza Castello
GIL CUPPINI
GIULIO CAMARCA
Delizie cucina nazionale TANA

FARO
Salotto di Torino: ore 21
LA STRANA GENTE
e GROWINGT UP
Dame: ingresso
e consumazione omaggio
Sabato, ore 16: I PIANETI
FARO FESTIVAL 70

MACK1
via Cameroni 11
stasera
domani e sabato
MINA
Prenotazioni: 515.317 - 339.070

VOOM VOOM
via Borgo 10 - telef. 531.040
TUTTE LE SERE
DAVE and J.J.

galleries e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: espone Paolo Provenzali.
DANTESCA: De Pisis, disegni.
GALLERIA ACCADEMIA (p.le Acc. Albertina 3): espone Paul Caffin.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 554.477): Roberto Crippa personale. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Max Ernst.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Trentasei disegni di Picasso. Orario 10-13, 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 7, Moncalieri): personale di Glauber.
LA MINIMA (p. S. Carlo 175): i disegni di Gigi Chessa.
MARTANO: Sonia Delaunay.
QUADRINO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): in mostra M. Donizetti. Inaugurazione ore 18.
SETTEBELLO (via Cesare 30): Mostra contemporanea.
TORRE (A. Albertina 3 bis, t. 877.857): Massimo Cavaliere, personale di pittura.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale Lorenzo Prato.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Ferr. di P. Dmytryk « Cristo fra i muratori ». L. Pedrazzi, (G. Bretagna, 1949, min. 105).

Katty Line ritorna (senza clan) alla tv

MILANO, giovedì sera.

Katty Line, la diva del « clan » di Celentano, pensatamente sul video in uno « show » di nuovo tipo, vagamente surrealista. Katty infatti avrà come « partner » insoliti personaggi, animati da un riflettore su una tenda a sagome geometriche eccetera, con i quali la cantante stabilirà un dialogo. Ascolteremo gli ultimi quattro motivi di successo di Katty Line: « La rivale », « Fiato », « Vent'anni », « In direzione del sole ».

OGGI Ariston OGGI
2 ORE DI INCONTENIBILE ALLEGRIA
con LOUIS DE FUNES
CAMPIONE DEL MONDO DELLA RISATA!

Tragedia erotica scritta da Dalì

dal corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Non volendo essere da meno del suo illustre compatriota Pablo Picasso, autore della commedia *Il desiderio preso per la coda*, Salvador Dalì presenterà a Parigi una « tragedia erotica » di cui ha terminato in questi giorni l'ultimo capitolo. L'inizio del capolavoro risale ad una decina di anni fa: non si conosce ancora il titolo, ma si sa che Dalì si è sforzato di imitare Corneille, l'autore del *Cid*.

La tragedia verrà inscenata in uno dei saloni dell'Hôtel Meurice dove il pittore è arrivato un paio di giorni fa dalla Spagna dopo essere assistito alla inaugurazione del museo di Figueras di cui ha affrescato il soffitto. Egli ha incaricato il suo fiduciario di trovargli tre attori di grido per recitare le parti principali della sua tragedia, nella quale sono frequenti le scene orgiastiche, commiste ad altre di ghiottoneria (la principale eroina mangia pasticcini dal principio alla fine).

Salvador Dalì non bada a spese per trovare interpreti all'altezza del suo capolavoro, ma forse si dovrà contentare di attori non molto noti.

Al Meurice, intanto, dove i suoi balli suscitano sempre giustificata curiosità, Dalì va in giro con un pezzetto di spago in mano che egli porge a chi gli stenda la sua per salutarlo. Il pittore ritiene che in questi tempi di colera e d'influenza bisogna evitare i contatti umani. Ma è sempre generoso col personale, che racconta con ammirazione l'ultima sua stravaganza artistica. Salvador Dalì infatti, ha affrescato il soffitto del museo di Figueras includendo nel ritratto che lo rappresenta mentre guarda i visitatori, autentiche monete d'oro che sembrano cadere dal cielo sulla gente come una manna. Invece sono solidamente attaccate.

l. m.

questa sera alla TV — *la scelta dei programmi*

Mike beato tra i sacrestani

SECONDO CANALE: Rolfi minacciato da un collega nella corsa ai milioni del « Rischiatutto » - La boxe per il titolo mondiale dei pesi massimi - Sul PRIMO CANALE: Arnoldo Foà tra gli interpreti dell'originale televisivo « La mosca mora »

Si conclude stasera sul Nazionale il ciclo di telefilm giudiziari Di fronte alla legge *coordinato da Guido Guidi con la consulenza del sen. Giovanni Leone, del prof. Alberto Dall'Ora e del consigliere di Cassazione dott. Marcello Scardia. Nel quinto ed ultimo episodio, che s'intitola La mosca mora, l'autore, Dante Guardamagno, denuncia un caso limite del diritto di cronaca.*

Il prof. Ruggero Calalfano, insegnante di filosofia al liceo privato « Barchet », di Sanremo, è un personaggio piuttosto eccentrico e viene chiamato dai suoi alunni con il nomignolo di « Paraguai ».

Naturalmente non sia coinvolto nemmeno indirettamente nell'uccisione di Hedda Pasotti, una ragazza trovata morta su una spiaggia della Riviera, egli è stato l'ultima persona a vederla per la solita lezione di filosofia. « Paraguai » precede i tempi e si reca alla polizia per scagionarsi. I giornalisti cominciano ad assediarlo: « Perché? A che ora? Chi è lei? ». Uno in particolare, Alighiero Mattioli, ha con lui un lungo colloquio e pubblica le prime indiscrezioni sulla sua persona.

Michel Piccoli abbraccia all'aeroporto la moglie Juliette Gréco, in « tournée » a Roma

Poi inizia la persecuzione vera e propria.

Il Mattioli scopre i precedenti personali di « Paraguai »: a Viareggio, molti anni prima il prof. Calalfano era conosciuto da tutti come il professore della corna, perché tradito costantemente e spudoratamente dalla moglie. La stampa, oramai, non gli dà più tregua. Lo sventurato viene anche richiamato dal preside della scuola dove insegna. Anche quando la polizia scopre il vero colpevole, i giornali non cessano la campagna diffamatoria nei suoi confronti. E' quindi il prof. Calalfano che querela per diffamazione cari giornalisti. Al processo viene messo in evidenza, particolarmente, il significato della libertà di stampa. E' giusto che un cittadino debba subire di veder resi pubblici anche gli aspetti più intimamente segreti e legati alla sua vita privata?

L'originale televisivo è interpretato da Arnoldo Foà.

Alle 22 si congeda un'altra trasmissione, Tribuna popolare, *l'ultimo degli incontri, attraverso le telecamere, tra due uomini politici e tre cittadini (non proprio digiuni di politica neppure loro, in quanto designati dai partiti e ferratissimi nelle domande, sempre insistenti, agli intervistati).*

* *

Sul Secondo in Rischiatutto, il telequiz a premi condotto da Mike Bongiorno, torna, alle 21,16, il campionissimo Gianfranco Rolfi, il sacrestano di Roncadelle (Brescia), vincitore, in sei incontri, di 11 milioni e 220 mila lire (un primato assoluto) quale super-esperto in storia della Chiesa. Ad insidiargli il titolo ci sarà stasera un collega, Vitale Maria Onorato, aiuto-sacrestano nella chiesa romana del Sacro Cuore, che ha scelto come materia la musica classica. Milanese ed esperta di musica lirica l'altra sfidante, la ragioniera ventiquattrenne Laura Rocalello.

Completa i programmi alle 22,15 la telecronaca registrata da Detroit dell'incontro di boxe Frazier-Foster, per il titolo mondiale dei pesi massimi, disputato la notte scorsa e concluso con la vittoria del primo per k. o. alla seconda ripresa. Data la brevità del filmato è probabile che esso venga fatto seguire dal documentario etnografico di Giorgio Costanzo I Piaroa, un popolo da salvare, già previsto in seconda posizione.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17,45: Tv dei ragazzi (Johnny Quest - Simba il leone).
18,45: Tribuna sindacale (Cisl - Confagricoltura).
19,15: Sapere (Alla scoperta del gioco, V).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Di fronte alla legge (Querela per diffamazione).
22 —: Tribuna popolare.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Rischiatutto, con Mike Bongiorno.
22,15: Boxe: Frazier-Foster per il titolo dei massimi.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: L'Italiano brevettato; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: Tv dei ragazzi; 18,15: Vangelo vivo; 18,30: Gran d'Europa; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: America Latina: capire un continente (III); 22: Le donne bolorde (IV).

SECONDO CANALE — Ore 17: Ippica; 21: Telegiornale; 21,15: Stasera Jerry Lewis; 22,15: Habitat.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornale radio ore: 10 - 15 - 17 - 20 - 23	Giornale radio ore: 8,30 - 13,30 - 18,30	Giornale radio ore: 18 - 21,10
8,30 Le canzoni del mattino	10,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22,30 - 24	12,00 Cherubini
9,30 Voi ed io	9,40 I protagonisti	12,20 Pianista Jean-Pierre Rampal
12,10 Contrappunto	9,00 Romantica	13,00 Intermezzo: Mozart, Schubert e Strauss jr.
12,43 Quadrifoglio	9,45 Le avventure di Rainmondi	13,55 Mary Gardon e Janine Michaud
13,25 Il giovedì	10,00 Poker d'assi	14,30 Il disco in vetrina: Beethoven
14,15 Buon pomeriggio	10,35 Chiamate Roma 3131	15,30 Concerto del Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi
15,00 Scenario: carosello delle maschere italiane	12,25 Alto gradimento	16,15 Musiche italiane: Caltabiano e Piccioli
16,40 Per voi giovani	13,49 Quadrante	17,00 Le opinioni degli altri
18,15 Musica e canzoni	14,05 Juke-box	17,25 Fogli d'album
18,30 I nostri successi	15,15 Dischi	17,35 La grafica ieri
18,43 Tribuna sindacale	15,35 Pomeridiana	17,40 Appuntamento con N. Rotondo
19,15 Italia che lavora	17,35 Classe unica	18,30 Musica leggera
19,30 Luna-park	17,53 Aperitivo in musica	19,15 Concerto di ogni sera: Schubert e Schumann
20,15 Ascolta, si fa sera	18,45 Stasera siamo ospiti di...	20,15 La clemenza di Tito, di Mozart
20,20 Orchestra-box	19,00 Un cantante tra la folla	
21,00 Peter Ilijch Ciaikowski	19,55 Quadrifoglio	
22,05 Tribuna popolare	20,10 Gioco del tre	
	21,00 Dischi oggi	
	21,30 Orchestra	
	22,00 Interpreti a confronto	
	22,40 Vidocq	
	23,35 Musica	

ECCEZIONALE « PRIMA »
OGGI al VITTORIA
UN FILM GRANDIOSO COME I SUOI INTERPRETI
Una vera rivoluzione per due eroi che combattevano sorridendo!
TONY CURTIS · CHARLES BRONSON · MICHELE MERCIER

AL SOLDO DI TUTTE LE BANDIERE
con PATRICK MAGEE
sceneggiatura di LEO V. GORDON / prodotto da GENE CORMAN
regia di PETER COLLINSON / una produzione GENE CORMAN
PANAVISION® A COLORI
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

dove andiamo questa sera

Monica Ekman, Pia Gronning e Britt Ekland: tre belle svedesi per il film « Tintomara » (Tel. a « Stampa Sera »)

Teatri, ritrovi a Torino

DA GIPO: Ristorante tipico (v. Cibrario 7 ang. c. Francia - t. 725.950) aperto le sere. Cabaret di Tony Santagata, Toni Cox, Tina Zerbini.
GIANDUJA MARIONETTE (v. Lagrange 31 - t. 540.447): oggi ore 15 « Gulliver » Nel 3° atto la gara di Gulliver vista interpretata da Luigi Lilli in persona.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 « Margherita Gautier. La signora delle Camelie » di Tristano Cone (da Dumas) con Valeria Moriconi. Pren. via Rosselli 6, telef. 679.341/43 e « La Stampa », telefono 533.113. Spettacoli in abbonamento.
TEATRO STABILE - ERBA (p. Nuvolari 241) ore 15,15 e 17,15 Cinema Ragazzi: ore 21 « Alice nella terra » di F. Della Corte, regia e interpretazione di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbon. Prenotazione via Rossini 8 - telefono 839.342/43; Teatro Erba 690.467.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 Teatro Fiorentino presenta « Il Verdino » di L. M. Penna con Gigi Pistilli. Permanenti via Rossini 8, telefono 679.342/43.
UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM: sabato ore 21,15 Orchestra Sinfonica di Stato dell'Ural diretta da Dmitrij Kitajenko (Premio Karajan 1969) con la partecipazione del violinista Valerij Klimov (premio Ciaikovski 1958), Prokofiev (Sinfonia Classica) Beethoven (Concerto per violino), Ciaikovski (Sinfonia patetica). Biglietti L. 3000, 2000, 1500. P. Castello 29, telefono 514.133.

ALCIONE: Comp. M. Ferrero in « Lo zapputon 70 ». Orario: 16,15 e 21,20.

CIRCO HEROS (p. d'Armi, telefono 328.247): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21,15 (locale riscaldato). Ultimi 4 giorni.

AL BACIATELLE (Circoletto 7): Nuovo impianto in circuito chiuso.
AL FLORIDA (p. Solferino 5, 542.822): ore 21 Gli Evergreen canta Tony.
ARLECCHINO: ore 21 Pierlippi.
BELLE ARTI: ore 21 balla Italo.
CASTELLINO: ore 21 Mario Pariset.
CLUB 84: ore 21 Gianni Grace 3.
EDEN: ore 21 Beat Boy Band.
FARO: ore 21 La Strana Gente e Gruppo Up.
FORTINO: 21 tuttofi valzer, fox.
GARDEN INVERNALE (corso Str. chiuso): ore 21 La Bella Epoque.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 54): ore 16,30 e 21 Lys Amigos.
GAY SALA (v. Bonelli 7): ore 10,45 e 21 Franco e i Gigoli.
GIPSY (Collegno, C. Rosselli 211): ore 21 Complesso The Gocks.
HOLLYWOOD: ore 21 Les Santos.
LA PERLA: ore 21 i Da Di Da.
LE ROI: ore 21 i Lorenzi.
MASSAUA: ore 21 Charly's Men.
PRINCIPE: ore 21 compl. Vincenzi-Refobi: ore 21 The Rentucs.
TRUCADERO: 21 Umberto Bonfi.
AL 2000 (Pecetto 91, t. 290.734): tutte le sere « La nuova epoca » show.
BOCCACCIO (c. Massimiani 149, telefono 683.800).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. B. Galliari 9, t. 859.093): ore 21 Pambarero.
GOLDEN 600 (via Venezia 185).
MACK (via Cumiana 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 16 e 21,45 con Reino Bianchi.
ROUGE NOIR (via Frejus 90): 21 The Woodstock College.
SAN GIORGIO VALENTINO: « Ristorante Danzante Trio Vignale.
SICAKER CLUB (v. C. Battisti 3, telefono 530.410): ore 21.
SHAMAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 Bernard Thomas.
VOOM VOOM (via Borgo 30, telef. 531.040): ore 21 Dave and I. I.
WEST END NIGHT CLUB (str. Torino Pino, telef. 890.930): Attrazioni internazionali. Vito Rurigliano e i Stereogeni.

ABATTOIR (Bacchi 78, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8b 21 Dic. Rodeo).
BABY NIGHT - LA CLOCHE - Stadio (corso 7 - 594.213. Trasporto Pipo 106.
CAPRICE (Bacchi 76, tel. 531.577): 21.
HOLIDAY (Villarabla 3, 511.736): 21.
KELT (v. Nizza 12): The Renegades.
LISO WHISKY (Mercadante 4/2): 21.
SCOTCH CLUB (v. Cavo 32, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (telef. 697.583): ore 21 i Sora Boys.

cinema prime visioni

AMBASCIATORI (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.002) — Monty Walsh, un uomo duro a morire, di William A. Fraker, con Lee Marvin, Jeanne Moreau, Jack Palance (Usa - Panavision a colori) — Da un romanzo di Jack Schaefer, il dramma di un uomo e il dramma d'un mondo al tramonto. ★ Western psicologico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,25 18,20 20,25 22,30

Ingr. 1000

ASTOR (v. Vittorio 8, t. 519.516) — L'impossibilità di essere normale di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - Colori) — Studente universitario ribelle e rivoluzionario studenteso - Nemmeno l'amore alla contestazione. Visibile minori non 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 17,15 19,45 22,30

Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) — Scioperi di Torino, Rivendicazioni - Arrestati! di A. Dovzenko (Usa - Bianco e nero) ★ Drammatico
Memorie del Maresciallo di Tomas Gutierrez Alea: ore 20,30 e 22,30 per i soci Arci e Arci.

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	10,15-12,40 15,05 17,30

Ingr. 700

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) — Bonnie e Clyde di Arthur Penn, con Jane Fonda, Warren Beatty, Estelle Parsons, Gene Hackman (Usa - Panavision - Warnercolor) — Una coppia di fuorilegge, lui impotente, lei ninfomane, in una serie di rapine e di omicidi nell'America della grande depressione. ★ Western

Pubblico	Critica	Orario
●●●	○○○○	14,30 17,10 19,40 22,30

Ingr. 1000

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 540 ore 16,30 e 22 Los Amigos.

GIULIETTA E ROMEO (Collegno, C. Rosselli 211): ore 21 Complesso The Gocks.

HOLLYWOOD: ore 21 Les Santos.

LE ROI: ore 21 i Lorenzi.

MASSAUA: ore 21 Charly's Men.

PRINCIPE: ore 21 compl. Vincenzi-Refobi: ore 21 The Rentucs.

TRUCADERO: 21 Umberto Bonfi.

AL 2000 (Pecetto 91, t. 290.734): tutte le sere « La nuova epoca » show.

BOCCACCIO (c. Massimiani 149, telefono 683.800).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. B. Galliari 9, t. 859.093): ore 21 Pambarero.

GOLDEN 600 (via Venezia 185).

MACK (via Cumiana 11).

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 16 e 21,45 con Reino Bianchi.

ROUGE NOIR (via Frejus 90): 21 The Woodstock College.

SAN GIORGIO VALENTINO: « Ristorante Danzante Trio Vignale.

SICAKER CLUB (v. C. Battisti 3, telefono 530.410): ore 21.

SHAMAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 Bernard Thomas.

VOOM VOOM (via Borgo 30, telef. 531.040): ore 21 Dave and I. I.

WEST END NIGHT CLUB (str. Torino Pino, telef. 890.930): Attrazioni internazionali. Vito Rurigliano e i Stereogeni.

ABATTOIR (Bacchi 78, 541.025): 21.

ASYLUM (Volta 8b 21 Dic. Rodeo).

BABY NIGHT - LA CLOCHE - Stadio (corso 7 - 594.213. Trasporto Pipo 106.

CAPRICE (Bacchi 76, tel. 531.577): 21.

HOLIDAY (Villarabla 3, 511.736): 21.

KELT (v. Nizza 12): The Renegades.

LISO WHISKY (Mercadante 4/2): 21.

SCOTCH CLUB (v. Cavo 32, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (telef. 697.583): ore 21 i Sora Boys.

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.347) — Basta era le donne, di Jorge Korber, con Louis de Funès, Noëlle Adam, Olivier de Funès (Francia-Italia - Colori) — Francesco verbero e l'angelo custode « d'un vivace doppiato di « cinema gialo » poco veritiero e molto innocente. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario non comunicato
●●	○○○○	

Ingr. 700

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) — Soldato blu di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Un delitto orrido, gli stupri i massacri, una gli succedono di cavalleria più terribili che Nazisti. Vietato ai minori di anni 14. ★ Western

Unico	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14 — 16,15 18,15 20,15 22,30

Ingr. 1000

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) — Le ammazzano, di Claude Guerne, con Yves Montand, Simone Signoret, G. Ferzetti, Michel Vitold (Francia-Italia - Colori) — Dal libro autobiografico di Artur Londres la tremenda e amara accusa di un vice-ministro comunista condannato all'ergastolo nel 1952 per tradimento. ★ Dramm.

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 17,05 19,45 22,30

Ingr. 800

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.503) — Passeggiata sotto la pioggia al primavere di Guy Green, con Ingrid Bergman, Anthony Quinn, Katherine Crawford (Usa - Panavision colori) — Non invecchia il cuore, ben si sa: il grande amore sboccia ad ogni età. ★ Sentimentale-drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,40

Ingr. 700

ERBA (Teatro Stabile di Torino, c. Moncalieri 241, t. 660.467). Ragazzi al cinema: Sandokan contro il Leopardo, 4 episod. Orario 15,15 e 17,15.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 681.354) — Regina proibita della vita di una bambocciola di decimo ceto, con Lucia Modugno, Terry Stanton, Janet Wild (C. R. - Bianco e nero) — A Londra, nella cover-girl italiana si fa strada nell'ambiente grande delle modelle sexy. Vietato minori di anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Ingr. 900

TORINO (v. S. Donat 5, t. 530.553) — Anonimo Veneziano di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — In una Venezia straordinariamente suggestiva il breve e forse ultimo incontro di due coniugi lacerati da un legame di odio-amore ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	10,30 12,30 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30

Ingr. 700

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18 - t. 511.249): La pornodiva, Nino Manfredi, Catherine Spaak. ★ Commedia, regia Antonio Pietrangeli

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 837.634): Due bianchi nell'Africa Nera, F. Franchi, C. Ingrassia, I. Fair. Colori ★ PRIMA VISIONE - Farsa

FARO (v. Po 30, t. 83.234): Crimen, Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Mangano. ★ Giallo brillante

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037): Corbari, Giuliano Gemma, Tina Aumont, Frank Wolff. Tech. ★ Guerra partigiana, regia Valentino Orsini

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.368): L'iniziazione, Lisa Gastoni, Michel Piccoli. Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 851.994): Due bianchi nell'Africa Nera, F. Franchi, C. Ingrassia, Colori. Ascertma. 14,45: ultima 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 694.794): La spedizione dell'invincibile, Peter Graves, Martin Landau. Colori. ★ Fantascienza

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 780.901): Due bianchi nell'Africa Nera, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori ★ PRIMA VISIONE - Farsa

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 878.061): L'iniziazione, Lisa Gastoni, Michel Piccoli. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica

ORFEO (p. Carlina, t. 518.234): Il pensiero dei morti, H. Duca, G. Neri, M. Rundell. Tech. Vietato 18 Ap. 14,45: ult. 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 48, t. 760.956): Impiccato più in alto, Sugar Stevens. Colori. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 687.958): Ilarri amari a Palma di Majorca, Angela Scott, Burton Gray. Technicolor ★ Commedia

AURIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715): Ardenne '44, un inferno, Burt Lancaster, Technicolor. Vietato minori 14. ★ Guerra in Francia

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 267.488): Comp. M. Ferrero in « Lo zapputon 70 » Ilv. 16,15, 21,20. Film: 20 ore all'inferno. Tecnic. ★ Avventuroso

ALPI (v. Garibaldi 30, c. 545.245): Il circo degli orrori, Antonio Pittoru, Erika Rauberg. Vietato 18. Colori. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.885): Prima e Gloria contro i re nemici. Technicolor. ★ Epico

CRAVESANA (v. Avogadro 3, t. 530.495): Il figlio di Spartacus, Steve Reeves, Jacques Sernas. Colori. ★ Mitologico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.295, aperti ore 10): A sud cultano i cannoni. Colori. ★ Avventuroso
Operazione Mediterraneo. Colori. ★ Guerra

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 510.380): Il primo mostro si chiama Irma. Colori. Vietato minori 18. ★ Indiscreto sexy in Scandinavia

PO (v. Po 31, t. 310.400): Non c'è posto per i vigliacchi. Technicolor. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.198, ap. ore 10): Azione speciale K1. Colori. ★ Poliziesco
Il cadavere in cantina. Colori. ★ Satirico, comico

S. SECONDO (v. San Secondo 8, t. 543.191): La voce dell'assassino, Maggie Smith, R. Haven. Colori. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebello 62, t. 326.377): I fuorilegge del West e Carboni animali. Ore 15,30: spett. serale ore 20 e 22,30. Spett spec. per bambini.

SURAFSORI (c. Cinema 28, t. 780.867): L'arte dei gigoni, I. Palance, A. Buzic. Colori. ★ Guerra

S. RITA (v. Vernazza 36, t. 393.441): La battaglia del Mediterraneo, G. Barrey, Claudine Auger. Colori. ★ Guerra navale

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 390.711): Uno dopo l'altro muore nudo, Ira Furstenberg. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125): Due bianchi nell'Africa Nera, F. Franchi, C. Ingrassia. F. Fair. Colori ★ PRIMA VISIONE - Farsa

AMERICA (v. Frejus 27, t. 334.748): Dracula il vampiro, C. Lee, F. Gushing. Tech. scope. Vietato minori anni 16. ★ Horror

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 280.400): I 7 samurai d'oro, Raimondo Vicenzo. Colori. ★ Poliziesco satirico

ELISEO (v. Mompiscrato 42, t. 335.819): Le mie scappe... legge, Alfredo Noschese, Enrico Montesano. Tech. sc. ★ Comm. con imitazioni

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.857): Colpo da 500 milioni alla National Bank, Ursula Andress, Stanley Baker. Technicolor. ★ Poliziesco

ARIZONA (v. Bulgio 55, t. 614.171): Il mismo, Louis De Funès, Jean Lefebvre. Technicolor. ★ Commedia

ARTISTI (v. C. di Borgo 24, t. 851.374): 1000 tracce per lì e... G. Hamilton, B. Ingram. Technicolor. ★ Avventuroso

CORALLO (v. Acqui 2, t. 80.530): Una sparo nel buio, Peter Sellers. Colori. ★ Commedia satirica

ERIDANO (c. Casale 109, t. 833.080): Il Tigre sono il bersaglio, Roger Hanin. Colori. ★ Poliziesco

ORBITA (v. Orope 3, t. 882.457): L'ultimo volo della squalo, Taylor Mitchell. Technicolor. ★ Guerra aerea

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, t. 871.862): Una vettura tutta d'oro, Michèle Mercier, Claudio Rich. Colori. ★ Commedia

ASTRA (v. B. Oltc 6, t. 735.597): Io non scappo... fuggo, Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Tech. scope. ★ Commedia con imitazioni

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 723.845): Mon amour mon amour, di Nadine Trintignant, con L.-L. Trintignant, Valdai Lagrange. Colori. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia drammatica

CIBRARIO (v. Cibrario 13, t. 772.907): I 3 del Texas, T. Tryon. Teatro. ★ Avventuroso
La giungla dei violenti, G. Stevens. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.148): I dolci peccati di Venere, Brian Derrick. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

EDEN (c. Vercelli 146, t. 280.334): La vergine di cera, Colori. Vietato ai minori anni 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 240.640): Parigi mula. Technicolor. Vietato ai minori anni 18. ★ Commedia sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 373.030): Le disavventure di un guardiano, Geneviève Page. Technicolor. ★ Commedia inglese

SOCIALE (v. Cimarosa 3, t. 830.808): Colpo da 500 milioni alla National Bank, Ursula Andress, Stanley Baker. Technicolor. ★ Poliziesco

ZENIT (v. Cervili 4, t. 267.997): La bella del deserto, Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (v. Domodossola 8, ang. Nizza, t. 651.264): La ragazza di Tony, R. Benjamin, I. Allugman. ★ Commedia americana

BARETTI (v. Baretti 40 - t. 683.523): I giorni della paura ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 640.553): Nel sole. Tech. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 657.606): Due bianchi nell'Africa Nera, F. Franchi, C. Ingrassia. F. Fair. Colori ★ PRIMA VISIONE - Farsa

GHIGO (v. Pastrengo 120, Moncalieri): Doppia immagine nello spazio, B. Thomas, J. Flandry. Colori. ★ Fantascienza

ITALIA (v. Nizza 136, t. 694.031): Gramma della gricola (Tutti i particolari in cronaca), Marcello Mastroianni, Monica Vitti. Tecnico. ★ Commedia

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 653.736): Io non scappo... fuggo, Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Tech. sc. ★ Comm. con imitazioni

SAN CARLO (Nichelino) - Kriminal, Ultra Susan, Helga Line. Tecnic. ★ Drammatico

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 682.471): La lunga fuga, D. Mc Clure, R. Nero. Tecnicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 665.247): Il prigioniero, Rod Steiger. Technicolor. Apertura ore 15. ★ Drammatico

DIANA (p. Regina Margherita 226): La telefonista, Erna Schürer, Beryl Cunningham. Colori. ★ Drammatico

DORA (c. Vr. Colonne 31, t. 484.321): Segni che uccidono. Colori. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40, t. 467.759): La più grande rapina del West. Technicolor scope. ★ Drammatico

ALBA (p. Orbassano ang. v. Stradella): Diario segreto di una minorenne, Mimma Biscardi, Tecnicolor. Vietato 16. ★ Drammatico

AMERA (v. Chieri della Salute 77, t. 797.197): L'Inghilterra non dimentica, Daniela Gaubert. ★ Guerra

APOLLO (corso Giachino 91, t. 215.685): Io non scappo... fuggo, Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Tech. ★ Commedia con imitazioni

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Luna 03. Colori. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161): 1000 uccelli su Kreisberg, Technicolor. ★ Guerra aerea

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742): La gatta giovane. Colori. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Nizzana 109, t. 296.350): 21 corpo di Diana, Jeanne Moreau, Charles Denner. Technicolor scope. Vietato 14. ★ Drammatico

Ribadisci E.N.A.L. - A.C.I.S. — Cinematografi Adriano, Milano, Orpea, Sala Nazionale (Moncalieri — Teatri Carignano « Signora delle Camelie » - Gobetti « Il berretto », ridotti in via Rosselli 6 - Nuovo (stagione lirica abbonamenti ridotti Enal in via Pedrotta 27 - Circo Heros: ridotti alle erbe - Teatro Martoncelli Grandulli: 20% alla cassa - Torino-Juventus: ridotti all'Enal.

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Passerotto ●●●	Comunque ○○○
Discreto ●●	Discreto ○○
Mediocre ●	Scarso ○

spettacoli di provincia

ALMESE
BADA: Amanti.
AVIGLIANA
CORSO: Tesio e cross.
BEINASCO
ITALIA: 50da sulla pista di fuoco.
BUSSOLENO
DORA: Ondata di calore.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: L'impossibile dubbio.
CARAVINO
MODERNO: Due occhi di ghiaccio.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scarmacchia.
SPLENDOR: Le voglie in carne.
CASELLE
ITALIA: Amare per vivere.
CHIERI
CHIERESE: El Condor.
SPLENDOR: Per un cento sul vostro l'anima.
CONDOVE
CONDOVESE: Frank Costello, faccia d'angelo.
CHIVASSO
POLITEAMA: La grande sfinge dell'Impero del Sole.
MODERNO: Indio-Black.
CINESTIZA: Nel paradiso terrestre.
CIRIE'
ITALIA: Anonimo veneziano.
COAZZE
VITTORIA: Il più grande colpo del secolo.
IVREA
SPLENDOR: Le compagne sono donne.
POLITEAMA: Borsalino.
SIRIO: Il delitto perfetto.

DIAVENO
ALFIERI: Anabella.
LEINI'
AMERA: 7 banchi rossi.
MAPPANO
SOLLY: Killer per Satana.
MONCALIERI
ITALIA: Le colonne non devo volare.
ESCELSIOR: La sposa in nero.
NAZIONALE: Rex Colt e Winchester Jack.
ORBASSANO
MODERNO: Più veloce del vento.
PANCALIERI
IDEAL: Son bastio e Otto.
PINEROLO
ITALIA: Barcelino.
NUOVO: Dramma della gelosia.
HOLLYWOOD: Il libro della jungla.
SOCIALE: Buon funerale amigos, paga Sartana.
RIVAROLO
LUX: Comandos caldo.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Terrore negli occhi di un gatto.
S. MAURO
RIVIERA: Organico.
SESTRIERE
FRATEVE: L'uomo che sono.
SETTIMO
GARIBALDI: Mezzo.
MODERNO: Un minuto per pregare, un istante per morire.
RICCARDI: ...imperatore.
USSA
CENISIO: ...verso Monte.
VILLAR PEROSA
RIV-SKI: Medea.

Piemonte

ASTI

SALONE ALFIERI: Basta re le donne
VITTORIA: Il mestro del nuovo al ...ere
POLITEAMA NAZIONALE: Quando Sarena impara le Coll.
TEATRO ALFIERI: La permissiona
LUXI: Rivoluzione del sesso.
SPLENDOR: Sfida sotto il Fiume Rosso.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Giocatori d'azzardo.
AURORA: I due nemici.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Quando si donna aspettano la coda.
CRISTALLO: Quel giorno più non ...ere
GALLERIA: Violenza.
MODERNO: Dossier 212 dell'assassino morte.
AMERA: Sono troppo Dio e muoio.

ACQUI
ARISTON: Il Comitor.
BATTISTI: Il morto ucciso nel ...fondo.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Una fuga da 48 ored.

NOVI LIGURE
ITALIA: Lo sterminio delle vere.
CRISTALLO: Non andiamo a lavorare.
IRIS: Venga a prendere il caffè da noi.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Uomini e cobra.
NUOVO: Fulmen.
POLITEAMA: Cortesi.
VITTORIA: Le calde notti di Poppea.

OVADA
MODERNO: Il giorno più lungo a Kansas City.
LUX: Brucialo viva.
TORRIELLI: La spirale del terrore.
CIRCO TOGNI: International show.

POZZOLO FORM.
MODERNA: Cause di morire.

AOSTA

ITALIA: Il duce nella penna.
LUX: Uccidete Komani.
SPLENDOR: Brucia monte bruna.
GIACOBA: Preede e pagate.
CORSO: Mercenario '70.

ST. VINCENT
NUOVO: Quella donnata paliagia.

CERVINIA
DELLE GUIDE: Delitto quasi perfetto.

VERRES
IDEAL: Rosemary's baby.

CUNEO

FIAMMA: chiuso.
CORSO: Indagine su un pezzo scarso... di umanità.
NAZIONALE: Le tre mani sul filo corto.
ITALIA: Due pringue nel Texas.

SALUZZO
ITALIA: M.A.S.H.
POLITEAMA: Venga a prendere il caffè da noi.
SPLENDOR: Donne! sempre.

ALBA
EDEN: Angeli nell'inferno sulle ruote.
CORSO: L'assassino.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Le ragazze con il boccione.
IMPERIALE: Le belle addormentate nel bosco.

BRA
POLITEAMA: Chiuso.
SUPERGA: Inglo-Italo.
VITTORIA: Ja, ja, ja, e gli altri

FOSSANO
ASTRA: Arrol.
NUOVO IRIS: Al di là di ogni ragionevole dubbio.

NOVARA

COCCIA: From: Oslo ... per Eva (Mascara).
ASTRA: Il sogno di fuoco.
ELDORADO: Città violenta.
ESCELSIOR: Diamo il fantasido.
FARAGGIANA: Il Condor.
VITTORIA: Ma chi t'ha dato la patente?

ARONA
LUX: Colpo d'arsenico.
MODERNO: Thrilling.
ROMA: Le mani sul mio corpo.

DOMODOSSOLA
CORSO: La spirale del terrore.
CATENA: Sette piccole per un massacro.

VERBANIA
IMPERO: Gli scioccati del comunismo Stream.
APOLLO: Silvestro e Gonzales al l'ultimo pelo.
ARISTON: Angelina venezianal.
SOCIALE: Scontri, martiri della dignità.
SOCIALE (Pallanza): Inchiodato l'assassino col pugno.

GHEGNA
SPLENDOR: I due spietati.
SOCIALE: Mistress il volto della morte.

VERCELLI

ITALIA: I terrorizzati.
ASTRA: Le sfere.
CIVICO: La notte dei morti viventi.
PRINCIPE: Sam Whiskey.
VERDI: Venga a prendere il caffè da noi.
VITTI: Le avventure di Gérard.

BIELLA
APOLLO: Le calde notti di Poppea.
IMPERIAL: Tora, Tora, Tora!
MAZZINI: Oracolo il vampiro.
ODEON: Tora, Tora, Tora!
SOCIALE: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
MARCONI: La gaia degli artigli d'oro.

BORGOSESIA
LUX: Chiuso.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Esposizione di giornata.

in Liguria

GENOVA

COMUNALE DELL'OPERA - Stagione sinfonica a) Margherita giovani sera ore 21,15 Sabbioni: Il Paradiso e la Peri.
STABILE - Al Genovese oggi alle ore 21: Ciclo di W. Shakespeare.
STABILE - Sala E. Duse: questa sera alle ore 21: Zio Vania di Cecov.
SUPERBA: Ladri di cimeli sono in vista.
ASTOR: Il silenzio si paga con la vita.
AUGUSTUS: Al sotto di tutte le bandiere.
GRATTACIELO: Il gusto spostato.
LUX: Bersaglio...
MODERNO: Ray Colt a Winchester Jack.
OLIMPIA: Venga a prendere il caffè da noi.
ORFEO: Quando le donne avevano la coda.
PALAZZO: Mash.
RITZ: Tristana una passione morbosa.
SMERALDO: Sesso sotto pelle.
UNIVERSALE: Il presidente del Boston Football Club.
VERDI: Subjano blu.
ALCIONE: La tortura delle vergini.
ARISTON: Tarzan Kelly.
AURORA: La vergine e le ninfee.
DIANA: Tora Tora Tora.
DIONISO: I pterrieri.
IMPERIALE: L'impossibilità di essere normale.
LIDO: Orrido e spietato.
NICODALEAO (Sampierdarena): Il circo.
ITALIA (Bolzi): Gangster autofuoco.
ROMA (Sestri): Chiesa di salore.
VERDI (Sestri): I giardini del mare.
VITTORIA (Sestri): L'attacco dei 1000 bombardieri.
A. DORIA (Prelle Pegnolo sinistra).
LIOLA (Prà): Le avventure di Pinocchio.

PONTEDECIMO: Sartana non perdona.

PRIARUGGIA: Testa di sbarco per una impiccagione.
FLORA (Quinto): 20.000 dollari sporchi di sangue.
AMERA (Nervi): Pinocchio Pinocchio... si sposa.
VERDI (Nervi): Tutta vera dea.

CHIAVARI
ASTOR: Il corsaro.
CANTERO: I due sedutori.
CENTRALE: O.k. Connery.
NUOVO: Una sfinge in paradiso.
ODEON: L'isola del tesoro.

SAVONA

ARI: Il dollaro bucato.
DIANA: I guerrieri.
ELDORADO: Il divorzio.
MODERNO: Donne di guerra per Ringo.
LUX: West and soda.

ALASSIO
COLOMBO: Lo specchio della follia.
RITZ: Super Colt.

ALBENGA
AMERA: Sfinge Pelplano.
ASTRA: La collina degli stivali.
CRISTALLO: Il taglagole.

LOANO
PERLA: Il selvaggio.

VADO LIGURE
SARAZIA: I 3 della vendetta.

ALBISOLA
MARCONI: Operazione squilo.

CERIALE
ODEON: L'armata Brancaleone.

SPOTORNO
MIGNON: Adios Gringo.

MILLESIMO
ITALIA: Mister.
SOCIALE (Cengio): La guerra dei sei giorni.

FINALE LIG.
VITTORIA: Venga a prendere il caffè da noi.

IMPERIA

CAVOUR: Anno 2118 progetto X.
CENTRALE: La resa dei conti.
CROCE BIANCA: Sfinge la minaccia del pericolo.
DANTE: Soldato blu.
ROSSINI: Mash.

il film del giorno

L'impossibilità di essere normale

Nascono nei "campus,, i fiori della contestazione

Candice Bergen (Soldato blu) ed Elliot Gould (M.a.s.h.) sono i protagonisti del film

Elliot Gould con Candice Bergen tra gli studenti americani

L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE (« Getting Straight ») di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen, Jeff Corey. Commedia drammatica americana a colori (Cinema Astor).

Elliot Gould, beffardo all'ingrosso (una trasposizione che lo fa somigliare a Groucho Marx), drammatizza in più d'un punto le situazioni tese di questo film sulla contestazione nel campus studentesco e le sposta verso la satira. L'attore è molto bravo. Si coglece che è scritto umiliato quand'era il partito in cantina di Barbra Streisand. Perciò se ne è staccato (separazione, non divorzio), cercando orgogliosamente la propria strada. Com'egli disse a Sorrento, dove presentò all'anteprima del film, non fu un marito ribelle, ma un attore negato a piacere nel ruolo d'una star, a doverne il registramento. L'indipendenza lo ha portato in primissima pianura ora lavorando in Svezia con Ingmar Bergman.

*Già notato in Mash, Elliot Gould trova nel personaggio del film di oggi l'occasione per disegnare un carattere, quello d'uno studente non più tanto giovane, indifferente alla contestazione in atto, ambizioso d'integrarsi nella società, maturo per la laurea. Ha uno spirito critico che gli vieta da un lato l'adesione cieca al dissenso che arroventa l'ambiente studentesco e gli impedisce, dall'altro, di approvare il conformismo di certa classe insognante. Appunto alla fine, l'esame dissidio con un docente su un'ipotesi scabrosa (il professore mal sarà annullare che lo scrittore Francis Scott

La neve è caduta, ora si comincia ad utilizzarla

E' novembre e già si scia

Un turismo invernale a ciclo continuo

Il nuovo boom degli Anni 70

Lo sci si avvia verso una stagione record, la prima di una nuova serie che dovrebbe coincidere con il «boom» degli Anni 70. Il potenziamento degli impianti di risalita, il dilagare dell'edilizia nei centri grandi e piccoli, l'incremento globale di potenzialità delle stazioni invernali non riescono a tener dietro al continuo aumento della richiesta. Gli sciatori aumentano di numero in progressione geometrica e ancora non è stato risolto il problema del tempo libero in modo razionale, per permettere a ciascuno di sfruttare integralmente le ore del riposo, senza essere costretto ad una frequenza in giorni obbligati fatalmente soggetti all'affollamento.

L'economia delle stazioni invernali soffre non poco, sospesa com'è tra un week-end e l'altro, con il culmine nell'assalto di Natale. Tutti i servizi in montagna, dagli alberghi agli impianti di risalita, alle piste di sci e così via, risentono di questo squilibrio al quale si cerca di ovviare estendendo a ogni giorno feriale larghe facilitazioni. Il problema è che ben pochi riescono ancora a godere di queste agevolazioni per l'assoluta impossibilità di sganciarsi dal proprio lavoro.

Per ottenere la frequenza voluta non c'è altra via se non quella del turismo straniero. In questo campo la concorrenza è molto forte. L'Austria e la Svizzera si avvalgono di una lunga tradizione, la Francia della eccezionale modernità delle proprie strutture, la Germania della facilità d'accesso da tutti i paesi centro-europei. L'Italia in questo settore fa i primi passi appena adesso con risultati abbastanza apprezzabili. Un contributo notevole di propaganda è venuto dagli ultimi campionati mondiali disputatisi in Val Gardena e ritrasmessi dalle compagnie televisive di tutti i paesi europei e sulle diverse catene di Stati Uniti e Canada. Al concetto di Italia vacanza al sole, si tenta di affiancare gradatamente anche questo nuovissimo di vacanza sulla neve.

All'iniziativa globale coordinata si sostituisce, per ora con risultati isolati migliori, quella delle singole stazioni, positive soltanto in parte, dal momento che inserisce un nuovo elemento di concorrenza fra i diversi centri nazionali.

I problemi sono molti e non facili da risolvere. Lo sciatore della domenica ne vede soltanto le risultanze pratiche, si dispera per qualche coda sugli sci o in auto o, se ottimista, apprezza la rapidità di un impianto o la bellezza di una pista da discesa. I problemi tocca ad altri risolverli con il contributo però di una collaborazione attiva con una scelta che superi scrupolosamente la stagione e la iniziativa valide.

Giorgio Viglino

Una nuova forma di trasporto in piena evoluzione

L'aereo con gli sci

Dopo le compagnie francesi e svizzere nasce l'Aer-Aosta

L'aereo rappresenta il mezzo di trasporto del futuro anche per lo sciatore. Finora, a differenza di quanto succede nelle principali stazioni estere, non esiste ancora in Italia una precisa regolamentazione per i voli invernali e anche se sono state attuate delle combinazioni particolari si sono sempre basate sull'iniziativa del privato, senza prevedere allacciamenti sistematici tra un centro e l'altro. In questi giorni invece, sotto l'impulso del presidente dell'Aer-Aosta, Teresio Gassino, si sta tentando di concretare un'idea destinata a trasformare notevolmente le pionieristiche iniziative messe in atto sino ad ora. Una serie di contatti con Aeroclubs francesi e svizzeri dovrebbe creare entro pochi mesi una fitta rete di collegamenti stabili tra i maggiori centri sciistici nazionali e transalpini. Le difficoltà nascono non tanto dalla carenza di aliporti, quanto dalla sopraccitata mancanza di una regolamentazione, che provoca grossi intoppi nelle relazioni con gli altri stati.

Da Aosta a Cortina

Le località italiane in grado di soddisfare le esigenze del turismo aereo invernale, nei piani dell'Aer-Aosta, sarebbero Courmayeur, Chamois, La Thuile e Sestriere in Piemonte, Cortina (qualora si risolva la vertenza tra il Comune e la liquidata Aer-Alp di Acquarone) e Asiago nel Veneto. Tutte queste piste verrebbero collegate con i centri serviti in Francia dall'Aer-Alp e dall'Air-Glaciers in Svizzera. Dagli inizi di ottobre in Svizzera è già in funzione un servizio di voli aerei privati permanente dal venerdì al lunedì che uniscono Ginevra a Cuneo.

Soprattutto con l'elicottero

In attesa dei regolari permessi di volo, si dovranno scegliere le località da servire con aerei e quelle in cui l'elicottero potrebbe rappresentare una soluzione più adatta. I costi di gestione per l'elicottero sono leggermente superiori, ma in complesso non dovrebbero influire negativamente in un piano a così largo respiro, soprattutto perchè si potrebbe ampliare il numero dei centri da servire. La stessa Sestriere non possiede un aliporto con la regolare pista d'atterraggio priva di ostacoli seminvisibili come i cavi degli impianti.

Parlare di costi per il momento è prematuro: un'idea si può trarre dalle 10 mila lire previste per gli atterraggi sui ghiacciai del Rutor e del Rosa con partenza da Aosta. Un'esperienza questa, unica, che soltanto l'aereo può offrire.

Le prospettive che si aprono con tale iniziativa riguardano soprattutto due punti: il primo riguarda la velocità e la comodità con cui si potranno raggiungere i più disparati centri invernali delle Alpi; il secondo è di ordine decisamente economico.

Costi in diminuzione

La creazione di una nuova rete a così vasto raggio provocherà senza dubbio una diminuzione degli attuali costi, legati al carattere locale delle iniziative e permetterà di gettare le basi per quello che non sarà più unicamente un turismo di elite. E' quindi da guardare con simpatia il progetto dell'Aer-Aosta, che tende a creare anche in Italia una organizzazione del tipo di quelle già esistenti oltr'Alpe, confortate da un successo sempre crescente.

p. sor.

Un problema difficile tra scuola e lavoro

BAMBINI IN VACANZA

Tutti assieme a Natale in attesa delle riforme

Le tanto sospirate vacanze invernali si stanno avvicinando, coll'inevitabile carico di gioie e preoccupazioni. Croce e delizia di tutti gli italiani, che ripropongono gli stessi problemi delle ferie estive, la corsa per un posto al sole (e alla neve), i prezzi, l'affollamento, il tempo disponibile e, in più, si aggiunge il pensiero della scuola.

Gli studenti delle elementari e delle medie hanno infatti a loro disposizione una quindicina di giorni di vacanze da Natale all'Epifania, nel periodo di maggior affollamento delle stazioni sciistiche e che non sempre coincide con il periodo di ferie dei «grandi». All'estero il calendario scolastico è completamente diverso: le lezioni iniziano verso i primi di settembre e terminano, a giugno, interrotte, oltre che dalle vacanze tradizionali, da un periodo invernale di un mese. Anche in Italia sta per essere varata una riforma, che propone il calendario già adottato nelle altre nazioni e il mese di riposo ripartito tra gennaio e marzo, a scelta di ogni classe nelle diverse scuole. Questa proposta rientra in un più ampio progetto di scaglionamento di vacanze, che contempla anche le ferie negli uffici e nelle fabbriche. I genitori potranno infatti stabilire il loro mese di riposo e, riuniti in assemblea, decidere per i loro figli il periodo di vacanze che coincida con il loro.

Il bambino che risente in particolar modo della vita di città, dello smog, della mancanza di sole e di esercizio fisico, ritroverebbe in questi trenta giorni le energie necessarie per affrontare i quattro o cinque mesi che ancora lo attendono e anche l'armonia della famiglia ne sarebbe avvantaggiata. Inoltre, un mese trascorso al sole e all'aria aperta permetterebbe di evitare le malattie di stagione e la svogliatezza che fatalmente prende tutti gli scolari dopo qualche mese di studio.

Certo per ora sono ben pochi i genitori che possono permettersi di trascorrere con i propri figli un mese di riposo in qualche località turistica. In Francia e in Svizzera funzionano già da tempo le «classes de neige»: la classe, cioè si trasferisce in montagna al completo, con tutti i professori e la giornata viene ripartita tra ore di studio e di sport. In Italia si è cominciato da poco ad adottare questa nuova formula di vacanze-studio e solo a titolo di esperimento, ma presto il provvedimento dovrebbe divenire definitivo. In attesa che il '71 porti dunque queste riforme per tutti, bisognerà rassegnarsi alle vacanze usuali: l'affollamento nei centri montani è dato fin d'ora per scontato e i prezzi di alberghi e pensioni raggiungono le stelle.

Si è calcolato che a Bardonecchia un soggiorno in albergo di prima categoria per il periodo natalizio (12 giorni), venga a costare per tre persone quanto l'affitto di un alloggio di due camere e servizi per tutta la stagione sciistica e cioè circa 350.000 lire. La soluzione di un appartamento in cui recarsi, oltre che durante le vacanze, nel weekend e durante i giorni festivi disponibili è quindi la più intelligente e pratica: l'importante è riuscire a procurarsene uno!

Donatella Giacotto

UN'INIZIATIVA DEL C.G.T.

La montagna in conferenza

Dai problemi sociali agli sport

La montagna nei suoi aspetti naturalistici, culturali e sociali, unitamente ai problemi creati dagli insediamenti umani, dal turismo di massa e dagli sport alpini, è oggetto di un ciclo di manifestazioni che il C.G.T. (Centro Giovanile Torinese) ha organizzato alla Galleria d'Arte Moderna di Torino.

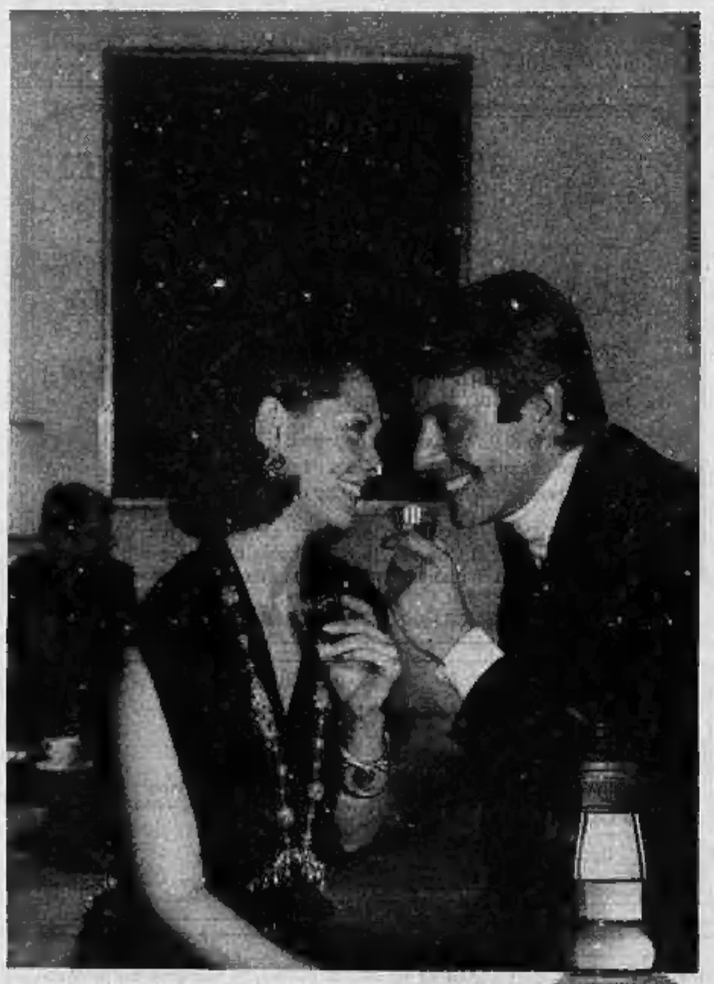
Il ciclo di manifestazioni è iniziato il 23 ottobre scorso con una serata del professor Gustavo Buratti sulle difficili condizioni di vita dei montanari e sul disinteresse quasi totale per ogni forma di cultura, tradizione e folclore delle nostre montagne. La conferenza è stata completata con la proiezione di due documentari cinematografici. La flora e la fauna sono state splendidamente illustrate da alcuni filmati a colori gentilmente concessi dalla direzione del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel corso della seconda serata, svoltasi il 6 novembre con una grande partecipazione di pubblico interessato anche all'avvincente conversazione illustrativa tenuta da Franco Bronzati, della «Pro Natura» di Torino.

«La montagna e lo sport» sarà l'argomento trattato nella seconda parte del ciclo. Per la sua vastità, l'argomento è stato diviso in due serate distinte che avranno luogo rispettivamente il 20 novembre prossimo e il 4 dicembre. Emanuele Cassarà, giornalista di Tuttosport, e Andrea Mellano del Club Alpino Accademico svolgeranno il tema dedicato all'alpinismo e all'escursionismo illustrati da una serie di diapositive a colori. Giorgio Viglino, giornalista de La Stampa esperto di sport invernali tratterà, nella seconda serata, lo sci agonistico e lo sci-alpinismo presentando due inediti documentari.

Il ciclo della manifestazione si concluderà il 18 dicembre con una serata dedicata alla poesia e ai canti alpini. Interverranno la «Badia corale» di Val Chisone e il prof. Nino Gosio.

a. m.

cordialmente...



...certo: l'ora della cordialità è l'ora del Cordial CAMPARI

puro, al seltz, con ghiaccio tritato ed anche nelle torte, macedonia, frullati di frutta.

Per i gusti raffinati squisito nei gelati.

Autostrada in valle attraversamento difficile

Lo svincolo di Aosta

AOSTA, giovedì sera.

(l. v.) Il Consiglio superiore dell'Anas ha recentemente approvato un progetto di massima, per un importo previsto di un miliardo e 350 milioni, per la realizzazione di una variante alla Statale 26 nel tratto, di circa cinque chilometri, fra il «terminal» dell'autostrada (zona Eglise di Quart) e l'ingresso est del capoluogo regionale.

Per il momento il progetto non è ancora esecutivo ed incontra numerosi ostacoli da parte della Regione. Quindi, nessun lavoro di raccordo fra l'autostrada e le Statali del Monte Bianco e del Gran San Bernardo è finora iniziato. Peraltro, sono in corso lavori di ampliamento sulla Statale 27 del Gran San Bernardo.

Il cielo è prevalentemente coperto, la temperatura è rigida e spira aria di neve. La stagione sciistica, negli altri centri valdostani, come a Courmayeur, inizierà per la festività di Sant'Ambrogio. Unica eccezione, La Thuile, ove la funivia di Valrutor riprenderà a funzionare il 28 novembre.

La facile penetrazione verso Bardonecchia e Limone

Con il treno fuori dal traffico

Le "frecce„ per Cortina e Merano

Ogni anno le Ferrovie dello Stato organizzano per gli sciatori i cosiddetti treni della neve, convogli particolari che rinforzano i servizi normali di collegamento con le località invernali. Il treno è un po' passato di moda, soprattutto perchè sono pochi i centri sciistici tra cui giunge direttamente la strada ferrata ed è scomodo, per raggiungerli, trasbordare ogni volta tutti i bagagli sui pullman che uniscono la stazione ferroviaria con i campi di neve. Tenendo presente tale considerazione, in Piemonte sono state istituite unicamente due linee particolari, unenti Torino con Limone e Torino con Bardonecchia. I vantaggi sono d'ordine diverso. Il primo è quello di non essere legati a un orario di partenza fisso, potendo scegliere tra diverse possibilità: per Limone vi sono partenze alle 7,14 e alle 9,57, per la Valle di Susa alle 6,37 e alle 7,48; i rientri sono ancora più scaglionati: si può partire alle 16,52 e alle 18,09 da Limone e alle 17,35, 17,51, 18,36 e 19,40 da Bardonecchia. La seconda considerazione riguarda le facilitazioni sui prezzi pari al 50%, che vengono effettuate a prescindere dal numero degli utenti: l'andata e ritorno costa rispettivamente 1100 e 800 lire.

L'economicità del servizio può essere una componente importante, ma vi sono anche altri fattori da tenere presenti: non sempre lo stato delle strade garantisce un viaggio in tutto riposo, anche se la guida della macchina o del pullman è affidata a un'altra persona. Le lunghe code del rientro, le attese per montare o smontare le catene, la nebbia e il ghiaccio che inevitabilmente compaiono nelle giornate più infelici, sono disagi che scompaiono automaticamente eliminati in ferrovia.

Il treno della neve, nelle brevi fermate che fa, serve anche il pubblico della provincia: Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano e Fossano da un lato, Avigliana e Buttigliera dall'altro. Nulla invece è in programma sulle linee che uniscono il Piemonte con la Lombardia e con il Veneto: localmente vi sono soluzioni parallele, ma per il collegamento è necessario sfruttare i servizi a carattere nazionale che seguono gli orari normali.

Da Milano, ad esempio, dal 12 dicembre al 18 aprile, parte la Freccia delle Dolomiti alle 13,45: attraverso Brescia, Verona, Vicenza raggiunge Calalzo alle 18,45 dopo aver accolto a Castelfranco (alle 16,24) gli sciatori provenienti da Padova. Nel giorno feriale precedente i festivi (fino al 31 gennaio), fuso con tale treno circola pure la Freccia Alpina che a Verona devia per Merano, giungendovi, per Trento e Bolzano, alle 17,33.

p. s.

Si scia a Sestriere e Sportinia

Sestriere, giovedì sera.

(m.) La neve è caduta nella passata settimana e incrementata questa notte da una nuova spruzzata permette di sciare su tutte le piste del Colle. Gli impianti in funzione per il «week-end» dovrebbero essere il Cit-Roc, il Baby, il Trebiala, il Vallonas. A Borgata la Combatta è probabilmente il rinnovato «skilift» sulla Nube d'Argento.

Sauze d'Oulx, giovedì sera.

(p.) La stagione a Sportinia si inizierà sabato con l'apertura del complesso di impianti che salgono verso il Triplex lungo le due direttrici. Le piste di discesa sono battute e pronte ad accogliere le volate degli appassionati.

Bardonecchia, giovedì sera.

Sulla conca di Bardonecchia nevica ininterrottamente da ieri alle venti. Il manto nevoso ha raggiunto i 60 centimetri in piano e supera il metro sulle piste alte. La straordinaria nevicata tuttora in corso dà inizio alla stagione invernale: infatti verranno messi in funzione alcuni impianti di risalita sullo Jafferau. Gli altri impianti del Colomion e Melezet inizieranno a funzionare il 29 novembre.

Camusso Sport
Via Roma, 57 - Telefono 542.989
invita la sua gentile clientela a visitare i suoi locali completamente rinnovati

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
TUTTO PER LO SCI
NAUTICA - CAMPEGGIO - ROULOTTES
GHIONE SPORT
RIVOLI - Corso Susa, 62
Tel. 950.994
Esposizione: Corso Francia, 358
Tel. 788.166

Pavan Rodolfo
ditta
manifattura ski racchette tennis accessori riparazioni
Via Perosa, 13/A
Telefoni 372.867 - 376.168

Consigli e spiegazioni sugli sport e la vita sulla neve

In montagna si vive così

Dal «telemark» al «cristiania» ogni tecnica è valida per divertirsi

Il fuori-pista e i suoi segreti

La tanto attesa precisata di novembre, quella che gli esperti giudicano determinante ai fini della costituzione di un ottimo fondo, non solo per le piste battute ma anche per i tracciati fuori pista, è giunta puntualmente fugando le apprensioni di migliaia di appassionati degli sport invernali. Si torna a parlare di sci; sportivi, stazioni invernali e appassionati si preparano a vivere intensamente questa stagione invernale '70-'71 che, si prevede, batterà ogni record precedente in fatto di presenze e avvenimenti sportivi.

L'aumentato interesse per gli sport invernali ha riportato alla ribalta lo sci-alpinismo, una pratica sportiva tra le più complete e affascinanti. Aumentano sempre più infatti gli appassionati dei «fuori pista», di coloro cioè che alle piste battute e chiassose preferiscono le grandi distese delle alte quote dove aprirsi una traccia significa godere pienamente tutta la magica bellezza dello sci. E' una specialità che richiede qualche sacrificio, certo, ma che ripaga ampiamente delle fatiche sopportate. Adatto ai giovani, è praticato anche da chi ha già raggiunto una età superiore e non è difficile incontrare sui pianeaux delle alte quote o su qualche cima classica, anziani vecchietti che ricamano con l'impareggiabile e difficilissimo «Telemark» su ripidi e vergini pendii.

Lo sci-alpinismo è gioia di vivere nel senso più pieno del termine e difficilmente chi non ha mai provato ad allontanarsi dai tracciati consueti e battuti può comprendere il sottile fascino di un bosco solitario dove si può scivolare serpeggiando tra i pini aprendo la pista nella neve soffice e polverosa.

Con il termine di sci-alpinismo si comprendono, impropriamente, tutte quelle attività sciistiche che si svolgono fuori dalle piste e che tendono al raggiungimento di una data qualsiasi alta cima o colle. A rigore, si dovrebbe distinguere fra sci-alpinismo e sci-escursionismo dove il primo sia a indicare un'attività in cui l'alpinismo ha una vera e propria parte, e volte pressochè nulla, mentre il secondo si riferisce esclusivamente a una pratica in cui non si richiedono altre capacità se non quelle di sapere sciare con una certa tecnica. Quest'ultima pratica è forse la più diffusa tra gli appassionati di ogni età perchè non richiede particolari attitudini o fatiche eccessive. Il termine sci-alpinismo è ora da tutti inteso come definizione di entrambe le attività.

Ai vecchi esperti di questo sport e a chi ha già una certa esperienza di sci-alpinismo non abbiamo niente di nuovo da dire, ma a chi per la prima volta cerca timidamente di staccarsi dalle piste possiamo dare amichevolmente qualche consiglio sull'attrezzatura e l'equipaggiamento necessari per intraprendere questa attività. A questo scopo siamo andati in uno dei più vecchi e conosciuti negozi di articoli sportivi di Torino, quello dei Fratelli Ravelli, in corso Ferrucci, per osservare e vagliare le novità di quest'anno in fatto di attrezzatura per lo sci-alpinismo.

Andrea Mellano

I materiali e i prezzi

(la scelta iniziale condiziona tutta la stagione)

Scarponi Siamo entrati ormai nel campo della fantascienza. La tecnologia più avanzata ha creato degli strumenti incredibili, chiamati scarponi, che ci fanno assomigliare più a degli astronauti sulla Luna che a semplici appassionati in vacanza. Cinghie, ganci, contro-cinghie, piastre, doppi rinforzi, doppie scarpe e altre simili diavolerie sono diventate di prammatica nella costruzione degli scarponi da sci.

Questi rigidi strumenti non sono adatti per lo sci-alpinismo che richiede sì dei rialzari che siano abbastanza rigidi e consistenti ma che soprattutto permettano al piede una certa flessione.

La Dolomite ha creato appositamente il modello «Cassin Haute-Route» che risponde pienamente ai requisiti richiesti; così la Dalladio, di Treviso, che presenta il modello «Antelao» più leggero del precedente ma altrettanto funzionale e robusto. Prezzi da 19.000 a 36.000 lire.

Attacchi Abbandonati quasi completamente i pericolosi attacchi Kandahar, ci si è ormai uniformemente orientati sugli attacchi di sicurezza

che danno maggiori garanzie contro gli infortuni. Alcuni, tra i numerosissimi tipi di attacchi, sono stati creati appositamente per praticare lo sci-alpinismo. In salita il piede deve fletersi in avanti e alzarsi leggermente in modo da permettere un perfetto slancio mantenendo un equilibrio mancando il quale la progressione diviene faticosa e anche dolorosa per le caviglie.

Tra i più conosciuti e di maggiore garanzia citiamo il «Marker», che permette l'esclusione della testata in modo da lasciare libero il piede di flettere, e il «Kandahar», che adotta un ingegnoso quanto semplice accorgimento: si alzano le alette laterali di una piastrina fissa e il piede è trattenuto in linea nel suo movimento di flessione. Prezzi da 6000 a 8000 lire montati.

Uno sci morbido

Sci Per sciare in neve fresca, occorrono sci molto leggeri, flessibili, ben tamponati e resistenti. Con l'adozione dei nuovi materiali, in leghe metalliche leggere, si sono raggiunti ottimi risultati.

Citiamo, tra gli altri, i nuovi dell «Perfekt» della Fisher, i «Lambda» della Munel, gli «Attenhofer» e i «Garlena» della Trabucchi. I prezzi variano da un minimo di 25.000 a un massimo di 80.000 lire.

I bastoni smontabili

(attenzione però alla loro lunghezza)

Bastoni L'altezza ideale di questi utili attrezzi deve raggiungere l'ascella. Costruiti in leghe metalliche leggere, devono avere una rotella di almeno 10 cm di diametro. Le piccole stelle di gomma o le altrettanto piccole rotelle che si usano in pista sono inservibili in neve fresca.

Per facilitare la marcia a mezza costa o il loro trasporto nello zaino, la «Salewa» ha costruito degli speciali bastoni ad altezza variabile, molto utili ma un po' cari. Sulla scia del ritorno d'interesse per le discipline nordiche, sono tornati d'attualità, anche se ormai alquanto superati, i leggerissimi e robusti bastoncini di «tonchino» presentati dalla ditta «Gipron». Prezzi da 2000 a 6000 lire.

Ghette La neve fuori pista è soffice e invitante, ma se incomincia a introdursi negli scarponi può essere molto fastidiosa oltre che... bagnata. Indispensabili quindi le ghette che si applicano sopra gli scarponi. Anche qui vasta possibilità di scelta; attenti però, devono essere di materiale assolutamente impermeabile e molto resistente. Ottime quelle che si trovano con una «stampa» presentate dalla «Invicta» che si calzano velocemente e offrono una perfetta tenuta. Prezzi dalle 1300 alle 3300 lire.

L'equipaggiamento si completa con pantaloni in lana elasticizzata lunghi al ginocchio per una maggiore facilità di marcia. Maglione e giacca vento, guanti, occhiali, berretto munito di paraorecchi, calze o calzerotti di lana e infine un piccolo zaino che servirà per le provviste. Questo è tutto: a questo punto viene spontaneo domandarsi quanto potrà spendere un neofita della neve. Se gli manca proprio tutto, la spesa si aggirerà sulle 140.000 lire.

Le pelli di foca e i loro attacchi

Pelli Di origine quasi attrezzi indispensabili per la progressione in salita hanno conservato solo il nome. Infatti la pelle di foca non si usa quasi più; l'ha sostituita degnamente e con grande vantaggio di prezzo il «tessiltoca», creato in una vasta gamma di tinte e qualità.

Vi sono numerose possibilità di scelta per quanto riguarda gli attacchi di fissaggio ma conviene orientarsi su quelli maggiormente sperimentati e noti. Si tratta del francese «Trima» e dell'italiano «Vicenza». Il primo usufruisce di un attacco a baionetta da fissare allo sci ed è molto pratico e veloce, qualità apprezzate soprattutto quando si devono fissare le pelli in ambiente molto freddo. Il secondo è completamente autonomo dallo sci e si blocca per mezzo di fascette laterali. Prezzi da 2000 a 12.500 lire.

Collin's Sport Shoes
Estro ed eleganza nelle calzature sportive
Troverete i nostri DOPO-SKI nei migliori negozi specializzati

MARY SPORT
Giacche a vento
Giubbotti sportivi
Borse per tennis e sub
Borse in tela, pelle e foca
Cinture sportive
TORINO - Via Monte Corno, 31
Tel. (011) 613.677

Gomme chiodate, antineve e catene

In auto sull'acqua

(per non parlare di neve e ghiaccio)

Pioggia, neve e ghiaccio sulle strade per la montagna. Tutti sanno che guidare in simili condizioni non è facile. Tuttavia, ogni anno, gli incidenti si ripetono a migliaia. Riteniamo quindi opportuno ricordare agli automobilisti-sciatori i principi per viaggiare sicuri.

Il miglior consiglio che si possa dare al guidatore, è quello di comportarsi con la massima prudenza. In primo luogo per la propria incolumità e, poco non meno importante, per quella degli altri. Prudenza vuol dire grande attenzione in ogni atto che si compie, viaggiare nei limiti della sicurezza e con i mezzi adatti alle condizioni delle strade. Non bisogna lasciarsi trarre in inganno dalla relativa facilità con la quale si crede di poter condurre il veicolo nei primi tratti di asfalto non asciutto.

Il pericolo è sempre in agguato, nelle forme più disparate. Una frenata improvvisa, uno sbandamento, la necessità di dover accelerare con decisione, possono provocare danni gravissimi non solo alle cose ma anche alle persone. Il problema più difficile da risolvere, in simili situazioni è quello dell'aderenza delle ruote al terreno: una superficie viscida la rende sino a quattro volte inferiore a quella normale. Le gomme chiodate, ormai in grande uso, sono quelle che danno i maggiori risultati sul ghiaccio; sulla neve fresca si viaggia con una certa tranquillità con gli «antineve» sulla battuta le «vecchie» catene sono sempre utilissime. Naturalmente non si può pretendere di avere a disposizione tutti e tre gli accorgimenti ma sarà determinante essere attrezzati in almeno una delle tre maniere.

Per quanto riguarda la guida vera e propria, i consigli già noti. Si deve cercare, nel limite del possibile, di utilizzare al massimo i tratti di strada sui quali si può fare affidamento. Mettere le ruote nella parte della carreggiata asciutta (in genere quella dove sono già transitati molti veicoli), appoggiare sulla destra, al limite della strada dove normalmente si trovano quei 50-60 centimetri di sterrato sui quali il può ottenere una «presa» maggiore, sono accorgimenti che si rivelano molto utili.

La strada piemontese presto si trasformerà così: la foto è dei primi di dicembre del '69

Nessuna accelerata troppo violenta, evitare di girare lo sterzo con rapidità, frenare «a colpi» per evitare effetti contrari. Molto importante è anche l'uso del cambio e della frizione. Bisogna «staccare» le marce con molta delicatezza, facendo attenzione ad inserire rapporti né troppo corti, né troppo lunghi.

Non attenersi a questi principi di base significa correre il pericolo di veder trasformata una giornata di vacanza e divertimento in una perdita di tempo, denaro ed anche peggio. Conta molto l'esperienza. Solo dopo un buon allenamento un guidatore può condurre la propria vettura con una certa tranquillità nel periodo invernale.

Cristiano Chiavegato

Russel a Torino

L'organizzazione Sporting sta preparando per lunedì prossimo, 23 novembre, una serata dedicata allo sci. Nel corso della riunione verrà proiettato il film «Ski competizione».

Interverranno personalmente per un dibattito sullo sci agonistico i «materiali» di Franco Russel e Dorillard. La manifestazione si svolgerà alle ore 21, nel cinema-teatro Valdocco, in piazza Sassari 22.

Prima colazione abbondante poi più nulla (o quasi) fino a sera

L'alimentazione ben controllata

Prepararsi alle vacanze sulla neve, non vuole dire solo togliere dalla valigia maglioni e calze pesanti, verificare lo stato degli scarponi e degli sci, programmare per tempo il soggiorno nella località prescelta. Anche il fisico deve essere pronto ad affrontare il freddo e la fatica delle giornate sulla neve: la ginnastica pre-sciistica è un ottimo sistema per sciogliere i muscoli e la giuntura mentre una adeguata preparazione alimentare porterà all'organismo le sostanze indispensabili. Fra tutte la più importante è senz'altro il calcio, che fortifica le ossa e calma il sistema nervoso. Il calcio è contenuto in grande quantità nel latte e nei formaggi e in misura minore in alcuni frutti secchi, nelle lenticchie e nel crescione. Il calcio proveniente dei vegetali è mal assimilato dall'organismo: è quindi preferibile l'immagazzinarlo tramite del latte, del formaggio o pasta dura o molle, della panna liquida. Chi non può soffrire il latte, potrà mangiare dei gelati o usarlo per preparare dei piatti più vari e gustosi (salsa bianca, soufflé, fondute). Se il bambino lo rifiuta o fa il capricci, dato al latte un aspetto più attraente colorandolo con sciroppi di frutta o con un po' di cacao o zucchero caramellato o sostituite la solita merenda a base di dolci con del pane e formaggio (gruviera, olandese). Per fissare poi il calcio nelle ossa, sarà utile un piccolo supplemento di vitamina D (capsule di olio di fegato di merluzzo) o l'esposizione al sole.

Quando sarà il gran momento della partenza, non dimenticate di osservare alcune precauzioni alimentari: la colazione andrà fatta per tempo, un'ora prima di partire per la montagna o prima di recarsi sui campi di sci e dovrà essere abbondante e varia. Uova alle coque, prosciutto crudo o cotto, frittata di pomodori, pane tostato e latte aromatizzato con caffè o cioccolato, costituiscono un menù ottimo. Le colazioni si possono variare a piacere, combinando gli elementi più diversi come pamplemo, uova strapazzate o sode, pane integrale, crema di formaggio, succo di pomodoro o di frutta, biscotti, marmellate, formaggi bianchi, carote grattugiate, frutta fresca o secca, burro e latte biscottato, dolci casalinghi, yogurt alla frutta, riso soffiato o corn flakes, tè, latte, cioccolato od orzo.

La prima colazione deve essere molto abbondante perché costituirà la maggiore riserva di energie della giornata: infatti chi vuole sfruttare le ore migliori sui campi da sci non si ferma certo per il pranzo di mezzogiorno, che sostituirà con un semplice panino imbottito di salumi grassi o meglio con qualche biscotto, zucchero, un po' di cioccolata o un'arancia e una bevanda calda.

Alla sera, invece, tutto è permesso, per ristorare il fisico affaticato e per ricompensarlo del bravo digiuno. **d. giac.**

COME AFFITTARE UN ALLOGGIO

Il week-end a casa propria

La formula francese dello "studio"

Il weekend festivo di gran parte dei lavoratori ha da tempo trasformato la concezione della casa in montagna. Uno dei problemi più sentiti e di più difficile risoluzione è quello dell'alloggiamento.

In genere per cercare un alloggio ci si rivolge ad una agenzia specializzata. Sarà buona norma, però, fornire, nel fare la richiesta, alcune condizioni che si riveleranno col tempo utili. L'alloggio dovrà consistere in un ambiente non troppo ampio, dotato del maggior comfort. La necessità di non avere grandi spazi è dovuta principalmente a questioni di manutenzione. Chi va in montagna dovrà passare preferibilmente il proprio tempo all'aria aperta e riposarsi. Inutile quindi perdere ore preziose nella pulizia e dover mettere in ordine un alloggio eccessivamente grande.

Altro punto da prendere in considerazione è quello della sistemazione dell'appartamento. Economico e pratico risulterà un alloggio situato nelle immediate vicinanze degli impianti di risalita. Non sarà così necessario usare la macchina per spostarsi, evitando inutili perdite di tempo e di denaro.

Altro fattore fondamentale da prendere in considerazione è quello del riscaldamento. Un appartamento situato nel centro della casa, cioè meno esposto ai venti sarà sempre preferibile ad un altro in posizione angolare od elevata (sotto i tetti) anche se si dovrà sacrificare qualcosa al panorama. Importante anche la disposizione dell'ambiente. I locali rivolti a sud sono preferibili perchè il sole li beneficia dei suoi raggi per un numero di ore giornaliere maggiore.

Rimangono da considerare i vari sistemi di locazione con le relative spese. L'appartamento si può affittare stagionalmente o per tutto l'anno. Molto economiche sono le sistemazioni per più persone, caso nel quale la spesa viene suddivisa in frazioni. Ci sono «minimi» in grado di ospitare un numero considerevole di abitanti, senza sacrificare molto al comfort.

Altra soluzione, importata dalla Francia, è quella della locazione dei cosiddetti «studio». Gli esperimenti effettuati presso un grande centro immobiliare di La Thuile, hanno dato ottimi risultati. Si può in questo caso affittare un appartamento per determinati periodi. Nei tempi liberi l'alloggio sarà dato in uso ad altre persone. L'utente può lasciare in loco la propria attrezzatura che sarà chiusa in un armadio. Con un preavviso di pochi giorni si potrà richiedere l'alloggio per un altro periodo anche non prefissato. Se sarà pronto quello scelto, lo si potrà utilizzare; in altro caso il locatore provvederà a consegnare un altro locale simile nel quale trasportare la propria roba e trascorrere il periodo di vacanza.

c. ch.

Il guardaroba semplice e completo

(p. s.) Chi possiede una casa in montagna, o chi trascorre un periodo di vacanza in albergo, non ha problemi di vestiario per il viaggio. Indossa i capi invernali che usa normalmente in città, per cambiarsi poi sul luogo. Diverso invece il caso di chi, nella gita di un giorno, deve avere la possibilità di cancellare l'equipaggiamento sciistico con un abbigliamento più comodo.

Pantaloni elasticizzati a zampa di elefante con una dolce vita in cotone e un paio di stivaletti doposci molto caldi rappresentano una soluzione di base su cui è poi possibile apportare le sostituzioni imposte dal momento. Gli scarponi con i ganci prenderanno il posto degli stivaletti, si indosserà ancora un maglione, la giacca a vento e un paio di copripantaloni per essere pronti a infilare gli sci.

Per l'ora della passeggiata è sufficiente completare quella che si è definita soluzione base con un giubbotto in pelle dall'interno foderato, oppure con un pellicciotto dal pelo molto lungo. Calzamaglia in cotone e la *cachemire* a seconda della stagione più o meno fredda, guanti foderati, berretto e occhiali completano l'equipaggiamento.

Verso primavera l'abbigliamento si ridurrà necessariamente, in quanto la mitezza del clima non richiederà più tante protezioni: si useranno allora blue-jeans semplicemente accoppiati a una dolce vita e a un giubbottino leggero antivento.

È FORTE È BELLO
È UN UOMO VERO

...Trova il tempo di andare all' AMERICAN

Anche Lui lavora molto ma ha capito che per combattere lo stress e difendere la sua salute ha bisogno di sport.
Lui ha scelto l'American perché può praticarli tutti.

Piscina olimpionica
Piscina minerale calda
Piscina fredda
Inalazioni
Massaggi meccanici
Massaggi manuali
Parrucchiere
Docce e spogliatoi personali
Sauna
Bagno turco
Raggi ultravioletti
Attrezzature per ginnastica passiva ed attiva
Programmi individuali
Bar dietetico
Controllo medico

Attrezzature specifiche per corsi di presciistica

8500 lire al mese per abbonamento
PER DIMAGRIRE
Per mantenervi in forma - Per la salute
SEDI SEPARATE PER UOMINI E SIGNORE
IN DUE ZONE DIVERSE DELLA CITTA'

american health spas
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA BARDONECCHIA - tel. 372 223

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 15
ANG. VIA CERMAIA tel. 519 829

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

notizie dello sport

UN "JAB„ E PER FOSTER È IL BUIO

Lo spietato sinistro di Frazier risolve in fretta il match

Con CLAY (a febbraio) che scontro!

Lo sconfitto è rimasto svenuto per 5 minuti

Detroit, giovedì sera.

Joe Frazier, il nuovo «bombardiere nero», ha fatto un'altra vittima. Sul ring di Detroit ha conservato il titolo mondiale dei pesi massimi stroncando per k. o. alla seconda ripresa Bob Foster. E' stato un «match» rapidissimo, drammatico. Frazier non ha dato tregua al rivale, lo ha incalzato, martellato di colpi fino a farlo crollare al tappeto all'inizio del secondo round. Foster si è rialzato barcollante, lo sguardo vitreo. Frazier lo ha colpito ancora, lo ha fulminato con un tremendo jab sinistro. Erano passati solo 49 secondi dall'inizio della ripresa: Foster è crollato, è rimasto svenuto sul quadrato per cinque minuti.

Quella di stanotte è stata la ventitreesima vittoria per k.o. di Frazier, che aveva conquistato il titolo mondiale dei massimi il 16 febbraio scorso, mettendo fuori combattimento Jimmy Ellis alla quinta ripresa. Poco dopo quel match, Frazier si era rotto una gamba ballando uno sfrenato «rock» nel suo night di Las Vegas, dove si esibisce spesso come cantante. La convalescenza è stata lunga. Frazier, negli ultimi mesi, è ingrassato e prima di risalire sul ring ieri sera ha dovuto perdere quattordici chili. Questa lunga pausa e l'incidente sembrano hanno fatto perdere nulla della sua tremenda potenza, e Foster, che aveva cercato di insidiargli il titolo mondiale, se ne è accorto appena salito sul ring.

«E ora tocca a Clay», ha detto Frazier ai giornalisti, alludendo a quello che già è stato definito l'incontro del secolo. Cassius ha ripreso a boxare, il 7 dicembre affronterà al Madison Square Garden l'argentino Bonavena e poi, in febbraio, si batterà con quello che considera un «umpaiore».

In effetti, la gran massa degli sportivi americani non ha mai accettato Frazier come il pugile più potente del mondo, e tutti si aspettano che il match di febbraio con Cassius Clay chiarisca definitivamente chi è il più forte.

Una dimostrazione della poca considerazione di cui gode Frazier la si ricava dalla scarsità del pubblico che ha assistito al combattimento di ieri sera, alla «Cobo Arena» di Detroit. Attorno al ring c'erano cinquemilacinquecento spettatori, meno che la metà di quanti l'impianto ne può contenere. Malgrado la scarsa affluenza, l'incasso della serata è stato impinguato dai diritti di ripresa televisiva in circuito chiuso, in centodieci sale, fra cui il «Madison» di New York. All'estero, le sequenze del combattimento sono state trasmesse in ripresa diretta in ventisette Paesi. A Frazier è toccata una «borsa» di centocinquantamila dollari, allo sfidante il 22 per cento dell'incasso complessivo.

Frazier, parlando con i giornalisti, ha detto che l'arbitro Tom Briscoe avrebbe dovuto interrompere il combattimento già dopo il primo atterramento di Foster, all'inizio del secondo round. «Dopo il primo knock down — ha dichiarato il campione — mi sono accorto che Foster era ormai nel mondo dei sogni. L'ho visto ondeggiare, e ho capito che era inutile trascinare il match per le lunghe. Appena Foster si è coperto per rialzarsi al centro l'ho centrato alla mascella. Sapevo che non si sarebbe più rialzato dopo quel colpo».

Il «bombardiere nero» si è mostrato generoso con lo sconfitto: «Foster mi ha colpito con un "buon destro" alla fine del primo round. Pensavo che avrebbe tentato di stare lontano e che avrebbe impostato il match sulla velocità di gambe, ma non glie l'ho permesso».

Ai cronisti che gli hanno chiesto se ritenesse l'incontro con Foster un buon allenamento per l'eventuale match contro Cassius Clay, Frazier ha risposto di non essere salito sul ring contro Foster con quella intenzione. «Ero pronto a incontrare Foster, così come sono pronto a battermi con Clay», ha detto il campione.

Foster, secondo quanto ha detto un medico, per almeno tre mesi non potrà risalire sul ring.

Riferendosi a Frazier, Foster ha detto: «Può battere Clay se sarà con lui la stessa fortuna di stasera. Non vedo nessuno che possa, in questo momento, mandarlo al tappeto».

Gordon Piggins

Il terribile sinistro di Joe Frazier si abbatte sulla mascella di Foster: è l'atto finale dello spietato match. A destra Bob Foster è sul ring svenuto: vi rimarrà per cinque minuti (Tel.)

FOREMAN s'inserisce nella sfida

A Buenos Aires ha ottenuto ieri sera il 21° k. o.

NEW YORK, giovedì sera.

L'imbattuto peso massimo negro americano George Foreman, già campione olimpionico nel 1968 a Città del Messico, ha colto la sua ventiquattresima vittoria battendo per k. o. tecnico dopo 41 secondi della seconda ripresa il connazionale bianco Boone Kirkman in un incontro che ha preceduto nel programma televisivo a circuito chiuso il campionato del mondo Frazier-Foster.

Come nel combattimento di Detroit, anche in questo, svoltosi al Madison Square Garden di New York, davanti ad una platea piuttosto vuota, è stata troppo stridente la superiorità di un pugile sull'altro. Foreman ha messo al tappeto Kirkman una volta nella prima ripresa e una seconda volta dopo 41 secondi del secondo «round», dopodiché l'arbitro Arthur Mercante ha dichiarato concluso il «match».

Foreman (che ha conquistato il suo ventunesimo successo per k. o. su 24 combattimenti tutti vinti, si è presentato al peso con 97,975 chili contro i 92,080 di Kirkman che ha invece subito la sua seconda sconfitta, anch'egli su 24 incontri finora disputati.

Ora è il più serio pretendente alla corona che Clay e Frazier probabilmente si contenderanno a febbraio. L'ascesa di Foreman è il fatto del quale si parla maggiormente nella boxe americana.

Bonavena ha paura?

BUENOS AIRES, giovedì sera.

Oscar «Ringo» Bonavena, il massimo argentino che il 7 dicembre prossimo incontra al Madison Square Garden Cassius Clay in un match previsto sulla distanza di 15 riprese, ha detto oggi, parlando ai giornalisti, che una sì ricca «New York» come un perdente». La dichiarazione ha lasciato sorpresi i cronisti, abituati a frasi e parole grosse da parte del pugile, il quale una ha molta da invidiare a Clay, in quanto a parlantina.

«Tutto ciò che vi posso dire — ha dichiarato — è che non vado a New York con la mentalità d'uno che ha già perso».

Duecentotrenta secondi con Frazier in cattedra

nostro servizio

DETROIT, giovedì sera.

Soltanto un terzo dei diciottomila posti della «Cobo Arena» di Detroit è occupato, allorché salgono sul ring Frazier e Foster per il campionato del mondo dei pesi massimi, con circa un quarto d'ora di anticipo sull'orario previsto. Una timida ovazione accoglie i due atleti negri che si presentano entrambi abbondantemente al di sopra dei loro limiti abituali di peso: 94,800 chili per Frazier e 85,200 per Foster.

Frazier, più basso del suo avversario, ma più possente come muscolatura, indossa calzoncini neri con banda laterale gialla. Foster, longilineo e secco all'apparenza, dà l'impressione di fragilità al cospetto del campione del mondo di tutte le categorie. Egli ha calzoncini blu con banda laterale rossa.

L'arbitro è Tom Briscoe e i giudici sono Ken Offeit e John Lisbow.

PRIMA RIPRESA — Appena suona il gong Frazier incalza subito lo sfidante che retrocede e tenta di mantenere la distanza lanciando il suo sinistro. Frazier piazza un sinistro seguito subito da un destro alla testa di Foster che sembra disorientato dal ritmo imposto dal campione. Un jab di sinistro arriva nettamente al capo di Frazier che, però, restituisce un bel sinistro al corpo e poi un destro alla testa. Foster replica a sua volta e ingaggia un combattimento a corta distanza, ma deve subire la netta superiorità di Frazier. Foster torna al suo angolo molto affaticato.

SECONDA RIPRESA — Stessa tattica di Frazier che si avventa letteralmente su Foster colpendolo con un preciso e spettacolare crochet di sinistro al mento. Foster va al tappeto, si rialza pesantemente e riprende l'incontro dopo il conto obbligatorio di otto. Frazier è ormai scatenato e piazza una serie di colpi volanti finché un altro sinistro, magnifico per esecuzione e scelta di tempo come il precedente, arriva puntuale al mento di Foster che va di nuovo al tappeto, questa volta per il conto totale. Il secondo round è durato soltanto 49 secondi e devono trascorrere più di 5 minuti prima che Bob Foster, disteso sul quadrato, possa riprendere i sensi.

(Ansa - Assoc. Press - Reuter)

Che botte ieri sera al Palasport torinese!

Selvaggia battaglia Baruzzi «tricolore»

Ros, contadino veneto, s'è difeso disperatamente

Baruzzi, che botte, questa notte! Nessuno, fra i 7000 spettatori che hanno gremito il Palasport dello Sport di Torino, per il campionato italiano dei pesi massimi fra il veneto Bepi Ros ed il bresciano Baruzzi, rimarrà lungamente sulla retina gli allucinanti riprese di lotta convulsa, cattiva, senza esclusione di colpi. Il match che ha consentito al ventiquattrenne Baruzzi di laurearsi campione d'Italia, dopo una sudatissima, ma meritata vittoria ai punti, non è stato certamente uno spettacolo di scienza pugilistica. Quando il calore agonistico non si poteva, però pretendere di più: tonnellate di pugni, una selvaggia battaglia sempre sul filo del dramma, un match da infarto, per quanti vi hanno assistito da vicino, e non attraverso le immagini filtrate e sdrammatizzate dalla tv.

Ros, lo sconfitto, ha protestato per il verdetto emesso dall'arbitro modenese Bianchetti, il quale ha segnato nel suo taccuino un margine di due punti a favore dello sfidante. Un giudizio onesto, che si può senz'altro condividere, non tuttavia tacere che la commovente, prodigiosa resistenza del contadino veneto alla incalzante superiorità del ventiquattrenne Baruzzi avrebbe indotto i più sentimentali tra gli spettatori ad accettare anche un salomonico pareggio.

Nella boxe però certi sentimentalismi costituiscono una stonatura. La capacità di resistere ai pugni avversari è indubbiamente un grande merito, ma ciò non toglie che nel bilancio alla fine di un incontro, contino i pugni ricevuti. E Ros, il commovente gigante veneto dal faccione da luna piena, ne ha presi tanti, ma proprio tanti, anche se non si è mai dato per vinto, anche se dopo ogni scarica di Baruzzi che sembrava sul punto di farlo crollare, Bepi risorgeva prodigiosamente, ribatteva con colpi rabbiosi ed efficaci, teneva sempre l'avversario sul filo di una spada: dominatore, sia pure con minimo margine, di un match nel quale in ogni momento poteva finire k.o.

Questo rischio, Baruzzi lo ha corso nella seconda ripresa. Nell'ansia di risolvere l'incontro, con una clamorosa affermazione degna delle sue ambizioni europee, il bresciano ha accettato la battaglia a viso aperto con un rivale che nella corta distanza, nelle convulse fasi di «corpo a corpo» si trovava decisamente a suo agio. Proprio in un momento in cui si vedeva Ros apparentemente in difficoltà, Baruzzi spietatamente alle corde dalle violentissime scariche di Baruzzi, si è visto il bresciano piegare le ginocchia, afflosciarsi al tappeto in seguito ad un corto «sinistro» alla mascella.

Baruzzi si è ripreso subito, ma non ha fatto tratto della lezione. Ha continuato ad attaccare spavaldamente, facendo fruttare la sua massa di lavoro nelle ultime riprese del punteggio, ma esponendosi fatalmente alle reazioni di un rivale dalle notevoli vite. Ancora altre volte, segnatamente nel nono e nel decimo round, Ros ha dato l'impressione di poter capovolgere le sorti del match, approfittando del calo di un rivale esausto a forza di picchiare contro un «muro» umano. Ma alla fine, anche il «mostro» Ros ha accusato gli effetti del pesante bombardamento subito. Nel «serrato» finale, la giovanile baldanza di Baruzzi ha avuto giustamente il sopravvento. Il bresciano aveva promesso il k.o. ed ha fallito il traguardo, ma ciò non vuol dire che si debba discutere il suo buon diritto a fregiarsi della cintura tricolore.

Gianni Pignata

NOI TIFOSI

Sconfitta di rigore

Spiace dover, di tanto in tanto, commentare le prestazioni dell'arbitro ma, in questi ultimi tempi, chi segue anche in trasferta le partite di calcio, ha notato cosa alcuni direttori di gara concedono con facilità più «rigori» contro il Torino che in suo favore. Basta ricordare gli ultimi incontri: Torino-L. R. Vicenza, Torino-Lazio, Torino-Fiorentina e, più recentemente, Torino-Inter.

Nulla c'è da eccepire sul «rigore» per il fallo volontario dal granata Agroppi, ma ci ha stupito la decisione arbitrale di «negare» la volontaria cintura, o meglio la trattenuta, fatta a Sul, da parte di Giubertoni, in area di rigore. E' evidente che il direttore di gara non è stato obbiettivamente concorde nel valutare i falli che, a parer di molti, sono apparsi identici e quindi punibili in identico modo.

La regola 14 del regolamento arbitrale della Figc stabilisce ben chiaramente che il «rigore» lo si dà quando un giocatore è spinto o trattenuto colle mani o col corpo da un giocatore avversario nell'area di rigore (caso Sul-Giubertoni) e, poi aggiunge: si ricordi l'arbitro che è l'infrazione internazionale alla regola (14) che va punita. Ogni commento è superfluo.

Felice Scagliano - Torino

Il futuro della Juventus

Qualche parola su questa Juventus-enigma. Con grossa parsimonia quest'anno si è comperato molto e bene, ma è assurdo credere che già dal primo anno questi giovani forti classe riescano a inserirsi nel gioco collettivo senza accusare scompensi. Gli assenti tuttora in squadra sono grandi giocatori e non è facile per loro adattarsi al gioco più scattante, meno «studiato», dei giovani. Tuttavia Haller, Salvadore, Anastasi non si discutono: sono giocatori capaci di qualsiasi «exploit», capaci di sorreggere anche chi, come Bettega, Furino o Morini per scarsa esperienza, può farsi travolgere dallo scoramento in situazioni difficili. Per questo i giovani bianconeri hanno bisogno di essere aiutati allo stadio dai «veri» tifosi. E se non sarà quest'anno stata certi che l'anno prossimo nessuno potrà insidiar loro lo scudetto.

Angelo de Paoli - Sommariva Bosco

A qualcuno piace Ussello

Scusate lo sfogo. A Milano, il presidente dell'Inter Fraizzoli ha preso il coraggio a quattro mani e, per non condividendo tutte le critiche, ha allontanato Herrera che con tutta la sua buona volontà non ha saputo dare gioco all'Inter. E Pianelli? Crede di far del bene al Torino continuando a tenere un allenatore che non riesce assolutamente a liberarsi dai suoi complessi provinciali e a dare un nuovo assetto alla squadra?

Parliamoci chiaro. Il Torino è debole all'attacco perché all'attacco non ci va mai nessuno. Tessere elogianti trame a centro campo, spesso in orizzontale, serve solo a far piazzare i difensori avversari sulle «punte». Questo al signor Cadé lo potrebbe insegnare un ragazzino!

Si dirà: ma con chi lo sostituiamo? Grandi nomi sul mercato non ce ne sono. A noi tifosi del bel gioco e del poi (a San Siro, lo ammetterete tutti, abbiamo regalato la vittoria all'Inter per non aver usato quando ero nervoso e disunito) basterebbe una soluzione semplice, semplice: Ussello. Vi ricordate che cosa ha fatto alla Juve l'anno scorso il «modesto» Rabitti?

Edoardo Gorone - Torino

Scrivete a «Noi tifosi» - Stampa Sera, via Maroncelli 32, Torino. Rubrica a cura di PAOLO PATRUNO.

IL PUGNO CHE NON PERDONA

Con questo pugno (sinistro) che non perdona, Frazier ha vinto (Telefoto)

CLAY HA VISTO IL MATCH ALLA TV

"Voglio Joe Frazier„

Atlanta, giovedì sera.

Cassius Clay ha assistito al campionato mondiale dei pesi massimi tra Frazier e Foster nell'auditorium di Atlanta, in Georgia, dove è stato teletrasmesso l'incontro in circuito chiuso. Quando Frazier ha mandato definitivamente al tappeto lo sfidante, Clay si è alzato dalla sedia gridando: *«Voglio Joe Frazier, voglio Joe Frazier».*

Poi, mettendosi a boxare con l'ombra e rivolgendosi idealmente al campione del mondo, Clay ha gridato ancora: *«Sono sulla tua strada. Non hai ancora battuto nessuno».* Quindi, improvvisando una breve conferenza stampa, Clay ha dichiarato: *«Sono contento che Frazier abbia vinto cominciando perché così non avrà scuse quando lo batterò».*

«Foster non è un pugile massimo — ha aggiunto Clay — *lo peso 180 libbre (kg 81,600) dieci once fa, ora ne peso 210 (kg 95,250) e sono tre volte più forte di allora».* Quindi, a proposito dell'incontro di Detroit, Clay ha commentato: *«Frazier ha perduto il rispetto dei colpi di Foster perché non avevano potenza. A Frazier, comunque, dimostrerò che dovrà temere la mia potenza. Frazier non deve essere sicuro di incontrarmi perché i miei giorni felici sono contati. Dureranno finché non si incontrerà con me. Gli mostrerò chi è il vero campione del mondo. Non ha mai combattuto contro un pugile vero. Foster è magro e anche Ellis è magro. Contro pugili del genere ha vinto Frazier. Non ha un gioco di gambe e non riuscirà neppure a muoversi contro un pugile veloce come me».*

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
CENTRO MODA: corso D. Savoia, 231
MILANO Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 511.338

CALZATURE
BAITEKI calzature: via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE SERRA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 356

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano 22, via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.620
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 81.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.558 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 511.338

Portate la DENTIERA!
Ricordate che L'OXZYNASE neutralizza gli acidi
PER.DE.CO. e fissano al palato dalle vostre gengive
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMONT 21 TORINO

STAMPA SERA
Giovedì 19 - Venerdì 20 Novembre 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 313

DERBY - Stamane ha provato la Juve, alle 15 tocca ai granata

IL TORINO "RIARMA„ PULICI

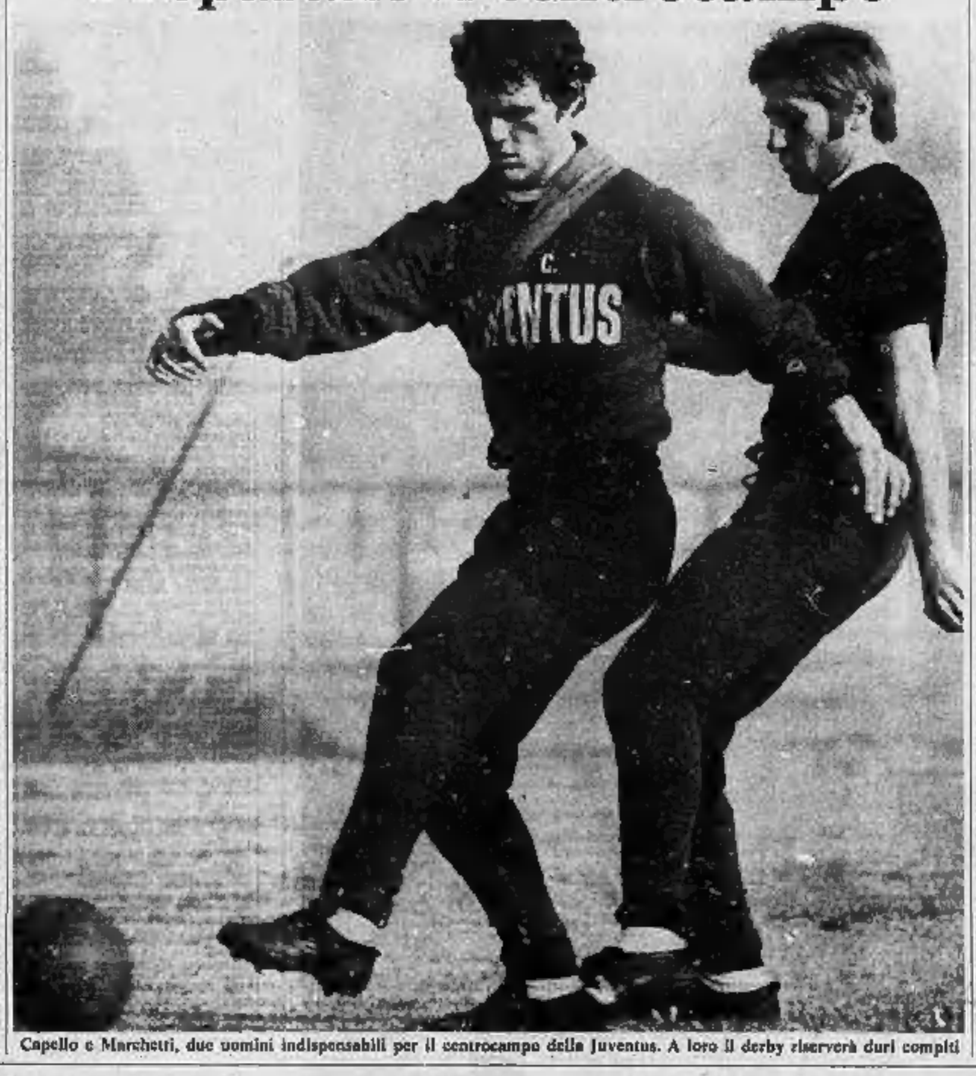
Anastasi due gol

La Juventus stamane ha sostenuto un collaudo «in famiglia». Picchi ha contrapposto due squadre di otto giocatori l'una comprendenti tutti i giocatori a disposizione. C'erano anche Haller e Salvadore, il primo reduce dalla Germania, il secondo ristabilito in tempo record da un attacco di tonsillite. Da una parte Piloni, Picchi, Morini, Haller, Capello, Anastasi, Landini e Bettega. Dall'altra Tancredi, Sanfilippo IV, Marchetti, Furino, Novellini, Savoldi, Salvadore e Rovata. Ha vinto per 3-2 la squadra di Anastasi che ha segnato due reti a conferma del suo felice stato di forma. Il terzo gol è stato realizzato da Bettega. Marcatori, per gli sconfitti, Furino e Novellini.

Il galoppo è servito anche altro per perfezionare la forma dei bianconeri in vista del derby. In linea generale tutti hanno soddisfatto. Anche Haller sembra abbia accettato la nuova esclusione con lodevole disciplina. Picchi, al termine dell'allenamento, ha confermato che, salvo sorprese dell'ultima ora, giocherà la squadra di domenica scorsa, con la staffetta Novellini-Landini nel corso dei due tempi. Il tecnico appariva particolarmente affaticato. Le condizioni fisiche della moglie permangono stazionarie e nel pomeriggio Picchi è nuovamente ripartito alla volta di Milano per restarle accanto. Sono momenti decisivi per la salute della sua signora.

Il Torino si allena oggi pomeriggio alle 15 sul campo di via Filadelfia. E' in programma una partita di collaudo fra titolari e riserve. Servirà a Cadè quale ultimo banco di prova per le condizioni fisiche di Pulici

Preparano il centrocampo



Capello e Marchetti, due uomini indispensabili per il centrocampo della Juventus. A loro il derby riserverà duri compiti

Il clima del "derby„ in un dibattito con i tifosi

Chiedono lo spettacolo ma non vogliono perdere

Il derby, spettacolo di folla, avvicina la gente, materialmente, nella ressa degli stadi, allontana i tifosi che si accendono in vivaci discussioni prima, durante e dopo lo svolgimento dell'incontro stracittadino. Il bar Cetti, in corso Re Umberto, è uno dei tanti punti di incontro, sono quei dei «piccoli», la cosiddetta gioventù bene di Torino, anche di un notevole numero di fedelissimi granata e bianconeri, gente di tutti i ceti sociali, amici da sempre, divisi nella passione sportiva.

Ieri sera, durante una delle solite dispute, abbiamo raccolto alcuni pareri. Hanno partecipato all'«amichevole» incontro tre tifosi granata: Salvatore Delfino, parrucchiere per uomo, Nicola Perucca, barman, Enrico Ferraro, invalido; due bianconeri: Matteo Schiavello, bagnino, Alessandro Ciaudano, impiegato di concetto; un milanista, e neutrale», Franco Francesco, maestro.

STAMPA SERA — Il derby per voi è un appuntamento d'obbligo?

FERRARO — *Io non ci andrò, preferisco non assistere al derby per non mangiarmi il fegato perché troppo spesso si vedono cose sbagliate e si soffre. Alle volte i nostri giocatori ci illudono con strumento azioni meravigliose e commettendo poi errori colossali in fase conclusiva.*

STAMPA SERA — Soffre maggiormente per gli errori dei giocatori o per le decisioni arbitrali?

FERRARO — *Il giocatore alle volte riesce a perdonarlo, per l'arbitro è molto più difficile, i loro atteggiamenti alle volte sono sconcertanti.*

STAMPA SERA — A parte il derby, seguite mai le abitudini dell'altre squadre torinesi?

SCHIAVELLO — *Sì, seguo spesso anche il Torino, per stare un po' allegro.*

STAMPA SERA — Parliamo di pronostici. E' possibile terna uno all. vigilia di questo incontro?

PERUCCA — *E' difficile ma si può tentare: 1-1, reti di Bui in tanto e Anastasi su rimessa laterale.*

STAMPA SERA — Lei crede nella forza dei centravanti granata?

PERUCCA — *Per adesso non è ancora al massimo della condizione, può darsi che col tempo vengano fuori.*

DELFINO — *Il Torino vincerà, altrimenti non andrei allo stadio: 3-0, segneranno Sala su Agroppi. Anastasi questa volta avrà vita dura. La nostra difesa con Cereser non gli permetterà di mettersi in luce.*

FRANCO — *Sarà un derby non troppo bello. Il Torino ha un buon gioco ma non riesce a segnare. La Juve ha troppi giovani, pecca di inesperienza, non riesce così ad esprimersi. Oltretutto sarà un incontro tirato nervoso, brutto dal lato agonistico e tecnico: 0-0.*

CIAUDANO — *Possono pareggiare, più vincere la Juve, non vincerà in ogni caso il Torino.*

STAMPA SERA — Sarà determinante, in questo particolare tipo d'incontro, l'eventuale assenza di un giocatore di grande esperienza come Haller?

FRANCO — *Haller ha un tipo di gioco che alla Juventus di oggi non serve proprio a nulla, forse alla Juventus di qualche anno fa poteva essere utile. Io non vado perché la Juventus con il ringiovanimento che ha attuato quest'anno debba continuare ad utilizzare Haller che è quasi una palla al piede.*

PERUCCA — *L'avevamo noi uno simile palla al piede credo che lo sapremmo utilizzare meglio.*

STAMPA SERA — Il derby è una partita come le altre?

DELFINO — *No, i tifosi lo sentono e lo vivono molto di più. Me ne accorgo anche in famiglia, mia moglie è granata, mio figlio purtroppo ha giocato nei ragazzi della Juve, adesso è in prestito al Savonarola ma è rimasto bianconero. Così in famiglia mi trovo a disagio; dopo l'incontro, io sera, sono costretto addirittura a cenare fuori, per evitare discussioni.*

PERUCCA — *Non ho figli, non ho quindi problemi di educazione; mia moglie è granata, spesso la porto allo stadio per farle contenta.*

FERRARO — *Mio figlio è juventino, ma è un ragazzo calmo e tranquillo, vedo le cose e le giudica per quello che sono, non ci sono gravi divergenze, ma logicamente ognuno tifa per la squadra del cuore, la mia è di antica data. Allo stadio andiamo insieme e vediamo le cose sotto lo stesso punto di vista. Il derby credo non andrà neanche lui per i miei stessi motivi.*

STAMPA SERA — Il prossimo impegno di campionato rilancerà una delle due squadre nella classifica?

DELFINO — *Sulla Juventus non posso pronunciarmi, non dovrei parlare bene. Io vedo solo il Torino, vado anche alle partite della Juventus, ma vedo solo il Torino. Alla fine del campionato credo che ci piazzeremo al quinto o sesto posto. La Juve non so, non posso dirlo, spero che faccia un buon campionato.*

STAMPA SERA — Chi delle due ha più bisogno di vincere?

CIAUDANO — *Il Torino, senz'altro; alla squadra di Cadè, dopo cinque pareggi ed una sconfitta la prima vittoria è indispensabile.*

FRANCO — *Nessuna delle due. Il Torino è reduce da San Siro, la Juve ha vinto in casa con il Cagliari. Non dico che le due squadre si adopereranno solo 0-0, ed che rinunceranno completamente al gioco, ma certo il nervosismo avrà la sua parte e nessuno, soprattutto, vorrà perdere.*

STAMPA SERA — Cosa vi tratterrebbe dal rinunciare allo spettacolo di domenica?

SCHIAVELLO — *Nulla, tranne mio padre.*

FERRARO — *L'ho già detto, io seguirò la partita solo per radio. L'importante è non vederla, non essere sul posto, non sentire la tensione nervosa a contatto con la gente.*

STAMPA SERA — Ritenete giustificato dallo spettacolo il prezzo del biglietto?

SCHIAVELLO — *Per noi che guadagniamo lautamente, duramente, il costo è elevato; altri possono permetterselo anche la tribuna centrale. Ottomila lire: è una pazzia spendere tanto per un solo incontro.*

STAMPA SERA — Quindi i giocatori rendono maggiormente?

PERUCCA — *Non direi, combattono forse di più, ma c'è troppa agitazione per poter costruire un gioco redditizio.*

STAMPA SERA — Sono più spettacolari gli incontri di venti anni fa o quelli di adesso?

CIAUDANO — *Venti anni fa era un'altra cosa, più spettacolo, più emozioni; il mio primo derby l'ho visto nel '48, cominciai con una delusione, la Juve infatti perse per 3-1, giurai che non sarei più venuto allo stadio. Non era tuttavia umiliante perdere contro il grande Torino. Naturalmente non sono riuscito a mantenere la promessa.*

FERRARO — *Personalmente credo che la differenza sia minima. Anche allora i tifosi erano scatenati l'uno contro l'altro, si giocava però con altri metodi, più lenti, senza catenaccio, la spettacolarità era relativa come lo è adesso; ora i giocatori hanno dimenticato o difendere il pallone come era d'obbligo fare una volta, quando c'erano meno premi di partita...*

STAMPA SERA — Una volta un derby si giocava per lo spettacolo o per il risultato?

FRANCO — *Non credo che si giocasse prima per il risultato e poi per lo spettacolo. Mi sono reso conto di una cosa, il gioco era diverso, prima il gol era la pomma finale dell'azione, mentre adesso la rete può essere casuale, si giocava insomma per il gol e per lo spettacolo ma che fosse una partita normale sia un derby.*

STAMPA SERA — Oggi insomma il pubblico è insoddisfatto in partenza?

SCHIAVELLO — *L'unica possibilità di assistere ad un incontro piacevole è che una delle due squadre segni nei primi minuti, allora il gioco si scalda, la squadra passata in vantaggio è costretta a difendersi con i denti, gli avversari a buttarsi all'arrembaggio.*

STAMPA SERA — Quali saranno i duelli e gli uomini decisivi di domenica?

CIAUDANO — *Non ci saranno duelli o scontri decisivi, Anastasi risolverà tutto con una delle sue solite prodezze.*

PERUCCA — *Fate permettere.*

CIAUDANO — *Pietro ha trent'anni di meno, non si deve rappresentare Pulo.*

PERUCCA — *Vuol dire che Bui ne farà uno in più.*

FERRARO — *Lasciamo stare questi pareri gratuiti. Lo spettacolo verrà proprio da Bui e da Anastasi e da chi dovrà marcarli o al contrario porgere loro i palloni decisivi, dal centrocampo dove giostreranno Maddè, Capello, Agroppi, Rampanti e Furino. Trent'anni fa sarà stata un'altra cosa, ma domenica lo spettacolo è garantito.*

Le condizioni dei due giovani della Juventus

Lolli e Benetti i due giocatori juventini, vittime di un grave incidente di gioco nel corso del campionato Ilic Martino, hanno trascorso una notte tranquilla presso il reparto neurochirurgico dell'ospedale Molinette.

Le condizioni fisiche di Bembo, che presenta una contusione cranica, sono in netto miglioramento, anche se il giocatore viene ancora tenuto in «osservazione». Quella di Lolli, invece, è stazionarie. Oggi, lo sfortunato calciatore verrà sottoposto ad esame radiografico per accertare se oltre alla contusione cranica esiste anche una frattura dell'osso frontale.

Radiografia delle due protagoniste

Le "cugine„ allo specchio

I granata più forti in area

Difesa-Toro La retroguardia granata, rispetto a quella bianconera, ha il vantaggio di un affiatamento superiore. Poletti, Fossati, Puia e Cereser formano un blocco solido organizzato da qualche anno, si può dire che «giocano a memoria». Nel campionato italiano non esiste un'estrema difesa così compatta e omogenea. Poletti è la riserva di Burgnich in Nazionale, Puia sino a pochi mesi fa era nel gruppo azzurro che ha partecipato ai «mondiali» in Messico e ora è stato escluso da parte per ragioni di età (l'Italia «guarda» ai mondiali di Monaco del '74). Fossati è una garanzia anche se il servizio militare gli impedisce di allenarsi costantemente con i compagni e Cereser è fra i migliori «liberi» reperibili nel massimo torneo. L'unico elemento nuovo è Castellini. Il ventiseienne portiere ha indiscussa qualità ma è alla sua prima esperienza in serie A. Dicono sia troppo plateale, lui nega. Il coraggio non gli manca,

Difesa-Juve *La difesa bianconera è in progresso ma non tutto funziona alla perfezione. Tancredi ha colpe relative sui quattro gol subiti sinora. Da questo portiere non si possono pretendere miracoli. Possiede senza dubbio piazzamento e continuità di rendimento: i suoi interventi sono positivi anche se poco teatrali. Spinosi e Furino formano una coppia di terzini di sicuro affidamento. Talvolta Furino (come accadrà nel derby) viene utilizzato più avanti al controllo del «regista» avversario, quindi si trasforma in mediano. Morini è uno degli stopper più interessanti: non ha una gran classe, ma contro di lui sono pochi i centravanti che riescono a dribblare. Poi c'è Salvadore che, dopo anni d'attesa, è tornato alle origini: sta riprendendo confidenza con la posizione di «libero» e con la sua esperienza e la sua tecnica conferisce autorità al reparto. E' gradualmente il coordinatore nelle retrovie. Ha svelto il proprio gioco.*

Equilibrio in «zona regia»

Centrocampo-Toro Rampanti-Maddè-Sala-Agroppi, questa la cerniera o «filtro» del centrocampo granata. Maddè il cervello, Sala la classe, Rampanti l'estro, Agroppi il coraggio e l'intelligenza. Tecnicamente il quartetto è fra i più interessanti che ci siano in circolazione. Elementi giovani che pensano e corrono. Forse sotto il profilo agonistico non sono tra i più battaglieri ma non rinunciano a lottare se la situazione lo richiede. Possono ancora migliorare. Dei quattro però solo Sala, per ora, ha possibilità di aspirare ad una maglia azzurra in un futuro non lontano.

Centrocampo-Juve *Cuccureddu-Capello-Marchetti cui si affianca Furino è il centrocampo bianconero. Probabilmente nel derby Furino agirà su Maddè mentre Marchetti curerà Rampanti, Cuccureddu seguirà Sala e Capello forse avrà alle costole Agroppi. Anche Novellini potrebbe arretrare a dare una mano al centrocampisti ma i suoi compiti e le sue caratteristiche sono quelle di «punta». In questa zona è necessario che la Juventus raggiunga un automatismo negli scambi soprattutto in fase di costruzione. Agonisticamente il reparto è superiore a quello del Torino.*

LANCIA, vittoria esaltante

Quel Källström che diavolo!

LONDRA, giovedì sera.

Non si è ancora spenta in Inghilterra l'eco della formidabile impresa compiuta dalla Lancia e dai suoi due piloti svedesi, Källström e Haggbom, dominatori del «Rally delle foreste», ultima prova del campionato mondiale dei costruttori. Ciò che più ha colpito non è tanto il successo della Casa torinese che poteva anche essere nelle previsioni, bensì come questo è stato ottenuto. La Lancia, presente alla gara con tre vetture della sua Squadra Corse, le Fulvia HF di Munari, Lampinen e Källström, ha iniziato in sordina, con una cautela d'obbligo. Seguendo le istruzioni del d. s. Cesare Fiorio gli equipaggi non hanno forzato l'andatura nelle prime delle 40 prove speciali di velocità in programma, mantenendosi in buona posizione nella classifica provvisoria, senza però sfruttare a fondo le possibilità delle macchine e dei piloti, in modo da giungere alla «stretta» finale con le energie intatte. Ed è stata questa tattica che alla fine ha dato ragione alla Lancia.

Il favorito numero 1, Waldegaard, sulla Forche, è uscito di scena ben presto per una rottura e dopo di lui molti equipaggi hanno dovuto abbandonare la corsa rivelatasi durissima soprattutto per le condizioni del tempo. Una pioggia torrenziale e continua ha infatti ridotto le strade del Galles in un mare di fango. Prima dell'inizio dell'ultima tappa che, in 1700 chilometri, doveva riportare i concorrenti da Blackpool sino al traguardo, si doveva ritirare per un incidente che metteva fuori uso la vettura anche Munari. Già nella notte precedente all'arrivo a Blackpool si erano intanto scontrati Källström e Lampinen che si un certo punto si trovavano in testa alla gara al primo e secondo posto.

La lotta si faceva sempre più dura con le Saab di Blomqvist, le Alpine Renault di Thérier e Nicolas e le Kadett di Eriksson scatenate in una corsa furibonda. Sulla via del ritorno era un continuo succedersi di colpi di scena e di incidenti. Lampinen doveva ritirarsi per un cedimento del cambio. Källström riportava prima una rottura del supporto del filtro olio e poi usciva di strada mettendo fuori uso la scatola guida, i tiranti dello sterzo, un giunto ed un'attacco di un ammortizzatore. In entrambe le occasioni erano i meccanici della Lancia che, lavorando in condizioni proibitive, compivano il miracolo, utilizzando per i ricambi anche le parti della macchina di Lampinen. Källström continuava così la gara, correndo come un diavolo. Alla fine era il trionfo.

Haggbom e Källström festeggiano la vittoria

Domenica senza Toto?

I sindacati dei dipendenti del CONI hanno deciso di effettuare un'azione di protesta a partire da oggi stesso. Il proposito principale è quello di bloccare il concorso del Totocalcio sin da domenica prossima 22 novembre.

I rappresentanti sindacali del CONI avrebbero dovuto trovarsi ieri con il ministro del Turismo e Spettacolo e con il ministro del Tesoro per discutere le richieste dei lavoratori. Il Ministro del Turismo chiedeva un rinvio della riunione ad oggi per un improvviso impegno alla Camera. L'ulteriore proroga della discussione ha provocato una immediata reazione dei sindacati che hanno proclamato immediatamente lo stato di agitazione.

Pomeriggio decisivo per l'ippica italiana

(e. r.) Importante riunione nel pomeriggio all'Unire. Il commissario Gen. Varasone ha convocato la Consulta ippica per esaminare «in base alle risultanze economiche derivanti dalla tassazione in vigore, le decisioni da assumervi in merito agli stanziamenti e al calendario per il 1971». Ci si augura che il primo obiettivo dell'Unire e dei «consultori» sia di rispettare gli interessi delle varie città, ma soprattutto una volta dimostrata la necessità di favorire il miglioramento qualitativo dell'allevamento italiano, già abbastanza in difficoltà. E' necessario lasciare intatto il programma classico, anche a costo di ridurre il numero delle corse e di sacrificare cavalli di minima categoria.

Oggi corse sospese a Palermo, alle 14,30. Prova di centro il Premio Bolzano (L. 1.050.000, m. 2000), in cui si presentano Opera (F. Poltini), Jorla (C. Silvestri), Hi Fi (F. Longobardi), Belsenno (D. D'Angelo), Mayoppella (Ex. Serafini).

I bianconeri hanno Anastasi

Attacco-Toro Con il rientro di Pulici il Toro migliorerà il potenziale offensivo del suo attacco. Pulici-Bui è la coppia di punta appoggiata da Rampanti. Pulici è la forma (l'ala deve disciplinare le sue notevoli qualità atletiche), Bui la saggezza. Giocheranno insieme per la prima volta. Dalla loro intesa può nascere una componente efficace per il gol. Pulici, però, è rimasto fermo per una ventina di giorni per guarire da una brutta distorsione alla caviglia sinistra e non può avere il ritmo dei compagni. Bui non è ancora al massimo della forma, ma è animato da grande volontà. Sui palloni alti è sempre un costante pericolo per qualsiasi difesa.

Attacco-Juve *Anastasi, Bettega e Novellini (nella ripresa potrebbe entrare Landini II). Tre frecce dell'attacco juventino. Sono superiori per dinamismo e fantasia al granata. Anastasi ha ritrovato gol ed entusiasmo. Bettega non convince in pieno, ma va controllato con estrema attenzione: forse è un po' lento, ma è un opportunista in area di rigore. Novellini è uno che «va dentro» senza paura. La sua funzione è quella di creare gli spazi ai compagni di linea per le conclusioni. Possiede velocità e un tiro discreto con ambo i piedi. L'attacco bianconero è, sulla carta, il reparto che, nel derby, può far pendere la bilancia a favore della Juventus.*

Testi di Bruno Bernardi

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ci ricevono presso:
TORINO Via Roma 80
MILANO Via Marenco 32
Via Cerva 25
ROMA Galleria Pesaretta 2
Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 10
BOLOGNA Via Rizzoli 58
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

ritrezzi presso tutti i corrispondenti della Ese-Kompass Pubblicità SpA. Ogni ufficio è in condizione illustrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Ese-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 53 — 10125 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ese-Kompass Pubblicità SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle brevi e comunemente usate) per la tariffa della Rubrica scelta all'entrata, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo tutto a scelta inserendo e sarà compensato per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» su «Stampa Sera» nel [illegible] e su «Stampa Sera» in tariffa è di lire 150 per parola (le sole tariffe «Domande di lavoro» e di impiego» lire 20 per parole). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è previsto una sola pubblicazione su «La Stampa», annunci composti in neretto tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 500 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci unicamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in serie fisse: riduzione del 10%. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a prestiti. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Ese-Kompass Pubblicità n.... Torino», completata per ogni parola, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ese-Kompass Pubblicità SpA, in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non limitandosi ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere vengono ritirate dalle cassette e debbono essere lasciate per posta e saranno respinte se assicurate o fastrellonate.

Per ogni speciale necessità interessano con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — ne' ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti sparsi in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI specialisti per affilatrici rapidissimi tempi assoluti elettriche pregatevi. Frapponi, via Nizza 32.

CAPANNONI autodrom metallici prefabbricati, vuoto fino 200 mq. Telefonare 485.258. Venaria.

ESCAVATORISTI cercansi due escavatori cassoni terra per riempimento piana Brevi. Tel. 544.450.

OFFICINA Cerasia vendesi: cesoia Muriani E, laminatoi, pinzatrice Rosa, saldatrice automatica. Tel. 259.477 (8-14).

PER cessata attività vendesi macchina utensili per ferro legno varia. Rapparo, via Rivarolo 55. Tel. 280.571.

② Artigianato

CENTRALI termiche autarna gasolio, pronta garanzia progetti preventivi. Telefonare 339.972.

DECORATORE cercasi tinteggiatore tappezziere specializzato polichetti lavori privati. Tel. 870.815.

SALDATORE elettrico autogeno accetta lavori in proprio Tel. 561.091.

③ Capitali - Società - Rilievi - Cessioni

ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto su alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834, 550.443.

AVVIATISSIMA concessionaria automobili stipula affitto magazzini ricambi vendesi. Tel. 315.520 ore pasti.

AVVIATISSIMO confezioni bimal ottimi 4.500.000. Telefonare 560-150.

BAR pasticceria lavorazione propria forte lavoro, onesto vendo, cedesi facili istallazioni massime, eventuale. Biglia Messaglia, corso Siccardi 9.

CARTOLIBRERIA giocattoli profumerie ditta grande avviata cedesi. Tel. 771.986.

CAUSA trasferimento vendesi bar tabaccheria lire 28 milioni tratt. 30% contanti rim. dilazionabile. Tel. 833.300.

CEDESI avviatissima pensione villa privata grande giardino Rivalfigura. Telefonare 21.491, mattino, pasti ore serali.

CEDESI avviato negozio calzature con ribassi fissi, ottimo affare. Telefonare 799.982, ore pasti.

CEDESI bar ristorante centrale incasso 12 milioni annui, eventuale gestione. Telefonare 482.994.

CEDESI causa salute, nuovo bar, tavola calda, centrale, con alloggio, impresa 4 milioni 500 mila trattabili. Per informazioni tel. 536.580 Ponte Chisone oppure rivolgersi bar La Gioia, via Cascione 69, Imperia.

CEDESI in gerenza negozio con licenze piante ornamentali alcuni articoli giochi bambini, via Largo 19, Borgaro Torinese. Telefonare 283.737.

CEDESI negozio panetteria alimentare mercato ricavata utile mensile 350 mila netti. Tel. 768.831.

CEDESI cava Collegno ottima anidride. Tel. 788.290, ore pasti.

GERENZA latteria S. Rita 7d mila circa+alloggio pensione contemporaneamente affitto. Rossin 487.055.

GERENZA tabaccheria bigliotteria centralissima moderna incasso 450 mila giornaliere. Frana 511.090.

HOTEL 3ª categoria alberghiera primario centro collinare Val Susa 50 camere con bagno, ristorante bar attrezzatissimo 3000 mq terreno 3000 pertinenze annesse vendesi con immobile 370 milioni. L'immobiliare, Tel. 301.290.

INDUSTRIA metalmeccanica piena ripresa cerca finanziamenti privati interesse 10%, garanzie. Scrivere «Ries-Kompass Pubblicità 4586 — 10100 Torino».

LATTERIA 30 mila giornaliere specializzatissima bellissima ambiente 1 milione. Telefonare 527.213-517.280.

LAVASECCO avviato da avviare cedesi lunghe relazioni. Tel. 339.829.

LORIO corso Francia 92 cede alimentari frutta verdure zona signorile.

LORIO corso Francia 92 cede bar semicentro torrefazione ottima zona.

LORIO corso Francia 93 cede rivendita pane avviatissima ottima zona.

LORIO corso Francia 93 cede alimentari frutta verdura centrale 30 mila giornaliere.

LORIO corso Francia 92 cede profumeria avviatissima fronte fermata ottimo reddito.

MACELLERIA centralissima avviatissima in Crescentino vista nuovo stabilimento Fiat cedesi. Tel. 69.122.

OFFICINA costruzioni ferro cedesi per pensionato, lavoro assicurato tutto l'anno. Tel. 890.407.

PANETTERIA forno moderno unico vendo Canelli. Tel. 81.797.

PENSIONE riviera levante arredamento nuovissimo bar superattrezzato cedesi 14 milioni Sassi via Garibaldi 5.

PRIVATO cede avviatissima esportazione vini e liquori drogheria negozio apertura, zona popolosissima. Tel. 697.978.

RISTORANTE taverneta bar vasca causa infermità. Tel. 833.711.

SANREMO tel. 70.810 cedesi caffè pasticceria direttamente, centrale, avviata. Affarone.

SVENDO modernissima salumeria forte incasso alloggio magazzino garage. Telefonare 617.236.

TABACCHERIA 2.500.000 lorda incasso 800.000 giornaliere, zona forte passaggio cede alt'altamente. Telefonare 317.215, 317.280.

TORREFAZIONE nuova mine affitto attrezzatura cedesi permanente con alloggio. Tel. 590.399.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTASI alloggio zona Tel. 503.290.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Immobiliare Torinese 519.318.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio privato mezzo contanti. Tel. 516.138.

A.A.A. ACQUISTASI case 10-20 alloggi. Tel. 503.290.

A.A.A. ACQUISTASI coranti alloggetti liberi presto. Telefono 543.112.

A.A. ACQUISTO da privato alloggio pagamento immediato. Tel. 634.873.

A.A. AGENZIA acquista alloggetti: ottime locazioni vendita. Castello 532.780.

A.A. FASANO 894.870 - 894.180 vende ripetutamente contanti vostri alloggi.

A.A. VIA Ancona Vespucci, vasti interni alloggi al piano rialzato adatti scuole, circolo ricreativo, esposizione e grande lusso (ristorante con doppio ingresso su via. Tel. 81.684, 530.943.

A. ACQUISTO casa in Torino centro capacità con terreno Torino dintorni. Telefonare 513.328.

A. ACQUISTO piccolo alloggetto cucina servizi indipendente contanti. Telefonare 513.328.

A. ACQUISTO soffitta, oppure mansarda, purchè centrali accessibili. Telefonare 532.780.

A. ADIACENTI piazza Rebaudengo vendesi alloggi, 1 camera, tinello, cucinino da L. 3 milioni 500 mila; 2 camere, tinello, cucinino 5 milioni 100 mila; mut. 30% contanti. Consulenza 533.322.

A. ADIACENZE piazza Statuto vendesi 4 milioni 900 mila, 4 camere, cucina, bagno 1 milione 950 mila, mutuo fondiario. Visitare ore pasti. Consulenza 533.322.

A. CENTRALISSIMA camera con macchi redditizia 1 milione 400 mila, fattibilissimo. Telefonare 515.516.

A. CORSO Giambone ang. corso Cosenza, recente, ascensore, ultraconfortevole, 4 camere, cucinetta, bagno, 12 milioni tratt. 30% più mutuo. Consulenza 533.322.

A. CENTRALISSIMA piazza Statuto, via Umberto, vero affare, 4 camere, cucina, bagno 7 milioni 800 mila tratt. 4 milioni più mutuo. Consulenza 533.322.

A. CORSO Peschiera recente in perfetto d'eccezione 3 camere, tinello cucinotto servizi da lire 7.950.000, tratt. 30% più mutuo. Consulenza 533.322.

A. DIRETTAMENTE impresa San vende appartamenti da 2 a 3 camere semplici, doppi servizi, cantina, magazzino, box. Unico vendita cantiere via Nizza angolo via Saluzzo, tel. 68.46.82.

A. VIA Stellone ang. via Scapelio costruzione 1935 ristrutturazione, 4 camere, cucina, bagno 6 milioni 400 mila, tratt. 30% contanti. Consulenza 533.322.

A. VIA dei Mercanti recentissimi superiori anche al 12% convenientissimi, 2 camere cucina L. 1 milione 800 mila; 3 camere cucina L. 3 milioni 450 mila; 4 camere cucina bagno L. 5 milioni 300 mila; periodo mutuo 10% L. 2 milioni 750 mila, pochi rimasti ottimo investimento. 12 milioni 500 mila. Consulenza 533.322.

A. VIA Montevideo angolo Cimarosa Bruno, eccezionali tre camere cucinino 5 milioni 100 mila, tre camere, cucina, 7 milioni mila, tre camere, cucina, 7 milioni mila. Consulenza 533.322.

A. VIA Passerano angolo corso Cosenza, Condominio modernissimo giardino privato, giochi bimbi, acqua calda centralizzata, appartamenti di varie metrature, cucina arredata 4 milioni 650 mila: tre camere, cucina arredata, doppi servizi 12 milioni 500 mila, mutuo fondiario 65%, sufficienti contanti 30%. Ufficio cassiere. Tel. 553.481.

A' Parella, via Michelangelo Blasetti 100 quasi angolo via Pietro Cossa, ingresso indipendente, 3 camere, cucina, 2 servizi, 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, mutuo, rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

A pri L. 20.500.000, libero subito, signorile, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, volendo box. Residenza tranquillità, riservato, signorile. Diliziosi. Telefonare 531.821.

ABITABILE immediatamente via Barletta 120, due locali commercialmente piazza Santa Rita. Grande appartamento quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi 4 milioni, dilazioni 9 milioni 500 mila, Castelli 3787.

ABITABILE prezzo appartamento moderno mano alto, posizione tranquilla, corso Peschiera 142/7, salone, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, spaziosi terrazzi 14 milioni 150 mila. Tratt. 30% contanti. Ipi 537.068.

ABITABILE zattia Casalve Vica, ristrutturati, signorili, 2 camere tinello cucinotto bagno da 6 milioni 950 mila a 7 milioni 500 mila tratt. 30% contanti. Consulenza 533.322.

ABITABILI Nichelino recentissimi comprendenti spaziosi, 4 camere tinello cucinotto da 6 milioni 900 mila a 5 milioni 800 mila tratt. 2 milioni contanti. Consulenza 533.322.

ABITABILI zattia signorili, mutualmi appartamenti veramente belli, sesto piano alti, corso Appio Claudio 33 angolo corso Svizzera, Saloni, 2 camere, cucinetta, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 10.500.000, rateizzato 50 % contanti più mutuo più dilazioni) pagamento. Ipi 537.068.

ABITAZIONE signorilissimo salone, 2, 3 camere, doppi servizi. Prezzo conveniente stupendamente ristrutturato. Via Botero 72.

ACQUISTANSI alloggi pagamento contanti. Tel. 546.258.

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni ogni zona, pagamento contanti. Ficco, corso Marconi 28, tel. 657.334.

ACQUISTO, centrale, piccolissimo, collinare, casa, villa signorile, salone, 3 camere, cucina, bagno garage. Telefonare 772.003.

ADIACENZE corso Lombardia-Ponente via Giosuè Borsi 54. Frazionamento recentissimo stabile. Prezzi favorevolissimi, pagamento rateizzato 4 milioni 500 mila, dilazioni 5 anni. Due camere, cucinetta, bagno, ripostiglio: 5.750.000, mutuo/dilazioni 4.970.000. Negozi convenientissimi. Castelli 3787.

ADIACENZE corso Inghilterra: splendidi appartamenti signorili, modernissimi, splendido terrazzo panoramico, perfetti divisi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 556.837.

ALLOGGIO (corso Agnelli) 3 camere cucina servizi libero 10.000.000 facilitando. Telefonare 319.318.

ALLOGGIO due camere, cucina, servizio, libero, San Paolo. Vendo 3 milioni. Facilitando «Gilda» 540.125.

ALLOGGIO lussuosissimo in villa corso Fiocchi vendesi 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 740.714.

ALLOGGIO nuovo (centrale) 3 camere tinello servizi 4 milioni più mutuo. Telefonare 315.318.

ALLOGGIO mansarda: Salone, due camere, tinello, cucinino, bagno. Vicinissimo piazza Adriana. Tel. 540.125.

ALLOGGIO 5, Pado 3 camere salone cucina cucinino servizi. Tel. 519.386.

ALLOGGIO S. Rita: volendo libero, 7 camere cucina servizi 8.700.000 facilitando, Telefonare 543.113.

ALLOGGIO signorile (via Giordano Bruno) 4 camere servizi, ripos., 12 milioni 250 mila. Trattasi 317.249.

ALLOGGIO via Giovanni Jan 4, camere cucina tinello ascensore, 3° piano: sufficienti 3 milioni 900 mila contanti. Telefonare 519.072.

ALTA Savoia 20 box uscita mamal Monginevro attacco privato vendita occasione bellissimo appartamento su 2 piani mq 95. Tel. 62/50 881.

APPARTAMENTI corso Peschiera 291 tinello cucinino servizi 2 milioni 237 mila mutuo 6 milioni 380 mila; 3 camere cucina servizi 3 milioni 160 mila mutuo 8 milioni 400 mila; 4 camere cucina doppi servizi 4 milioni 460 mila mutuo 10 milioni 405 mila. Tel. 519.072.

APPARTAMENTI molto signorili 3-7 camere condominio con verde alto libero, panorama, tranquillità. Esclusive Via vendo direttamente imprese. Telef. 793.185.

APPARTAMENTI Nichelino via S. Francesco d'Assisi 40/bis, 1 camera tinello cucinino servizi 1 milione 200 mila mutuo 2 milioni 940 mila; 2 camere tinello cucinino servizi 3 milione 830 mila mutuo 5 milioni 620 mila. Telefonare 519.072.

APPARTAMENTI signorili palazzo 3, Paolo, via Servais 9, 3 camere cucina abitabile, 2 camere tinello cucinino, ripostiglio privato, box nuovissimo. Vendita diretta, mutuo fondiario venticinquennale, rateazione quinquennale. Telef. 81.251, 872.284.

APPARTAMENTI in villa signorile Valsalice, cessiamo 52, saloon, 3 camere, cucina. Tel. 472.205.

APPARTAMENTI panoramici (corso 1 Italia 91, fronte collina) grandiosi, mobili 230, grande salone, tre camere, ristervizi, 36 milioni compreso mutuo 13 milioni. Ristorni agevolazioni. Telefonare 835.481.

APPARTAMENTI signorili, via Capriglio angolo via Bardonecchia, pronte consegne, saloon, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Visite 15-17.30. Telefonare 347.476.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, alloggi da 6 camere, consegna autunno 1970, richiesta alla signorilità, consegna primavera 1971, locali per uffici, studi medici, mezzanini, centralissima e molto gradevole. Completo. Telefonare 331.756; visita cantiere martedì ore 15.

APPARTAMENTI via Cernaia 40 4 camere tinello cucinino servizi 1 milione 320 mila mutuo 3 milioni 80 mila; 2 camere tinello cucinino servizi 1 milione 250 mila mutuo 4 milioni 480 mila. Telefonare 519.072.

APPARTAMENTINI Corso Orbassano 348 (piazza Cernaia). Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi balconi: 1.700.000, mutuo 1.050.000; tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi balconi: 2.300.000, mutuo 1.350.000. Gabetti 317.87.

APPARTAMENTO signorile residenziale in villa signorilissima con parte, saloon, 3 camere, cucina, ufficio, tripli servizi, mezzanino, Giardino privato. Mutuo dilazioni. Tel. 337.498.

APPARTAMENTO centrale, signorilissimo, libero, via Po: quattro camere, doppi servizi. Ascensore, termoautonomo, cedesi. Vende Binoscini. Tel. 541.816.

APPARTAMENTO ideale vasposo specchio, completamente arredato - Unico di Prato condominio La Pineta. Due camere, cucinetta indipendente, ingresso, bagno, 4 milioni 750 mila, mutuo/dilazioni 4 milioni 150 mila. Gabetti 3767.

APPARTAMENTO lussuosissimo in Pinerolo, vendesi direttamente proprietario, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, box. Telefonare 72.02.

ATTICO (via Ventimiglia) 5 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi 14 milioni 900 mila. Torinese. Tel. 317.249.

BARDONECCHIA Operazione eccezionale. Appartamento elegante, completamente arredato, convenientissimo. Situazione unica: cucina, camere, servizi. Prezzo 4 milioni 500 mila, mutuo 4 milioni 500 mila, dilazioni 10 milioni 920 mila. Gabetti 3767.

BORGHETTO S. Spirito ingresso Milano vende mini alloggi da 2 milioni 900 mila, dilazioni 4 milioni 500 mila. Antichi facilitazioni. Tel. 985.774.

BORGARO studio per Castello vendesi stabilimento ma 3000 coperti forte mutuo dilazioni. Castagno 443.963.

BORINGHIERI via Cavalleramaggiore 19 contrattore vende piano rialzato alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 480.343 pomeriggio.

BORINGHIERI via Vicoallo 16 contrattore vende piano rialzato 4 locali ingresso indipendente. Telefonare 480.343 pomeriggio.

CAMBIEREI con alloggio alta valle Susa alloggio in Torino Tel. 911.012.

CASETTA collinare vicinanze Torino 4 camere, 2 vani vendesi, facilitazioni. Tel. 543.688.

CAVORETTO villa da ristrutturare 8 camere, vendo parziale permuta. Telefonare 535.773.

CENTRALISSIMI appartamenti, zona signorile. Via Beaumont angolo via Bianchi, in camere cucine liberevisi, salone, no per camere cucine liberevisi, mutuo, facilitazioni, ufficio cassiere. Telefonare 557.483.

CASCINE Vica, via Assisi 18, appartamenti tre, doppio camere cucinetta, servizi da 2, 3 milioni 150 mila. Dilazioni fino al 70%. Tel. 535.633.

CENTRALISSIMO via Bertola 27, piazza Statuto, Abitare senza problemi a prezzi eccezionali. Possibilità abbinamento appartamenti due camere, servizi 800 mila contanti, 2 milioni 600 mila lunghe dilazioni. Gabetti 3767.

CERCHIAMO acquistare appartamenti medio elevati situazioni zona alcuni. Casalegno, Tel. 885.567.

CERIALE Lugno, vendiamo appartamenti vista mare. Massima facilitazioni. Tel. 0182/90739. Torino, Telefonare 710.280.

COLLINA ipotecaria acquisto contanti alloggio 150 mq circa. Scrivere: «Ese-Kompass Pubblicità 4508 — 10100 Torino».

COMMERCIABILISSIMA S. Rita corso Sebastopoli 299/11. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno: 3.300.000, dilazioni 7.700.000. Gabetti, Tel. 3767.

CONDOMINIO Cristallo, corso Giambone angolo via Alberone, quattordicesimi appartamenti due, tre, quattro camere, semplici doppi servizi. Prezzi eccezionali, mutuo, facilitazioni. Ufficio cassiere. Tel. 553.481.

CONFLUENZA corso Sebastopoli-Sicuna vendiamo signorili, grandiosi appartamenti 3-3-4 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi concorrenzialissimi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 557.498.

CONVENIENTISSIMO via Nizza 14 (vicinanze via Breglio - via Sospello) appartamentino mobilato camera, living, cucinino, bagno. Prezzo 4.400.000 - 2.000.000 contanti più 30 % contanti più dilazioni pagamento. Ipi 537.006.

CORSO Cosenza 4 camere servizi ascensore 4 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 202.514.

CORSO G. Cesare alloggio signorile ascensore libero salottino, 3 camere, tinello, doppi servizi, terrazzi. 12 milioni splendido garage. Studio Fortunio 514.966.

CORSO Raccogli-Vittorio, palazzina eccezionale. Appartamenti di rappresentanza, corto-cortili, ideali a uso ufficio, vendesi. Mutuo 30%, dilazioni. Telefonare 551.698.

CORSO Regina Margherita 91. Appartamenti recenti, tinello abitabile. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio. 1.900.000, dilazioni 2.000.000. Gabetti, Tel. 3767.

CORSO Traiano 20/7. Modernissimi appartamenti due vani, servizi. Prezzi convenientissimi. 2.450.000, mutuo-dilazioni 5 milioni 700 mila. Gabetti, Tel. 3767.

CORSO Turati residenza stile polaro-pignatelli appartamenti signorilissimi vista collina. L'immobiliare 399.265.

CORSO Vercelli ang. piazza Rebaudengo 1 appartamenti vendesi alloggi tre camere cucina servizi (ristorni 4 milioni 500 mila dilazione 6 milioni 500 milioni camere tinello cucinino servizi (ristorni 2 milioni 400 mila dilazione 3 milioni 800 mila. Tel. 283.371.

CORSO Vercelli eccezionale camera cucina 4 milioni 500 mila; 3 camere cucina 6 milioni 500 mila. Tel. 502.314.

CROCETTA, lituite corso Moncalieri 193/11. Appartamento signorile piano alto panoramico. Tre camere, cucina, bagno, ingresso. Ripostiglio 12 milioni 500 mila. Sufficiente all'acquisto 50% contanti. Tel. 537.096.

CROCETTA signorilità, spazio, confort. Salotto, 3-4 camere, camera servizio, cucina, doppi ingressi/servizi. Dilazioni pagamento. Tel. 534.431.

DUE passi viale Tevarisco: via S. Ambrogio 9/4. Corpetti: ultimissimi. Due camere, cucinino, ingresso, bagno. 1 milione 100 mila, dilazioni 2 milioni 700 mila. Gabetti 3767.

ECCEZIONALE. Lucento: via Givoletto 15. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio. 1 milione 180 mila, dilazioni 3 milioni 770 mila. Gabetti 3767.

ECCEZIONALE: corso Peschiera, sole 11. re 12.500.000 vendiamo: soleggiato, 3 camere, cucina, bagno, grande terrazzo panoramico, ristorno 4 box. Libera subito. Telefonare 537.498.

ELEGANTISSIMO appartamento superattico, centro silenzioso nel verde vendesi corso Cairoli 3 portinaia.

FRONTE cottine signorile, panoramico, confortevolissimo. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Prezzo assistenziale compositivo. Dilazioni. Telefonare 537.498.

GRAND Stadium, appartamento superattico libero subito, zona signorile corso Stati Uniti, ottimo mobile trento vista silenzio. Tre saloni, 7 camere, cucina, quattro servizi, garage, soffitte, cantina 63 milioni, mutuo 30 milioni. Agenzia/studio rappresentanza, club, ecc. Ipi 537.068.

GRAZIOSISSIMO appartamento moderno zona piazza Bengasi. Camera, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio 3.400.000, solo 30 % anticipi. Ipi 537.068.

ill. trova casa. Nuova interessantissima iniziativa Gabetti domenica 22 novembre. Diteteci possibilità visitare su nostro pullman voi personale specializzato nostri migliori centri: zona Nizza, Lingotto, Torino Esposizioni, Italia 61, Mirafiori. Possibilità concludere ottimi affari. Prenotazione telefonica Gabetti 3767 interno 18.

IMPRESA direttamente vende alloggi signorili, eleganti, dimensioni varie, servizi semplici doppi, tranquillissimi giardino, box, tennis, facilitazioni, via Sagra S. Michele 35. Tel. 727.401.

IMPRESA vende appartamenti 2-3-5 camere, doppi servizi. Rivolgersi cantiere corso Siracusa 185 angolo via Pinerolo.

IMPRESA vende direttamente via Cigna nella saggia Panunzi alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telef. 330.516.

IMPRESA vende direttamente via Filadelfia, via Lanzo alloggi di ottimi signorili 2-3-4-5 camere servizi box singoli villa; consegna immediata. Visitare cantiere. Tel. 27.[illegible].

INCREDIBILE Agrumeto, camera cucina servizi 1 milione marzo 2 milioni 400 mila. Tel. 503.542.

LARGO Giachino, via Pallavo 91 Borgo Vittoria. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, buona posizione, 3 milioni 200 mila, dilazioni 5.000.000. Gabetti, Tel. 3767.

LIBERO vendo due mansarde piazza Maria Vittoria. Tel. 590.867.

LOANO Borgheto 2. Splendido impresa Cannetto vende appartamenti, posizioni panoramiche, vasto assortimento. Facilitazioni. Tel. 617.492.

LOCALE industriale mq 900 zona via Maria Mazzarello vendesi, libero novembre 1971 Tel. 761.686 - 590.829.

LOCALE mq 950 interno cortile, piano terra, zona S. Paolo. Tel. 81.203.

LOCALE semicentrale nuova costruzione mq 1300 uffici, autocarro ribalta vendesi. Tel. 553.460.

LOCALI commerciali, negozi, capannone, mq 25, 133, 410, 700. Via S. Ottavio 15-19. Tel. 879.284.

LUCENTO piazza Villari 3. Conventino-Lucento, da reddito. Camera, cucina, ingresso, bagno, proprietario: 1.400.000, mutuo 3.450.000. Gabetti 3767.

MAGNIFICA posizione su piazza vendiamo alloggi ottimamente rifiniti. Agenzia Cappino 150, Tel. 290.885.

MANSARDA camera salone tutti servizi piazza Massaua vendo 4 milioni. Telefonare 513.773.

MIRAFIORI via Denis 12. Libera primavera, ottimo appartamento: tre camere, cucinino, ingresso, bagno, doppi servizi. 2.950.000, dilazioni 3.950.000. Gabetti, Tel. 3767.

MIRAFIORI via Passo Buole 151. Novissimi, libero. Tre camere, cucinino, ingressi, bagno, ripostiglio: 9 milioni 700 mila. Possibilità box. Gabetti 3767.

MIRAFIORI, vicinissimo Fiat, vendiamo ultimi alloggi sole 1. 2.100.000 vano. 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno con Centralizzazione moderna, locali spaziosi. Pagamento dilazionato. Telefonare 538.821.

NEGOZI semilinee cucine, magazzino sottostante, vendesi. Costruzione nuovissima come prima casa, non commerciale. Mutuo-dilazioni. Tel. 537.498.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine, corso Lombardia 151, impresa vende. Telefonare 331.736.

NEGOZIO libero, via S. Quintino, mq 120 più mq 69 seminterrato più mq 65 interrato, 22.000.000, mutuo 60% più mutuo. Consulenza. Tel. 533.322.

NICHELINO via Milano, Abitabili maggio, appartamenti mansardati: tre camere, soggiorno servizi 2.370.000, dilazioni 5 milioni 530 mila. Gabetti, Tel. 3767.

NICHELINO via Rocca: libero, camera tinello servizi, successivo: 4 milioni 230 mila tutt. 1 milione 290 mila. Capello 532.780.

NICHELINO vendo casetta bellissima vicinato 350.510

NUOVISSIMA, prestigiosa residenza via Genova 125, finibus abitabili, appartamenti eleganti ottimamente rifiniti. Tre camere, cucina, ingressi, doppi servizi, ripostiglio: 4 milioni 160 mila, mutuo/dilazioni 7 milioni 740 mila. Gabetti 3767.

OCCASIONE: camera, cucina, via Foggia (corso Vercelli) 1 milione 400 mila dilazionabile. Capello 532.780.

OGGI stesso vostro vecchio appartamento può avviarsi domani completo. Gabetti Servizio Fortuna vi offre vasissima scelta nuove abitazioni adatte vostre esigenze attuali. Interessantissimi valutazioni assicurate, lunghe dilazioni. Pagamenti agevolissimi, anche a 25 anni. Gabetti 3767.

OTTIMO reddito, commercialissima posizione via Valgioie 18 (Pozzo). Tre camere, cucina, ingresso, bagno, veranda: 1.450.000, dilazioni 1.450.000. Gabetti, Tel. 3767.

PALAZZINA centrale libera giardino 2 alloggi indipendenti mq 150 cadauno vendo in blocco oppure frazionatamente. Tel. 530.395.

PALAZZOTTO mq terreno lottizzabile vendesi Carignano Torinese, zona centrale. Tel. 981.003 ore pasti.

PARELLA via Ballue 32. Conventino-lucino, da redditi. Due camere, cucina, ingresso, servizio: 1.450.000, dilazioni 3.450.000. Gabetti, Tel. 3767.

PIED-A-TERRE arredato, ascensore, riscaldamento. Affitto 90 mila (S. Rita), 3 milioni 750 mila. Tel. 630.363.

PIED-A-terre prestigiosissimi, estremamente convenienti tranquillissima via Ancona 15. Tre vani, servizi: 1.440.000, dilazioni 3.160.000. Gabetti, Tel. 3767.

PRALORMO (35 km Torino) C... ma panoramicissima posizione. Cinque camere, cucinino, ingresso, doppi servizi 3 milioni 600 mila, dilazioni 6 milioni 750 mila. Gabetti 3767.

PRESTO libero: corso Peschiera 217. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 700 mila, dilazioni 6 milioni 300 mila. Gabetti 3767.

PRIVATO vende comodi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, corso Svizzera. Tel. 259.874.

PREZZI stivi in piazza Statuto. Appartamenti convenientissimi pronti subito: prezzi senza paragone zona. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1 milione 780 mila, mutuo fondiario 4 milioni 120 mila, pagabili in rata da 45 mila al mese. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 750 mila, mutuo fondiario 6 milioni 350 mila pagabili in rate da 60 mila al mese. Gabetti 3767.

QUASI angolo via Lessona: via Pietro Bell 60. Ottimo appartamento tre camere, cucinino, ingresso, bagno: 1.900.000, dilazioni 4.400.000. Gabetti, Tel. 3767.

QUASI angolo corso Giulio Cesare, via Cuneo 8, Ecconvitazioni appartamenti: ideale commercialissimo tinello, due vani, servizi: 800.000, dilazioni 1 milione 280 mila. Gabetti, Tel. 3767.

RAPALLO, Moderno, conveniente appartamento. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 2 milioni 100 mila, dilazioni 4 milioni 900 mila. Gabetti 3767.

REALIE corso Chieri terreno mq 2000 servizi progetto approvato vendesi 7500 mq centrali. Tel. 593.268.

RIVALTA impresa vende direttamente alloggi 2 camere tinello più servizi, box. Tel. 759.561.

RIVOLI alloggi panoramicissimi 3 camere servizi 950 mila mutuo 3 milioni 150 mila, dilazioni, ingresso grande. Telefonare 813.6671, 953.400.

S. PAOLO corso Trapani 60. Piano alto, libero subito, ottimo appartamento. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno, doppi 3 milioni 500 mila, mutuo/dilazioni 12 milioni 800 mila. Gabetti 3767.

SANTA Rita privato vende libertà salone 4 camere cucinino doppi servizi cantina salata box. Tel. 384.471.

S. RITA andrea, stenocile mq 170; saloone 3 camere cucina doppi servizi 10 milioni 775 mila mutuo 7 milioni 225 mila ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 512.563.

S. SALVARIO via Saluzzo 100 vendiamo appartamenti primi ultimi unione 2 camere cucina doppi servizi, mezzi interessanti, mutuo S. Paolo 5%, facilitazioni.

SCALA completa 12 alloggi nuovi costruzione, pedate 34, mutuo, privato vende. Tel. 690.114.

SESTRIERE: vendesi alloggetto ammobiliato 2 camere, cucinetta, bagno, garage. Posizione centrale, panoramicissima. Dilazioni. Tel. 537.498.

SOCIETA' inizia funzionamento Chieri, via Roncalia 19, cedesi tinello servizi 4 milioni 900 mila comodi 1 milione 900 mila: 2 camere tinello servizi 3 milioni 900 mila contanti 3 milioni 600 mila. Tel. 348.258.

SOFFITTE camere alcune private cucine pavimento contanti. Tel. 760.781.

SPAZIOSI, luminosi, eleganti appartamenti, via Veronese 44-76. Disponibilità pochi alti, buoni, tre camere, cucinetta, ingressi, bagno. 3 milioni, mutuo-dilazioni 5 milioni

STAMPA SERA
Giovedì 19 - Venerdì 20 Novembre 1970

le ultime notizie

15
Anno 102 - Numero 318

La principessa ed il "Santo,,

La principessa Anna d'Inghilterra con Roger Moore, l'attore televisivo più famoso per le sue interpretazioni al video del « Santo », il bandito gentiluomo. La foto è stata scattata durante il « gala » per beneficenza che si è svolto la notte scorsa a Londra

Gli attori arrestati dopo due rappresentazioni

E' durato poco a Hollywood il teatro educativo d'amore

Due poliziotti, con cineprese miniaturizzate, hanno filmato le scene del nudo integrale

nostro servizio

Hollywood, giovedì sera.

Due sceriffi, da punti di vista della sala, hanno filmato le scene con cineprese miniaturizzate e gli attori, i quattro attori dello spettacolo, sono stati arrestati. E' successo a Hollywood e tutti ne parlano. La polizia ha voluto avere le prove, diciamo così, animate di quanto si svolgeva sulla scena; non si è accontentata di fotografie, ben sapendo che le polemiche che sarebbero nate in seguito alla sua azione « repressiva » avrebbero visto la pubblica opinione e le autorità schierate nei due campi opposti degli « innocentisti » e dei « colpevolisti », come per i grandi processi indiziari.

Ora si parla di una nuova escalation verso il nudo sulla scena, dopo i primi scandali suscitati da Oh Calcutta e Hair. La prima delle due commedie incriminate, ma che continuano a mietere successi in America e in Europa, si è trovata l'altra sera in serie difficoltà a Londra. Non per colpa della polizia, questa volta, bensì per il freddo: gli attori, in costume adamitico, hanno minacciato l'impresario di recitare vestiti se il termometro fosse rimasto ancora di sotto dei 18 gradi per un difetto nell'impianto di riscaldamento. Il problema, del tutto tecnico, è stato risolto. A Hollywood, invece, la cosa è più difficile. La pièce andata in scena al Tiffany Theatre finirà certamente in tribunale. Il titolo è « Moglie e marito », seguito, nei manifesti murali, da questa indicazione: « Attori e attrici mostrano al pubblico come bisogna accoppiarsi per compiere alla perfezione l'atto sessuale ».

Sala affollata, come era da prevedersi, alla « prima »; tra la folla qualche funzionario di polizia comandato di servizio. I funzionari si sono assisi tutto lo spettacolo e lo hanno giudicato immorale. Pertanto hanno deciso di documentare con inconfutabili prove, quali può fornire la ripresa cinematografica, che « Moglie e marito » viola le leggi dello Stato della California. La sera dopo, due sceriffi, come già detto, hanno fatto per un paio d'ore gli 007 e, assolta la missione, sono tornati con tutte le prove per incriminare il « perverso educativo » messo in scena al Tiffany. Il denudamento finale è simulato, ovvero assicurato l'impresario, ma la polizia, prove alla mano, può affermare che « due coppie d'attori si sono amate in scena con realismo e senza la minima simulazione ». La conseguenza, come già detto, è che i quattro attori del « teatro educativo d'amore » sono stati arrestati.

Protestano gli organizzatori dello spettacolo: « La Costituzione federale, dicono, ci garantisce la libertà d'espressione. Noi siamo artisti ed educatori ». E minacciano di intentare a loro volta un processo per arresto illegale.

Ma i giudici di quella che una volta era chiamata la « Mecca del cinema » non dovranno occuparsi soltanto del Tiffany Theatre. In questi giorni un altro teatro-cabaret aveva allestito analogo spettacolo: una ragazza simulava l'atto sessuale e un signore, in abito scuro e con fare cattedratico, presentato dalla direzione come esperto psichiatra, rispondeva alle domande degli spettatori su tutti i problemi che si riferiscono in qualche modo al sesso: complesso d'Edipo, impotenza, masochismo. Lo spettacolo è stato interrotto dopo la seconda rappresentazione: uno spettatore, improvvisamente salito sulla scena, ha dimostrato di aver perfettamente appreso la lezione. Anche qui due arresti.

n. a.

Attentato alla caserma dei carabinieri a Lovere

BERGAMO giovedì sera.

(u. g.) Attentato nella notte alla caserma dei carabinieri di Lovere: un candeletto di dinamite è stato lanciato da ignoti contro la porta. L'esplosione non ha provocato vittime.

La stazione dei carabinieri è in un palazzo, di recente costruzione, che ospita anche gli uffici della pretura delle imposte, delle guardie notturne e la sede del distaccamento dei vigili del fuoco. Il portone d'ingresso è stato scardinato dallo scoppio e tutti i vetri delle finestre, anche quelli dei fabbricati adiacenti, sono andati in frantumi.

15 mila studenti in corteo bloccano il traffico a Roma

Roma, giovedì sera.

(a. r.) Circa 15 mila studenti medi hanno sfilato questa mattina attraverso il centro di Roma per manifestare contro l'intervento della polizia al liceo Tasso. Il lunghissimo corteo, che ha bloccato per ore il traffico da piazza Venezia al quartiere Brà, è arrivato sino al tribunale, al piazzale Clodio. Gli studenti hanno voluto manifestare la loro solidarietà a due colleghi del « Tasso », arrestati sabato, e che proprio oggi vengono processati per direttissima.

Un solo incidente: quando un piccolo corteo che stava per collegarsi con il grosso della manifestazione, è passato in via Quattro Fontane, sotto la sede della direzione generale del msi. Dalle finestre sono stati lanciati oggetti vari ed è nata un tafferuglio. E' intervenuta la polizia dalla vicina questura centrale e ha effettuato numerosi fermi.

Il corteo principale è giunto in piazzale Clodio verso mezzogiorno ed è stato bloccato davanti alla sede della Pretura da uno schieramento di carabinieri. Il corteo è sfilato ordinatamente inquadrato da un servizio d'ordine composto da giovanissimi e preceduto da una formazione di un centinaio di studenti in motocicletta.

Dopo due mesi di pace

Battaglia la notte scorsa ad Amman

Fedayn e truppe regolari di nuovo ai ferri corti - In Siria: Assad forma il nuovo governo senza i « marxisti »

nostro servizio

BEIRUT, giovedì sera.

Mentre le notizie provenienti da Damasco confermano che i militari si assestano al potere, che hanno assunto con il colpo di Stato della settimana scorsa, da Amman si apprende che sono ripresi, per la prima volta dopo la stipulazione degli accordi e del « patto di pace », gli scontri fra fedayn e truppe regolari.

Esattamente due mesi dopo l'inizio dei sanguinosi scontri di settembre, Amman ha conosciuto infatti una nuova notte di violenza. Gli incidenti sono cominciati ieri sera, verso le 18,30, ora italiana, e sono proseguiti, a intervalli, fino a questa mattina. Viene riferito che, oltre al crepitare dei fucili, sono state udite raffiche di mitragliatrice e tiri di mortaio e di bazooka.

Si è combattuto, a quanto si apprende, in diversi quartieri della capitale, in particolare in quello denominato Ustel Amman e Gebel Hussein, quartieri nuovi, dove si trovano fra l'altro gli alberghi nei quali sono alloggiati giornalisti stranieri e gli ufficiali del Comitato arabo superiore incaricato di sorvegliare l'applicazione degli accordi fra governo e fedayn.

Le cause dei nuovi scontri non sono note, ma è facile immaginarle. In questi giorni scade il termine fissato (dopo una proroga chiesta e concessa dai fedayn) ai guerriglieri palestinesi per lo sgombero della capitale, nella quale, secondo gli accordi, dovrebbero rimanere non più di trecento guerriglieri, addetti ad uffici delle rispettive organizzazioni. Nonostante gli accordi i fedayn erano riluttanti a lasciare Amman. Gli scontri della notte scorsa sono stati provocati probabilmente da elementi forse i guerriglieri cercano un pretesto per rompere gli accordi e restare in forze ad Amman.

A Damasco la situazione appare calma. E' confermata la scelta del quarantaduenne Khatib, da parte dei militari andati al potere rovesciando i « marxisti » del Baath, quale nuovo Presidente della Repubblica, al posto di El Atassi. Questi sollecitato in tal senso dal generale Assad, il nuovo arbitro della situazione, si è rifiutato di restare alla Presidenza e di formare un governo gradito ai militari. Il nuovo governo è in via di formazione. Di certo si sa per ora che sarà Assad il primo ministro.

(Notiziario Associated Press, France Presse, Ansa)

Nuovo messaggio dei rapitori di Cross

MONTREAL, giovedì sera.

La polizia ha reso noto soltanto ieri sera che un nuovo messaggio dei rapitori del funzionario inglese Cross, firmato « Fronte di liberazione del Quebec » è stato inviato martedì sera a Montreal alla stazione radio « Ckac ».

Quest'ultima non ha diffuso notizie in merito al messaggio e l'ha consegnato immediatamente alla polizia del Quebec.

Il documento, come di consueto, è stato sottoposto all'esame di esperti per accertarne l'autenticità.

(Ansa)

Il "collocatore,, è scappato con il pullman

AOSTA: 35 operai turchi ingaggiati da un tedesco abbandonati senza soldi

dal corrispondente

Aosta, giovedì sera.

Trentacinque operai turchi ingaggiati da un sedicente « collocatore » di nazionalità tedesca per andare a lavorare in Belgio, sono stati piantati in asso ad Aosta. I poveretti, che dispongono di una modesta cifra in denaro che non permette loro di proseguire il viaggio, hanno denunciato il fatto alla questura che interessarà il consolato turco a Milano per farli rimpatriare.

I trentacinque operai hanno dichiarato di essere stati truffati di oltre tre milioni e mezzo dal tedesco che li ha ingaggiati. Per il momento sono ospiti dell'albergo Jolly. In Valle erano giunti lo scorso 28 ottobre. Il tedesco, di nome Willy Stein, il giorno dopo si allontanò con una scusa, lasciando detto che si recava al traforo del Monte Bianco per espletare le pratiche di passaggio in Francia.

Gli operai erano giunti da Istanbul con un pullman noleggiato dallo stesso tedesco. Dopo averli fissati ad Aosta, lo Stein è ritornato in patria con l'autista. I turchi lo hanno atteso fiduciosamente per giorni e giorni e stamane, finalmente, si sono rivolti alla polizia narrando la loro disavventura. Il commissario capo della Squadra Mobile di Aosta, dott. D'Agostino, si sta ora interessando al loro caso.

i. v.

Un muratore di Bra fuori strada con l'auto

Bra, giovedì sera.

(m.) Il ventiquattrenne Vincenzo Graglia, muratore, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Il giovane stava ritornando a casa, a Bra, alla guida della sua auto quando, per cause non ancora accertate, all'altezza del viale della Madonna dei Fiori, è finito contro un platano. Nell'incidente il Graglia ha riportato gravi lesioni al capo. Subito soccorso, è stato trasportato al locale ospedale dal quale, dopo le prime cure, è stato trasferito alle Molinette a Torino.

SANI — A Minervino Murge la piccola Raffaella Carlucia, 4 anni, è caduta in una botola della scala che conduce a un seminterrato: è morta per la frattura del cranio

Rinvenuto cadavere pensionato in un canale

Vigevano, giovedì sera.

(r.) Un pensionato di Cassolnovo, il sessantottenne Paolo Caimi, che mancava da martedì pomeriggio, è stato rinvenuto cadavere nelle acque del canale Malaspina, in territorio di Gravellona Lomellina. L'uomo soffriva di arteriosclerosi. Si presume che la sua morte sia stata causata da un improvviso malore che l'avrebbe colto mentre, a piedi, percorreva l'argine del canale in cerca di funghi.

Grave un capomastro per incidente sul lavoro

Biella, giovedì sera.

(p. m.) In un cantiere edile di Camburzano un capomastro, Domenico Varnaglli, 44 anni, ha riportato lesioni gravissime in un infortunio sul lavoro. Il Varnaglli stava parlando con una persona quando è stato colpito da un tubo di ferro caduto dal terzo piano. E' stato ricoverato all'ospedale di Biella con prognosi riservata per una sospetta frattura cervicale.

Offesa da un rotocalco

La diciannovenne marchesina Anna Maria Casati Stampa

Anna Maria Casati dà querela per la foto di una bella nuda

La marchesina nega che l'immagine della ragazza bruna coperta soltanto da una catenella alla vita, attribuitale dal settimanale che l'ha pubblicata, possa essere la sua - Chi la conosce ha già escluso che possa trattarsi di lei

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

La marchesina Anna Maria Casati ha querelato un settimanale milanese che pubblica, nel suo ultimo numero, la foto d'una ragazza bruna, con lunghi capelli neri completamente nuda, con questa didascalia: « Colei che viene indicata come la figlia di Camillo Casati ». La ragazza è coperta solamente da un paio d'occhiali da sole e da una catenella alla vita.

La denuncia è stata presentata dagli avvocati Cesare Previti e Pietro Libia, i quali escludono e lui recisi più assoluto » che la ragazza ritratta sia Anna Maria Casati. Da Napoli, la zia della marchesina, la signora Emilia Izzo, è questa volta d'accordo: Non è certo mia nipote. Il naso è troppo corto e tutta la fisionomia del viso è diversa.

Anche la portinaia dello stabile di via Puccini 2, dove si svolse la tragedia Casati, afferma: Quella non è Anna Maria, perché la signorina ha le gambe più dritte di questa modella; e poi, soprattutto, ha la fronte diversa, il naso più pronunciato, la bocca dal taglio differente.

Sul settimanale querelato, piene pubblicata anche un'altra foto di due donne in piedi su un terrazzo, riprese di spalle, nude. In quella di sinistra, dai capelli più chiari, il potrebbe riconoscere la marchesa Casati, tante volte immortalata dalla «Polaroid» del marito nelle più svariate e incredibili posizioni, preferibilmente senza indumenti. La compagna è la stessa ragazza bruna che il settimanale insinua sia la marchesina Anna Maria.

Dal tempo della tragedia di via Puccini, che scoppiò l'indimenticabile domenica d'agosto, Anna Maria Casati ha sempre mantenuto il silenzio sulle vicende della matrigna e del padre. Il suo nome continuò a comparire a lungo sui giornali soltanto perché la zia materna, Emilia Izzo, voleva che la ragazza diciannovenne fosse affidata a lei. Il tribunale di Milano l'aveva, invece, messa sotto la tutela del senatore Bergamasco del partito liberale. Ma il contegno distaccato della ragazza non impedì ad un settimanale, sempre milanese, d'avanzare l'ipotesi che Anna Maria fosse coinvolta nelle sconcertanti vicende della sua famiglia, più di quanto non volesse far credere.

Il settimanale si servì di un'intera sequenza fotografica, scattata in una stanza d'albergo. Nella prima foto comparivano Anna Maria e la madre, in camicia da notte, in una posa del tutto innocente. Le altre foto mostravano la marchesa Casati, sola, sempre nella stessa stanza d'albergo (para francese), per lo più nelle pose di nudo che le erano consuete.

La passione per la fotografia del marchese « Camillino » ha coinvolto nelle vicende dei Casati, anche l'attrice polacca Anna Konopka. Una foto della Konopka, nuda, accanto al marchese Casati, anch'egli senza indumenti, pubblicata da numerosi giornali, provocò la tre della bella attrice che chiese il sequestro dei negativi e persino dei « clichés » ricavati dal piccante documento.

La richiesta di sequestro ha dato lo spunto ad un ricorso alla Corte Costituzionale: si vuol sapere se gli articoli del codice che hanno permesso il sequestro delle foto sono compatibili con la libertà di espressione e di stampa garantita dalla Costituzione.

Alberto Rapisarda

TRENTO — Un anziano vigile del fuoco in pensione, Antonio Prezzi, di 68 anni, è morto schiantandosi in auto contro un albero

Incendio questa mattina all'ambasciata d'Israele

ROMA, giovedì sera.

Un incendio è divampato poco dopo le 9 nella sede dell'ambasciata d'Israele in via Michele Mercati. Le fiamme si sono sviluppate nel locale dove è installata la caldaia per il riscaldamento.

Sul posto si è recata una squadra di vigili del fuoco del comando di via Genova che con potenti getti d'acqua ha spento l'incendio dopo un'ora di sforzi.

Per la Corte Costituzionale

Multe ai giornalai se vendono o espongono pubblicazioni oscene

Roma, giovedì sera.

I rivenditori di giornali sono passibili di ammenda se espongono o mettono in vendita pubblicazioni oscene. In tal senso si è espressa la Corte Costituzionale che con sentenza n. 159 ha dichiarato non fondata una questione di legittimità riguardante l'art. 725 del Codice Penale, il quale punisce con l'ammenda chi espone alla pubblica vista, o pubblicamente offre in vendita o distribuisce, scritti od oggetti figurati offensivi della pubblica decenza.

Questa disposizione era stata impugnata (con una ordinanza del Tribunale di Spoleto) in quanto, per osservarla, i rivenditori sono obbligati a fare una cernita dei giornali e delle pubblicazioni, prima di esporli.

La Corte ha però escluso che ciò di cui possa ravvisarsi un contrasto con il divieto di controlli preventivi sulla stampa, stabilito dall'art. 21, sesto comma, della Costituzione.

I rivenditori di pubblicazioni periodiche non sono tenuti ad un esame integrale e dettagliato delle stesse, basta che ne esaminino, con una certa attenzione, i titoli e le immagini più appariscenti. Il che, è evidente, non può mai creare il pericolo di un ostacolo alla diffusione della stampa.

(Ag. Italia)

Strappato dai familiari al suicidio col rasoio

Voghera, giovedì sera.

(l. p.) Il pensionato Domenico Miracca, di 67 anni, residente a Casei Gerola, ha tentato d'uccidersi col rasoio. Tempestandosi di colpi il braccio sinistro e provocandosi profonde ferite e lacerazioni. Soccorso dai familiari, è stato trasportato all'ospedale dove i sanitari gli hanno prestato le prime cure, avviandolo poi all'ospedale neuropsichiatrico.

A cosa serve "LUNOKHOD,,

Sulla Luna mirando a Marte

Una volta collaudata l'automobile spaziale essa potrà servire per la futura esplorazione del pianeta

nostro servizio

Mosca, giovedì sera.

Mentre un comunicato ufficiale informa che il « *Lunokhod 1* » continua il programma di ricerche scientifiche e tecniche in prossimità del punto in cui è avvenuto l'allunaggio del « *Luna 17* », i commentatori continuano a sottolineare l'importanza dell'esplorazione automatica, un membro dell'Accademia sovietica delle scienze e funzionario di primissimo piano della « burocrazia » spaziale sovietica, Boris N. Petrov, si è soffermato sul costo di operazioni come quella del « *Lunokhod 1* », che ha affermato essere dieci di volte inferiore a quello di analoghe esplorazioni ma effettuate con equipaggio a bordo.

In un'intervista concessa alla *Izvestia* l'accademico Petrov ha dichiarato che *«l'uso di capsule automatiche come "Luna 16" e "Luna 17" è per molti versi più vantaggioso »*, rispetto ai voli con equipaggio. *« Queste apparecchiature — ha aggiunto — stanno dimostrando di poter risolvere operazioni estremamente complesse, senza comportare alcun rischio per la vita umana; inoltre, a parità di compiti affidati alla capsula automatica, il suo costo è decine di volte inferiore »*.

« Il prossimo futuro — egli ha continuato — *vedrà il trionfo dell'esplorazione automatica, perché i pianeti del sistema solare come Venere, Giove e Saturno rimarranno inaccessibili all'uomo ancora per parecchio tempo. D'altra parte sarebbe superfluo rischiare la vita di un uomo, quando una capsula automatica può ottenere esattamente gli stessi risultati »*. Secondo un altro scienziato sovietico, l'accademico Nikolai Barabashow, che lo ha dichiarato alla « *Tass* », l'esplorazione attuale della Luna verrà seguita da analoghi esperimenti con Marte, non appena la « jeep lunare » uscirà dalla fase di collaudo.

(Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 ERRE - LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento e Diffusione

Peggy e Gianni Agnelli partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile amico

Comm. Rodolfo Monacelli
— Torino, 17 novembre 1970.

La Chevron Oil Europe si associa all'unanime cordoglio per l'improvvisa scomparsa del Vice Presidente della Chevron Oil Italiana

COMM. RAG.
Rodolfo Monacelli
Membro del Lavoro
— Roma, 17 novembre 1970.

Il Consiglio di Amministrazione della Chevron Oil Italiana nomina commosso il lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Vice Presidente

COMM. RAG.
Rodolfo Monacelli
Membro del Lavoro
— Roma, 17 novembre 1970.

Il Collegio dei Sindaci della Chevron Oil Italiana nomina commosso il lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Vice Presidente

COMM. RAG.
Rodolfo Monacelli
Membro del Lavoro
— Roma, 17 novembre 1970.

La quindicenne violentata

Moniti a Carmelina perché Franca Viola "cattivo esempio fu,,

nostro servizio

Gela, giovedì sera.

« Ora che cosa farà? ».

— Non so nemmeno.

« Gli vuol bene? ».

— No, non sento niente per lui, ma non c'è più l'odio dei primi momenti.

« Lo sposerà? ».

— Non posso dire niente di certo. Sono estremamente confusa: quello che mi è capitato è grave...

Sono alcune battute di una intervista che a Gela, il *Giornale di Sicilia*, è riuscito a strappare a Carmelina Turrisi, la ragazza di 15 anni rapita sabato scorso dal suo spasimante, Rocco Fauciana, di 23 anni, descritto come un poco di buono e un prepotente.

Portata via di peso, sotto gli occhi della madre, nella centralissima piazza di S. Maria del Gesù, Carmelina era stata condotta a viva forza in una casa di campagna, presso Acate, un piccolo centro in provincia di Ragusa, dove negli ultimi anni sono sorte innumerevoli serre per la produzione di primizie ortofrutticole. E nella casetta rustica il « ratto » era stato consumato.

Domenica la giovane era tornata a casa. Aveva bussato alla porta, con le vesti stracciate, il volto tumefatto, ed un'incontenibile disperazione nei grandi occhi scuri. « Non lo sposerò per nulla al mondo » aveva detto piangendo alla madre e al padre. Più tardi, mentre cercava di cucire gli strappi dei suoi vestiti, aveva ingoiato un ago. S'era detto poi tentare la morte, ma lei l'ha smentito categoricamente, sostenendo che è stato un incidente. E' ancora in ospedale.

I carabinieri hanno identificato il complice di Rocco Fauciana che guidò l'auto su cui la coppia raggiunse Acate. Ancora però non è stata denunce. Il capitano Morelli consegnerà solo oggi il rapporto al Pretore. Gli investigatori non parlano, ma pare certo che sul rapimento verrà fuori una notizia interessante, che s'avrà cioè un fatto nuovo, per vicende del genere. « Sarà una cosa — si dice — che farà pensare a Franca Viola e sarà ugualmente clamorosa ».

Carmelina Turrisi nell'intervista s'esprime in modo tale da tradire le pressioni che deve aver ricevuto affinché spieghi il suo rapitore e *non se ne parli più*. Eviterebbe così l'onta di non essere più una ragazza senza essere sposata.

Perché Fauciana l'ha rapita? le è stato chiesto.

Per amore.

Lei non voleva sposarlo?

Certo non gli ho dato retta.

Lei nascende qualcosa. Si ha l'impressione che sia stata ammaestrata.

Aveva deciso di sposarlo e poi lasciarlo. Ma poi ho cambiato idea.

Se ora Rocco Fauciana potrebbe fuire in galera per molti anni se dovesse decidere di non sposarlo?

Questo non pesa sulle mie decisioni.

Come si vede Carmelina non ha ancora deciso nulla.

a. r.

Sparatoria all'Ucciardone

Fallisce l'evasione d'un mafioso a Palermo

PALERMO, giovedì sera.

(u. r.) Un detenuto ha tentato di evadere a Palermo dal carcere dell'Ucciardone. E' accaduto ieri mattina ma solo ora l'episodio è trapelato. Non si sa ancora la identità del carcerato (pare si tratti d'un mafioso) che con grande agilità è riuscito a raggiungere uno dei bastioni di cinta della prigione. E' stato però scorto dalle guardie carcerarie ed è subito scattato il dispositivo di allarme.

Sono state sparate alcune raffiche di mitra a scopo intimidatorio e di lì a poco altre guardie hanno raggiunto e bloccato il detenuto. La tentata evasione, alla quale hanno assistito numerosi passanti, è accaduta nel quinto braccio dell'Ucciardone durante il periodo di « aria ».

Il "Capitano" è in buona compagnia

In buona compagnia? Ma che vuol dire? Significa che "Pasta del Capitano", il dentifricio che da anni riscuote i favori del pubblico tanto da meritare il Primo Premio per la Qualità, da oggi ha un alleato di prim'ordine, un aiutante di fiducia:

lo SPAZZOLINO DEL "CAPITANO"

La sua forma particolare, consigliata da insigni medici dentisti, è la più adatta per raggiungere i recessi della nostra bocca, i denti più lontani.
Le sue setole naturali, le migliori del mondo perchè provengono dalla regione del Chungking, sono morbide e resistenti allo stesso tempo, penetrano negli interstizi e accarezzano le gengive.
Ecco un binomio d'eccezione per l'igiene della bocca:
- "Pasta del Capitano" dona denti bianchi, lucenti e profuma il respiro;
- "Spazzolino del Capitano", il suo collaboratore fidato, il suo braccio destro che dura mesi e mesi.
Su ogni "spazzolino del Capitano" è impresso un piccolo disco a colori diversi per poterlo distinguere da quello di vostra moglie e da quello dei vostri figli.

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

A. AFFITTASI Mirafiori, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 543.730.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 715.971.

AFFITTASI alloggetto 4 persone anni 28 mila, zona Borgaretto. Tel. 560.993.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi referenziati, Borgo Vittoria 22 mila. Telefonare 552.805.

AFFITTASI alloggio cameretta tinello servizi libero Vinovo epoca. Tel. 520.686.

AFFITTASI alloggio signorile 6 vani doppi servizi liberi 1° dicembre. Rivolgersi via Susa 31. Tel. 240.355.

AFFITTASI locale industriale mq 600 più uffici riscaldamento centrale. Telefonare 340.412.

AFFITTASI locali luminosissimi mq 500 circa, zona Sebastiano Fornaca. Telefonare 386.291

AFFITTASI piazza Adriano alloggio panoramico 4 camere subito cucina doppi servizi. Per informazioni Telefonare 481.882.

AFFITTASI piazza Statuto appartamento signorile libero gennaio 1971, adatto abitazione ufficio. Primo piano nove vani, doppi servizi. Gabetti 5767.

AFFITTASI via Bligny 11 3 locali uso ufficio subito eventualmente vendesi nuovamente completo. Tel. 535.629.

AFFITTASI via Cristini 2 (p.za Corbucci) appartamenti pronti comfort: salone 2 camere cucina doppi servizi.

AFFITTIAMO vendiamo abitazioni signorili, uffici centrali, periferici 1-2-3 camere salone doppi servizi negozi. Telefonare 362.663.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia prevendivi a richiesta. Tel. 247.200, Bulfone.

AUTOTRASLOCHI accurati 4000 camere operai specializzati, assicurazione mobili. Cadiz 689.497.

AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 camere, operai specializzati, furgoni imbottiti. Tel. 215.174.

AUTOTRASLOCHI Doria, garanzia operai fidati, furgoni, prezzi modici. Tulsi 710.958.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Tel. 266.907.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere imballaggi lenzuola, garanzia. Tel. 592.463 Biasoli.

CENTRALE, alloggio in villa, giardino privato, quattro camere, tavolo, locali servizi, box. Tel. 958.077.

CENTRALE locale luminoso ottimo, uso deposito laboratorio silenzioso, ascensori. Tel. 534.360 - 680.103.

CORSO G. Cesare ufficiali grandioso appalto 120 mq 13 vetrine. Telefonare 540.588.

LOCALI industriali magazzini varie dimensioni affitto vendo. Immobiliare Moncalieri, corso Francia 124. Telefonare 779.737.

OCCASIONE privata affitta autorimesse/ abitazioni autovalenza facilitazioni pagamento. Tel. 981.345.

PERCHE' spendere tempo ricerca/ansia appartamento? Inquilino ideale? Affidatevi vostri appartamenti: entro 24 ore saranno affittati con massima garanzia. Gabetti 5767.

SGARBI affitta alloggi 1-2 camere cucina referenziati. Tel. 389.457.

STUDIO immobiliare affitta affittasi professionista, Francia 100, Tel. 772.893 per uffici.

VENDESI o affittasi negozio centrale. Telefonare 695.348 ore ufficio.

29.000 affittasi alloggetto moderno grossolani spesi. Tel. 655.481.

② Locali villeggiatura

AL mare vendiamo alloggi massima liquidazione pagamento. Impresa Murialdo Sotà, Bordighera 8, Spiaggia (Savona). Tel. (0182) 96.464. Ventimiglia 878.160.

LOANO bungalows affittasi alloggi ammobiliati stagione invernale oppure vuoti annuali. Tel. 574.997.

RAPALLO signorile affittasi villa bifamiliare esposizione mare collina terzo piano 3 camere più servizi. Telefonare 513.295 - 531.009.

SANREMO, via Nuvolari 93. Telefonare 81.270, affittasi ammobiliato grande appartamento vista mare.

SESTRIERE alloggi vari panoramici vendo oppure affitto. Telefonare pasti 655.488.

⑧ Alberghi e Turismo

BORDIGHERA: Pensione Bandita. Telefonare 21.739, soggiorno ideale, convalescenze cardiache, diete speciali. Permanenti.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTA alla Rem scuola estetica moderna, via Barberone 2, Torino. Telefonare 535.535. Continuano le lezioni di estetica viso corpo massaggio manuale, cultura. Cumulazione medica.

ACCONCIATORI, assistenti calibri scuola Oleri, corso Vittorio Emanuele 98, Torino.

OFFRESI facile redditizia lucrativo frequentando Scuola Aviatori aperitivi, vino, manicure, massaggio, fattibile Lire 80.000, corso Mastioni 31, tel. 540.888.

STENODATTILOGRAFIA, comprensiva, paghe proporzionate famiglie, flessibili, via Nizza 37 (tel. 832.419).

⑰ Camere mobiliate e Pensioni

A. AFFITTASI 1° piano pied-à-terre ammobiliato. Tel. 301.689.

⑫ Domande impiego

A studio immobiliare offresi ragioniera stuzza giornata. Tel. 842.996.

CAPO officina, valido, esperienza documentabile, programmazione produzione organizzazione lavoro, ampi mezzi ottimi indennità di ufficio. Non libero subito; non disposto trasferirsi lontano Torino, richiesti economicità di gestione. Indirizzare Società scelta lettera personale, via S. Francesco da Paola 40 — 10123 Torino.

DIRETTORE tecnico, esperienza pluriennale, caratteristiche peculiare proposta da importante industria confezioni maschili ed affini, disposta trasferirsi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8272 — 10100 Torino».

DISEGNATORE esperienza quadriennale attrezzatura stampaggio lamiera e meccanica generale offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 7224 — 10100 Torino».

DISEGNATORE 2° categoria progettazione macchine speciali, conoscenza disoleodinamica, diplomato, anni 26, ingiustamente obbligato trasferirsi, Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8318 — 10100 Torino».

MANODOPERA 4 personale tecnico-esecutivi capo ufficio, varia esperienza rapporti sindacali, previdenziali, ricerche, selezione, paghe retribuzioni, costi, ecc., offresi. Tel. 393.119, ore ufficio.

MAGAZZINIERE diploma pratico esercizio movimentazione materiali specifici imballi offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 1213 — 10100 Torino».

MARESCIALLO carabinieri in congedo cinquantaduenne stupendissima occuperebbe dal lavorisch Aducia Asti o Alba. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 8340 — 10100 Torino».

RAGIONIERA 26enne, occuperebbesi presso serio ufficio. Tel. 687.907.

RAGIONIERE, 57 anni, esperto contabilità generale, industriale, magazzini, paghe, cumulativi, banche, bilanci, offresi limitato adeguato. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4360 — 10100 Torino.

SPECIALISTA materie plastiche esperienza pluriennale settore stampaggio, automobilistico, responsabile organizzazione reparto di progettazione ed produzione: prodotti, stampi, consulenze/ proposta azienda fase sviluppo. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8309 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. FER ampliamento settori agenziali, primaria società antincendio ricerca 3 elementi positivi volitiva ottima presenza. Finanziamenti. Allianz Assicurazioni, largo Turati 49, Tel. 502.331.

EDITRICE cerca autori sceneggiati coreani inediti per collana gialli. Scrivere: La Musa editrice, Casella Postale 78, Ferrara Torino.

Vi si offre la possibilità di diventare esperti in programmazione e inviio di un lavoro, qualunque sia la vostra età, il grado di cultura, la vostra posizione sociale. Questo grazie al nostro nuovo corso per corrispondenza, semplicissimo in tutto il mondo, che potete seguire senza trascurare i vostri impegni (250 mila programmatori sono occupati nel Mec). Chiedete di ricevere gratuitamente e senza impegno un vostro volontario a: ISTEC (Italia) Organizzazione internazionale, via Agnello 18, Milano (Tel. 02/804.1139).

ADVEX cerca studenti, impiegati universali, cultura media, da preparare per ambienti alcune capitali, stipendi 130.000-300.000 mensili, rimborso viaggi previamente corso completo di specializzazione su «relazioni» particolari (1958/300. Per esempio prova nostri attendibilità stabilirai visitare, scrivere, telefonare ADVEX S., via Santa Teresa 12, Torino, tel. 552.807, 559.275; Milano, via Broletto 30, tel. 345.345; Genova, via Roma n. 6, 51.868.

ORGANIZZAZIONE servizio vendite, corso Duca degli Abruzzi 2, cerca impiegata pratica paghe e contributi ed apprendista dattilografa. Presentarsi.

⑭ Domande lavoro

FANETTIERE donne offresi studio sabbiatura. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8248 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO anche primo lavoro personale femminile per ingiovanimento attività organizzazione, 250 mila mensili. Via Barolo 5 (Centro Duomo).

A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze anche primo lavoro distribuzione omaggi Torino 5000 giornalieri via Cameruna 4/C (Portanuova).

A.A. MAGAZZINO importante ditta assumerà personale femminile 200 mila mensili, offresi Piastrinopica. Pastelleria, via Giacosa 10.

A. ASSUMIAMO ambosessi distribuzione articoli speciali, 40 mila settimanali. Pluschimico, via Giacosa 10.

A. CASA 2 persone cerca cameriera fissa. Tel. 854.081.

A. OPERAI assume industria frigoriferi. Buona sistemazione sicurezza lavoro. Presentarsi San Mauro Torinese, via Casale 35.

ABILI montatori carpentieri metallici, meccanici pratici lamiere ex-panelli inoltrati, assume ditta condizioni alta Politec, tel. 215.621, via Mondovì n. 3, Torino.

AFFIDIAMO possibilità guadagno lavorando confezionando gliceridi, domicilio. Lolitta, Santhiatano 63, Roma.

AGGIUSTATORE montatore assume società costruzione attrezzature e gruppi macchine speciali. Tel. 372.509.

ALESEARISTI fresatori tornitori provetti cercansi. Meylgaard via Sassoferrato 147.

APPRENDISTA meccanico auto, prelievo e sistemazioni veicoli; buone possibilità. Volkswagen Pastorino, corso Sebastopoli 427.

COLLAUDATORI con esperienza pluriennale, diretta conoscenza ufficio ed uso strumenti di misura cercansi. Presentarsi Società Ubi, via De Amicis 78, Collegno.

CONIUGI cercano istitutore fisso lavori domestici alto merabile. Tel. 799.912

FRESATORE attrezzista ottimo conoscenza disegno assume società. Telefonare 272.509.

FRESATORE cercasi, ottimo trattamento, officina attrezzatura. Via La Thuile n. 48, tel. 380.981.

LAMIERISTI carpentieri per quadri elettrici abilissimi telefonare 237.782.

LITOGRAFI (1 II III categoria) importante azienda grafica cerca. Telefonare 732.467.

MAGAZZINIERE militesenti assume importante magazzeni auto. Scrivere Casella postale 30, Reinasco.

MALIERISTE domiciliato con macchina 5-7-8-12 cercansi. Telefonare 534.196.

MANOVALI generici assume industria. Scrivere: Casella Postale 30, Reinasco.

MANOVALI per getti leggeri qualificati cerca Autoblaspa, corso Vercelli 301, tel. 261.720.

MARMISTA specializzato assumiamo per lavoro fisso. Dalgo, P. Cosso 208, telefono 730.346.

MASSIMO disponibile vecchia villa signorile in affitto preferibilmente collina. Referenziatissimo, Gabetti 5767.

OFFICINA meccanica, corso Francia, Collegno, cerca operai addetti smontaggio. Tel. 784.247.

OFFICINA artigiana cerca operai liberi mezza giornata. Tel. 852.156 Villastellone.

OPERAI appendisti addetti per apparecchiature elettriche meccaniche cercansi zona Borgaretto-Beinasco. Tel. 590.503.

OPERAIE addette presse industria materie plastiche cerca. Scrivere Casella Postale 30, Beinasco.

OPERATORE presso macchi esperto stampi passo, cerca industria Grugliasco. Ottimo trattamento. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 5 — 10100 Torino.

PARRUCCHIERE per signora cerca appredisti e manicure. Lelio, corso Vittorio 38.

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista ragazza paga massima. Telefonare 748.846.

PASTICCERIA cerca apprendista pasticciere e commesso pratica. Telefonare 778.533.

PELLICCERIA assume abile manichinista 800 lire orarie. Tel. 540.951 317.310.

PENSIONATO: giovanile, lavori semplice lusso, passeggio cani, cercasi subito. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4430 — 10100 Torino».

PERSONA sola cerca tuttofare pratica diverso cosa. Tel. 770.203.

SALDATORI cercansi. Tel. 251.384.

SALDATORI elettrici 2ª categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Ing. Campagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Sala, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. È disposto un servizio pullman per dipendenti.

TUBISTI cercasi per impianti industriali. Tel. 664.847.

TUTTOFARE cercasi martedì tre giorni la settimana. Tel. 540.951.

TUTTOFARE bina cercasi, ottimo stipendio, migliori referenze. Telefonare ore pasti 568.106

TUTTOFARE giornata 8-18 esclusi festivi cercasi fermata autobus 67. Telefonare 660.166.

TUTTOFARE 8-13 famiglia 3 persone cercasi zona Madonna Pilone. Telefonare 834.919.

UNA famiglietta libera 2 ore domestiche bene abili referenziate cercansi subito da famiglia residente Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3128 — 10100 Torino».

ZONA Rivarossa cercasi operai lamieristi saldatori ottimo trattamento. Telefonare 967.652.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A rappresentanti commerciali ingrossa accordo ufficio offre recapito telefonico postale in Milano. Tel. 207.498, Rag. Emilio Castelli 31.

ASSUMIAMO propagandisti produttori medicinali veramente capaci con patente auto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 889 — 10100 Torino».

CERCHIAMO rappresentanza con o senza deposito settore alimentare. Arrossani distribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4330 — 10100 Torino».

COLORIFICIO con nuovo stabilimento recente costruzione cerca introduttori rappresentanze e grossisti colori vernici per provincie Piemonte ed Valdaosta esclusa Torino. Nostra produzione comprenderà: collanti, smalti, quarti, vernici per edilizia e industria legno, antiruggini per equipaggiamenti industriali, pitture lavabili, tempera in quantitativi rilevanti. Scrivere: Colorificio Paulin Felice (Belluno).

DIPLOMATO, addetto commerciale grande azienda, indispensabile espansione zona Asti. Locali gruppo a disposizione come recapito base. Scrivere: Fermo posta, palazzo 110.867, Alessandria.

DITTA disponendo locali e uffici attrezzati assumerebbe rappresentanza zona affiliata in particolare pavimenti e rivestimenti murali. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4439 — 10100 Torino».

FARMACEUTICA, importante industria farmaceutica vasta gamma specialità specifiche ed analitiche prossima lancio, cerca introdotto rappresentante-propagandista a provvigione per Torino e provincia. Inviare curriculum vitae a Publikam, Casella 20 (22100) Como.

INDUSTRIA alimentare cerca ricambio per zonista vendita. Via Pennazzano 20.

INGROSSO calzature cerca rappresentante veramente introdotti primari calzaturi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8215 — 10100 Torino».

INDUSTRIA lavorazione pellicole/cuoi sacchetti foglie tubolari cerca rappresentanti introdotti nel ramo per Piemonte, Valle d'Aosta, Pi Emil Plast, via Novara 1965, Tel. (0384) 3018 — 27058 Sannazzaro (Pavia).

RAPPRESENTANTE cerca cumulativo stabilimento. Filippi, via Livorno 17.

TIPOLITOGRAFIA cerca abile produttore introduttore. Telefonare 273.156.

150.000 lire ci rimborso spese 5000 offerto rappresentante realizzo oggetti pubblicitari. Tel. 813.338, Feanzo, Torino.

⑱ Smarrimenti

BASSOTTO smarrito cane smarrito zona Settimo. Mancia adeguata. Telefonare 800.744.

GENEROSA mancia ritrovamento cagnetta volpino pelo puro collare rosso. Telefonare 834.807, ore pasti.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Trafer» svolge ricerche/indagini commerciali infedeltà documentate, indagini personalmentali, investigazioni, ovunque. Tel. 505.700, 503.830, corso Filippo Turati 19 bis.

A.A. MANRIZIO Donna risolve ogni incarico. Documenta infedeltà, indagini ovunque. Massima organizzazione, esperienza, riservatezza. Tel. 882.110, 852.878. Via Cuneo 2.

A. AIRIT Mec-Meo controlla infedeltà, indagini, provvedimenti, colla-Enavo, Corso Re Umberto 31. Tel. 589.310 - 599.036.

BRUNELLO detectives qualsiasi indagine, sorveglianza, investigazione, accertamento avvenire. Controlli, documentazioni, assistenza legale. Via S. Ottavio 47, telefono 811.258, 873.420.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, Tel. 541.700 - 534.482 (automatico) - indagini preventivi/consuntivi privati commerciali, controllo cassiere, consulenze private generali.

FERMI - Corso Francia 48, Telefonare 735.076, 753.077. Indagini commerciali, permessi/sposali, controlli infedeltà, accertamenti, informazioni, investigazioni, controlli ovunque. Consulenza generale.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.034, 532.682.

POLINVAR indagini infedeltà documentate, differenziali, controlli ovunque. Corso Umbertorre 25. Tel. 519.975.

NORIMONDIAL investigazioni, infedeltà coniugali/commerciali/private informazioni. S. Francesco da Paola 40. Tel. 521.181

SPAZIALPOL controllo infedeltà, ogni investigazione commerciali, informazioni. Piazza S. Carlo 197. Telefonare 535.019, 515.698.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI, [illegible] Telefonare 534.018, ore 15-20.

A. MASSAGGIATRICE esegue trattamenti efficaci dimagranti, calli. Telefonare 510,351.

AL 373.195, massaggi sportivi, dimagranti rotax, gonfiori, doccie, orario ubiliabile.

ABILISSIMA massaggiatrice generali vigo vasto calibro depilazioni relax. Telefonare 278.881.

ABILISSIME massaggiatrici generali vigo vasto calibro depilazioni relax. Telefonare 278.881.

ARIANNA massaggi generali, dimagranti, antiscellulite, sportivi, sauna, pedicure. Tel. 547.603.

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat Centro automobili selezionate: vasilizzi no assortimento militare. Garanzia 12 mesi, italiani. Iscrizione Automobile Club. Corso Cosenza 29.

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 241 (piazza Bengasi) disponibilità Fiat, Lancia, Alfa. Finalfiat 124 - 1100, 750 pulmino finanziamo vendiamo senza anticipo.

A.A.A.A.A. RICCADONE, corso Svizzera 63. Tel. 745.313. Concessionaria Francia Lamborghini, Ossa, (motocarri). Fiat 124, 1100L, Fulvia coupé 1.3C, 850 cl. 1500 Lan. 1300, 850 familiare, 600T, 238 furgoni. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Polonia 108 nuovo Taunus appia accessoriata vetturette permute rateazioni da 100 mila e 1 milioni 200 mila garantite, aperto festivi.

A.A.A.A. DAVE in prosecuzione di Lingotto qualsiasi vettura nel minor costo cercando la formula nella più grande e più importante esposizione stagionale con garanzia e prezzi lungo tutto l'anno. Succursale Lingotto Automobili, Torino, corso F. Oddone 68, centralino telefonico 486 274, 488.213 (anche martinale festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo Fiat 124 familiare, 1100 familiare, 850 familiare, 850 coupé, 850 Sport, 500 F, 500 L, 500 Giardiniera, 600 T, 600 Multipla, 850 furgoncino, 850 T, 850 Ribalta, 1100 furgoncino, 1100 Ribalta, 1500 furgoncino, 1500 Ribalta, 1500 pulmino, 1500 Combi, 1500 Camper, 1500 Trasporto, 1500 Ribalta, 1500 Autocarro, 1500 Trattore, 1500 Cabinato, 1500 Cabinato Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina, 1500 Cabinato Doppia Cabina Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto, 1500 Cabinato Doppia Cabina Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta Trasporto Ribalta